ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato [illegible] Maggio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3550

Il bilancio della Guerra alla Camera

La difesa nazionale - Un quadro degli armamenti stranieri

ROMA, 8

La Camera ha iniziato oggi la discussione del bilancio della Guerra. La seduta è aperta alle ore 16. Approvato il verbale della seduta precedente, concessi alcuni congedi, si passa alla discussione del disegno di legge per la conversione del decreto recante provvedimenti a favore della pesca.

I problemi della pesca

BANELLI illustra il provvedimento in quelle che sono le sue ripercussioni sulla vita peschereccia italiana, che oggi conta 120.000 pescatori ed una flottiglia a motore di 890 unità. Il decreto è venuto a colmare una lacuna, soprattutto per quanto riguarda i mezzi finanziari che sono messi a disposizione dell'attività peschereccia.

Degna di particolare rilievo è la disposizione per cui il Governo potrà rendere obbligatoria l'assicurazione contro i rischi di navigazione dei battelli da 3 a 25 tonn. Raccomanda a questo proposito che si esamini la possibilità di un contributo dello Stato nell'assicurazione stessa. Il provvedimento pertanto segna un notevole passo avanti nella soluzione dei problemi che interessano la vita peschereccia italiana. L'oratore accenna poi all'argomento dei premi per le costruzioni speciali da pesca. I precedenti concorsi hanno permesso di fissare le caratteristiche principali di tali navi. Ci si è fermati così sui tipi di macchine a combustione interna, dando alle costruzioni nazionali solo una preferenza rispetto a quelle straniere.

L'oratore rileva che i motori italiani hanno raggiunto un tale grado di perfezione che si dovrebbe, per ragioni economiche e morali escludere dai prossimi concorsi l'adozione di motori stranieri. Osserva che il prodotto nazionale della pesca è di 1.250.000 quintali all'anno, di esso si esporta soltanto una piccola parte per circa 40 milioni di lire, mentre siamo ancora soggetti alle importazioni dall'estero per una somma notevolmente superiore. Occorre rimediare a tale notevole sbilancio, e la soluzione non può essere che quella della migliore organizzazione dei trasporti e dei mercati interni, onde il consumo aumenti e correlativamente il costo di produzione diminuisca. Inoltre sarà possibile in tal modo aumentare la nostra esportazione a prezzi capaci di sostenere ogni concorrenza.

Circa l'assistenza alle tonnare ne rileva la utilità e raccomanda il collegamento tra il Ministero dell'Agricoltura e quello delle Comunicazioni, perchè non si sovrappongano le concessioni con pregiudizio degli impianti già esistenti. La pratica dimostra infatti che le tonnare danno migliori risultati opportunamente distanziate. Con queste raccomandazioni dichiara, con serena coscienza, che questo opportunismo provvedimento merita tutti i suffragi della Camera. *(Applausi, congratulazioni).*

Assicurazioni dell'on. Marescalchi

FRANCO nota anch'egli l'importanza del decreto. Grazie ai provvedimenti del Governo la produzione interna della pesca è in crescente sviluppo e l'importazione diminuisce. Bisogna però affrontare il problema dei trasporti e dei mercati.

Ritiene poi che nella esecuzione di opere portuali accessorie di cui all'art. 1 del decreto possa anche rientrare quella dei rifugi pescherecci, eliminando pero la concessione di sussidi agli enti locali, e stabilendo un contributo del Ministero dell'Agricoltura nella spesa. Concludendo afferma che tutte le provvidenze del decreto sono state adottate con criteri larghi e non mancheranno di avere sicura efficacia. Il decreto segna così un'altra grandissima benemerenza del Governo fascista. *(Applausi).*

MARESCALCHI Sottosegretario per l'Agricoltura dichiara all'on. Banelli che si cercherà di venire in aiuto dei pescatori senza mezzi per sopportare la quota di assicurazione e che si terrà conto delle sue raccomandazioni in ordine all'uso esclusivo dei motori nazionali. Assicura pure l'on. Franco che il Governo farà opera per aumentare il consumo, facilitando l'inoltro del pesce anche sui mercati interni mediante l'uso di automezzi isotermici e frigoriferi.

Quanto alle valli per la pesca, il Governo ha intenzione di creare un apposito istituto per la pesca di valle. La produzione nazionale sarà tutelata in ogni modo. Il problema della vendita sarà oggetto di attente cure. Nulla sarà trascurato per assicurare al nostro Paese la indipendenza economica anche in questo campo, tanto più che oggi siamo tributari dall'estero per 18 milioni alla settimana di carne e pesce. *(Applausi).*

Il disegno di legge è approvato. Dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge si passa a discutere il bilancio preventivo della Guerra.

La corsa agli armamenti

COSELSCHI esporrà il suo pensiero con la massima sincerità, dote questa che sembra nel momento attuale mancare in Europa e nel mondo, cosicchè, mentre tutti si dichiarano fautori di pace, mai come in questo momento l'atmosfera internazionale si presenta oscura. Di fronte al disarmo due sono gli opposti atteggiamenti, quello dei Governi democratici che vi si dichiarano favorevoli ma operano in senso ad esso contrario e quello del Governo fascista, leale e sincero che parla come agisce ed opera come parla. Ed anche di recente, quando l'Italia, dando prova del suo spirito di conciliazione, aveva aderito al patto navale, sono sorte delle forze oscure nemiche non solo dell'Italia ma anche della stessa Francia che lo mettono in pericolo.

E' stato perciò molto opportuno che il relatore abbia lucidamente dimostrato quale sia l'andamento degli armamenti francesi in confronto di quelli del nostro Paese. Bisogna por mente che la Francia, in soli 20 giorni, può mettere in campo 73 divisioni e nei successivi 45 giorni altre 40. Inoltre essa ha cinto le sue fortezze di una formidabile catena di fortificazioni, che l'oratore descrive minutamente. Esse rappresentano quanto di più moderno poteva essere ideato dalla ingegneria bellica. E non solo la Francia ma anche il piccolo Belgio contribuisce all'intensificazione degli armamenti in Europa, mediante nuove fortificazioni alle sue frontiere. Si potrà dire che si tratta di organizzazioni difensive ma ciò non ne diminuisce l'incidenza sul problema generale degli armamenti. Ciò tanto più se si considerano gli armamenti attuali nelle Nazioni legate alla Francia come la Cecoslovacchia dove si fabbricano armi in grande quantità, mentre il bilancio militare ascende a 2 miliardi e 300 milioni di corone e l'esercito ha una potenza uguale a quella dell'antico esercito austro-ungarico

Quanto alla Jugoslavia afferma che, a differenza di altri Paesi vicini, in questa Nazione Governo e popolo sono intimamente desiderosi di una guerra e la mentalità di coloro che sono al potere è tale da non lasciare illusione sui pericoli formidabili che essa potrebbe scatenare. Il loro motto è: «dal Vardar all'Isonzo».

Jugoslavia e Francia

E' opportuno che gl'italiani si rendano conto di ciò, per comprendere da quale spirito siano alimentati i deplorevoli episodi che avvengono così di frequente ai nostri confini *(Approvazioni)*. Ma non basta. Occorre aver presente anche gli atteggiamenti assunti da qualche alta personalità governativa che si è recentemente espressa nei nostri riguardi in termini ben diversi dalle parole nobili ed alte di solidarietà umana che in ogni occasione pronuncia il nostro Capo del Governo. *(Applausi)*. Nè si devono dimenticare gli elementi che l'oratore espone alla Camera, i quali dimostrano un collegamento della Jugoslavia con la Francia. Ciò è tanto più incomprensibile quando si pensa che l'Italia ha garantito la sicurezza della Francia di fronte alla Germania e che la Francia stessa non ha interessi diretti nell'Adriatico. E' il caso di chiedere a che cosa mira tutto ciò e di chiederlo soprattutto ai combattenti francesi, con i quali i nostri eroici soldati versarono il sangue sui campi comuni di battaglia. *(Applausi)*. L'atteggiamento aggressivo della Jugoslavia si desume poi quotidianamente dalla violenza della stampa jugoslava, che non risparmia all'Italia fascista le più volgari ingiurie. Sono poi di questi giorni le dimostrazioni antitaliane in occasione del decimo anniversario dello sbarco delle truppe serbe in Dalmazia. Ricorda a questo proposito con commozione che, mentre la plebaglia scorazzava nell'isola di Curzola apparvero ad alcune finestre bandiere italiane abbrunate. *(Applausi)*. Quanto al progresso della preparazione bellica jugoslava esso è andato ogni anno intensificandosi, sino a superare nell'ultimo esercizio i due miliardi di dinari.

Anche l'aviazione jugoslava, che nel 1924 era quasi nulla ha ora raggiunto progressi grandiosi, con la creazione di numerose basi, con l'addestramento di più di 2000 piloti, con una disponibilità di oltre i mille apparecchi. Ora l'oratore afferma che l'Italia fascista, se ha un volto guerriero non ha però un volto aggressivo e che l'unico uomo che ha gettato le basi di una pace veramente sincera e duratura è il Duce. Ma allo stato delle cose non dipende da noi il perdurare della pace e pertanto oggi più che mai la nostra anima si volge verso il nostro Esercito, che è rimasto sempre stretto intorno al suo Re, al baluardo dell'avvenire del popolo italiano. *(Viti applausi)*. Diamogli quindi tutti i mezzi per assolvere il suo difficile compito e continuiamo ad organizzare il popolo italiano per la sua difesa, che non è solo difesa del territorio ma anche di una idea. Circondati dal cerchio aggressivo del vecchio mondo noi non ci lasceremo sopraffare. Quando l'ora verrà allora il Duce lo spezzerà per sempre. *(Vivissimi applausi, molte congratulazioni).*

La durata della ferma

GUGLIELMOTTI osserva che i richiami agli armamenti stranieri non sono il miglior viatico per Conferenza del disarmo. Passa quindi al problema della ferma e si dichiara partigiano della ferma breve. La Nazione fascista ha costituito una tale preparazione fisica e spirituale dei giovani che il soldato può formarsi in un periodo breve. Il complesso delle istituzioni premilitari fasciste è tale da poter equivalere almeno a sei mesi di servizio militare nella ferma ordinaria. Alla riduzione peraltro non si potrà arrivare che a gradi, anche perchè il Fascismo, rispettosissimo delle tradizioni dell'Esercito non addiverrebbe mai a decisioni affrettate. La ferma annuale consentirebbe una composizione costante delle unità senza i notevoli squilibri che si verificano attualmente *(Interruzioni del Ministro della Guerra).*

Quanto ai graduati, fa voti perchè se ne aumenti il numero. Venendo ai quadri degli ufficiali osserva che la nostra gioventù, quando arriva a conseguire le spalline, è già spiritualmente all'altezza della sua missione, mentre tutti gli ufficiali italiani danno all'intera Nazione nobilissimo esempio di attaccamento al loro dovere e di vita austera *(Vive approvazioni).*

Passando ai collegi militari non crede si debba limitare le ammissioni a coloro che rimarranno in carriera. Si potrebbe inoltre militarizzare i Convitti nazionali. Concludendo dichiara di aver parlato soltanto per l'amore che tutti nutriamo per l'Esercito, avanguardia di tutte le conquiste della Nazione. *(Vivissimi applausi, molte congratulazioni).*

Leva e servizio sanitario

SALVI si occupa della leva e della ferma. Sui riformati per deficienza di perimetro toracico e per debolezza di costituzione organica l'azione correttiva e perfezionativa di tutte le istituzioni assistenziali del Regime potrà aver largo campo d'azione.

Il numero maggiore dei riformati è dato da quelle categorie che svolgono il loro lavoro quotidiano in meno buone condizioni di igiene: importantissima l'opera migliorativa che su di essi potrà spiegare il Dopolavoro. In quanto alla ferma, la sua durata deve essere condizionata dalla qualità, specie nei riguardi della preparazione generica degli arruolati. Tutti gli idonei debbono prestar servizio. L'oratore passa quindi al servizio sanitario ed elogia il modo col quale viene preparato il medico militare. Esalta quindi l'opera che la Sanità militare con tutto l'Esercito ha svolto nelle ultime pubbliche calamità. Conclude, inneggiando all'Esercito, che è scuola di preparazione alla guerra, ma anche scuola di abnegazione e di vivere civile. *(Vivi applausi, congratulazioni).*

Alle 19.20 la seduta è tolta. Domani continuazione della discussione sul bilancio della Guerra.

La disciplina di guerra

nella relazione del Ministro

ROMA, 8

E' stata distribuita alla Camera la relazione del Ministro Gazzera sul disegno di legge riguardante la disciplina di guerra. Il disegno di legge si compone di 54 articoli distribuiti in 9 capi. Si determinano anzitutto gli strumenti costitutivi della disciplina di guerra, concretandogli nell'obbligo di tutti i cittadini e di tutti gli enti comunque istituiti nello Stato di concorrere alla difesa ed alla resistenza della Nazione con lo spirito di devozione e di sacrificio di combattenti.

Si prevede la costituzione in ogni Comune, all'atto della mobilitazione, d'un comitato di resistenza civile col compito di vigilare al mantenimento della disciplina di guerra e specialmente di provvedere alla ricerca della mano d'opera necessaria alle industrie ed alle aziende in genere, nonchè delle persone che devono prestare la loro attività nelle opere assistenziali.

C'è poi un complesso di disposizioni intese a stabilire la disciplina speciale dei «mobilitati civili». Sono mobilitati civili gli enti pubblici e privati che con decreto pubblicato o no vengono dichiarati tali, gli stabilimenti di produzione bellica dichiarati ausiliari, infine tutti i cittadini di qualunque sesso e di età non inferiore ai 14 anni appartenenti o dipendenti in modo permanente o temporaneo sia delle amministrazioni statali sia degli enti civili mobilitati, nonchè tutti coloro che abbiano avuto un incarico dallo Stato o che siano chiamati a prestare la loro attività per manifesto o per precetto personale.

Tanto per i dipendenti statali quanto per i dipendenti dagli altri enti anzidetti viene equiparato nella pena di reato di diserzione militare in tempo di pace l'abbandono del servizio, equiparazione che viene stabilita anche per l'inadempimento di incarichi speciali. In modo particolare vengono altresì stabiliti gli obblighi nei riguardi della mobilitazione civile, dei mobilitati civili chiamati o richiamati in servizio militare, i quali, per qualsiasi motivo, non siano incorporati o vengano successivamente congedati mentre ancora dura la mobilitazione civile.

Si stabilisce inoltre la facoltà degli organi della mobilitazione civile di chiamare in servizio i riformati dal servizio militare nonchè gli ufficiali invalidi di guerra o che abbiano cessato di appartenere a ruoli per infermità dipendenti o no da causa di servizio, fissando anche i casi di esenzione. E' prevista e punita con la necessaria severità la mutilazione volontaria, nonchè la simulazione di infermità commessa ai fini di sottrazione agli obblighi di mobilitazione civile. E' comminato in linea generale l'aumento di un terzo della pena quando il fatto costituente il reato a norma della legge sulla disciplina di guerra sia commesso di concerto fra tre persone.

La relazione che accompagna il disegno di legge osserva che esso costituisce un corpo di disposizioni creatrici di una disciplina di guerra rispondenti all'inderogabile necessità di mantenere salda e compatta la coesione morale dei cittadini nei momenti di supremo cimento della Nazione.

Le sottoscrizioni al Prestito

ROMA, 8

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano ha deliberato, quale tangibile adesione alla politica finanziaria del Governo di concorrere alla sottoscrizione del nuovo Prestito nazionale con la somma di un milione di lire in contanti. Il Consiglio dell'Economia di Mantova ha sottoscritto 500.000 lire, quello di Bolzano 100.000, quello di Frosinone 100.000, quello di Cosenza 100.000.

Il Comitato corporativo centrale

convocato per il 12 corr.

ROMA, 8

Il Comitato corporativo centrale è convocato per il 12 corr. sotto la presidenza del Ministro delle Corporazioni per delega del Capo del Governo. Esso si occuperà dell'esame di alcuni statuti di associazioni sindacali e della questione relativa alla sede delle Casse mutue malattia internazionali per gli operai dell'industria.

Le Corporazioni convocate per l'esame

dei problemi dell'esportazione

ROMA, 8

In relazione al programma di lavoro del Consiglio nazionale delle Corporazioni enunciato dal Ministro Bottai nel suo discorso alla Camera, le singole Corporazioni saranno convocate nelle date seguenti: il 23 maggio la Corporazione dell'agricoltura, il 25 quella delle industrie, il 26 quella del commercio, il 3 giugno la Corporazione trasporti terrestri, il 5 quella dei trasporti marittimi, il 6 la Corporazione bancaria.

Ciascuna delle Corporazioni esaminerà per la parte riguardante l'attività di produzione rappresentata, il problema del nostro commercio di esportazione. Il problema stesso verrà poi esaminato nel suo complesso dall'assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni, nella sua sessione del giugno prossimo.

Gli ufficiali giapponesi a Roma

ROMA, 8

Stasera alle 21.45 provenienti da Napoli sono giunti l'Amm. Seizo Sakonji e gli ufficiali dello S. M. della Divisione navale giapponese. Erano a riceverli alla stazione l'Ambasciatore del Giappone con tutti i componenti l'Ambasciata, il comandante Amadasi in rappresentanza del Ministro della Marina, il Capo Gabinetto del Prefetto dott. Gagliardi e numerose altre personalità.

Pansula si chiamerà Corridonia

in omaggio all'eroe cui diede i natali

ROMA, 8

Il Podestà e i maggiorenti di Pansula, ove nacque Filippo Corridoni, hanno avanzato al Ministero dell'Interno, attraverso la Prefettura di Macerata, la proposta di cambiare il nome della città in quello di Corridonia, in omaggio alla memoria dell'eroe. A quanto ci è dato di sapere, la domanda verrebbe accolta.

Tariffe doganali e riparazioni

al Congresso di Washington

WASHINGTON, 8

Nella riunione odierna della Camera di commercio internazionale il delegato britannico, Coates, ha presentato all'assemblea la prima richiesta formale di protestare contro le alte tariffe doganali che inceppano lo sviluppo dei traffici internazionali.

Il Presidente della Camera di commercio internazionale, il belga Theunis, ha però subito ricordato che la determinazione delle tariffe rientrava nelle prerogative dei singoli Governi e che essa specialmente oggi riveste aspetti politici sui quali è opportuno che l'assemblea non intervenga in alcun modo.

Ripresa la discussione, Coates ha detto che quando le tariffe doganali escludono da importanti mercati varie categorie di merci, esse impediscono di fatto il pagamento di ogni categoria di debiti internazionali.

Dopo esauriente discussione il gruppo dei delegati europei ha approvato un ordine del giorno di compromesso circa l'interpretazione della clausola della Nazione più favorita, con particolare riferimento alla progettata unione doganale austro-tedesca. L'ordine del giorno riafferma il principio di detta clausola, ma rileva che le eccezioni devono essere esaminate specificatamente in ogni singolo caso.

Tanto il delegato tedesco quanto quello inglese, che sulla questione si erano mostrati di divergente opinione, hanno accettato l'interpretazione contenuta nell'ordine del giorno; il primo convinto che l'interpretazione stessa sia favorevole alla tesi tedesca, l'altro rilevando che l'ordine del giorno riafferma la necessità di salvaguardare la clausola.

Il delegato tedesco Karl Bergmann ha svolto la tesi secondo cui i debiti di guerra sono così collegati con le riparazioni che in definitiva la Germania viene a sopportare l'intero peso dei debiti internazionali. Egli ha ammesso che questa non è la sede adatta per la discussione circa le ripercussioni interne in Germania della politica dei debiti e delle riparazioni. Egli ha tuttavia voluto rilevare che le riparazioni turbano i commerci internazionali.

L'America e i debiti di guerra

Una proposta tedesca?

LONDRA, 8

Secondo il corrispondente del *Daily Herald* da Berlino, gli uomini politici tedeschi sperano di poter dimostrare a Ginevra, e successivamente a Chequers, che lo stato del bilancio e la situazione politica in Germania sono diventati così critici che l'Inghilterra, la Francia e l'Italia dovrebbero costituire un fronte unico di Potenze europee per negoziare con gli Stati Uniti una moratoria per i debiti di guerra degli Alleati verso gli Stati Uniti, e una moratoria per le riparazioni tedesche ai creditori europei.

I corrispondenti dello stesso giornale da Roma e da Parigi dicono che l'Italia, probabilmente non solleverebbe obiezioni

Rivolta organizzata da pangalisti

soffocata ad Atene

ATENE, 8

Un movimento rivoluzionario è stato oggi stroncato, prima che esso compisse alcuna manifestazione esteriore. La organizzazione di esso era stata curata dagli amici politici di Pangalos, secondo informazione del Ministero degli Interni. Al Governo era pervenuta notizia che gli agenti dell'insurrezione avevano divisato di concentrarsi in piazza della Concordia, per attendervi un segnale prestabilito che doveva essere fatto da un aviatore amico, in volo sulla capitale, a mezzogiorno. Avuto il segnale, gruppi di pangalisti avrebbero provveduto a far saltare contemporaneamente vari edifici pubblici e la residenza di Venizelos.

La polizia, che conosceva tutti i piani del complotto, ha permesso ai rivoluzionari di riunirsi come era stato convenuto in piazza della Concordia. Senonchè al momento opportuno apparve nel cielo di Atene un aeroplano governativo, il quale fece ad essi il segnale atteso. Contemporaneamente dalle vie laterali della piazza sbucavano centinaia di agenti in borghese, che fino a quel momento si erano confusi nella folla, i quali in pochi minuti arrestarono tutti i pangalisti riuniti. (United Press).

Un voto di fiducia al Gabinetto Laval

La condanna dell'Anschluss e le requisitorie contro Briand

PARIGI, 8

Due sedute di discussioni sulla politica estera alla Camera dei deputati francesi avrebbero dovuto chiarire i sentimenti degli ambienti responsabili francesi nei riguardi dei gravi problemi che si agitano in Europa.

Il progetto di unione doganale fra l'Austria e la Germania, presentato all'opinione pubblica francese come una specie di contraccolpo che deve ricondurre l'Europa e il mondo alla guerra ha innegabilmente scosso la fiducia nel misticismo professato da Briand da anni e che, da solo avrebbe dovuto essere sufficente a far prendere una posizione netta ai vari partiti alla Camera.

L'influsso delle elezioni

Ma ancora una volta le considerazioni di politica interna hanno travisato il dibattito: ieri e oggi si è sentito nell'aula che l'Anschluss e il «disaccordo navale» come ormai lo si chiama correntemente a Parigi, sono stati dei semplici pretesti per contare dei voti nell'imminenza delle elezioni di Versaglia e per preparare o per tentare di preparare il terreno a una candidatura alla presidenza della Repubblica. Gli applausi e le disapprovazioni venivano studiati in questa funzione: si aspettava, non il discorso di un Ministro degli Esteri molto amato e molto combattuto, ma il pronostico sulle elezioni presidenziali del 13 maggio.

Non sono quindi apparse come delucidazioni se non quelle che la corrente dell'opposizione alla politica di Briand è diventata assai vaga negli ultimi tempi e che Briand stesso così discusso e combattuto, anche se trionfante in una battaglia politica alla Camera, ben difficilmente sarà eletto Presidente della Repubblica. I suoi avversari avevano ottenuto in questi due giorni lo scopo di rendere quasi impossibile la sua ascensione all'Eliseo.

Anche il primo oratore, il deputato cieco di guerra Scapini non si è mostrato troppo tenero per Briand. Entrato subito in argomento e ricordato lo scalpore sollevato dal progetto di accordo navale tra Vienna e Berlino, l'on. Scapini ha affermato che questo progetto mira a fini politici, in contrasto aperto con la formula preconizzata dall'on. Briand per salvaguardare la pace europea. Come dunque il Ministro può considerare fiduciosamente l'avvenire quando la sua politica è così minata? E le considerazioni dell'on. Scapini concludono in senso nettamente sfavorevole a Briand.

Violenti attacchi di Bouillon

Segue qualche altro oratore e tra gli altri il capo dei comunisti Marcello Cachin il quale fa, come d'abitudine, un lungo panegirico dei Soviet contro i Governi capitalisti ed esalta il piano quinquennale destinato, secondo l'oratore, a trasformare l'economia mondiale in senso comunista.

Dopo Cachin sale alla tribuna l'on. Franklin Bouillon, avversario irriducibile della politica di Briand. Il suo non è un discorso, ma una polemica.

Egli comincia col ricordare il discorso fatto alla Camera da Briand il 3 marzo scorso, proprio alla vigilia dell'accordo fra l'Austria e la Germania concluso da Curtius a Vienna. Il 3 marzo Briand assicurò il Parlamento e l'opinione pubblica francese che non vi era all'orizzonnimento era in corso atto a turbate nulla di nuovo e che nessun avvere i rapporti fra la Germania e la Francia. Il giorno dopo scoppiò la bomba.

Per più di un 'ora continuò la polemica serrata di Franklin Bouillon. Più di un discorso è la lettura di documenti. Fra l'altro tenta di dimostrare che tutti i partiti politici, compreso il partito di destra della Germania, sono favorevoli all'Anschluss e più ancora alla revisione del Piano Young.

Venendo poi a parlare dell'accordo che ora si può dire mancato fra l'Italia e la Francia per il disarmo navale, Bouillon legge dei passi del discorso tenuto alla Camera italiana dal nostro Ministro Grandi e dice che il nostro Ministro degli Affari Esteri non ha risparmiato l'ironia per dichiarare a Briand che il trionfo navale era tutto per l'Italia.

Malinconiche parole di Briand

Dopo mezz'ora di intervallo alle 18.10 sale alla tribuna Briand fra l'attesa quasi spasmodica di tutti gli ascoltatori. Briand parla a voce bassa con gesti sobri. Tutta l'intonazione delle sue parole rivela l'amarezza e lo sconforto. Egli ricorda di aver collaborato da sette anni a questa parte con differenti Presidenti del Consiglio e di essersi sempre trovato d'accordo con tutti. Coglie anzi l'occasione per presentare a Poincaré il saluto della Camera. Quali sono i risultati di questa politica? Sono stati cattivi? Si chiede l'oratore. L'autorità morale della Francia è stata forse diminuita?

Dopo aver lungamente polemizzato con i giornali che in questi ultimi tempi lo hanno attaccato, Briand parla del problema dell'Anschluss. Egli afferma che l'accordo austro-tedesco ha un carattere esclusivamente economico. Vi sono dei popoli che soffrono ed hanno quindi dei bisogni. Occorre quindi trovare dei mezzi per rimediare ai mali esistenti. L'unione doganale da lui proposta è stato uno dei mezzi che dovrà forse salvare l'Europa da una più grande sciagura economica. Il difetto di quel progetto risiedeva nell'essere stato tracciato in una cornice troppo stretta. Briand dice che, dopo l'annuncio del progetto di unione tra l'Austria e la Germania il Ministro Henderson gli ha fatto visita. Il Ministro inglese osservò a Briand che la Germania è persuasa di avere dei diritti in base ai trattati e di proceedre all'unione con l'Austria. Avendo Briand controbattuto questa tesi, i due Ministri hanno deciso di portare la questione davanti alla Società delle Nazioni.

Il voto

Dopo un'ora e mezza di discorso la seduta viene sospesa e rinviata alle 10 di sera.

Alla ripresa, alle 22.30, il primo interpellante on. Faugère presenta un ordine del giorno di sfiducia al Governo. Fabry per dichiarazione di voto dice che questa sera la Camera col suo voto dovrà dichiarare se condanna o se ratifica l'Anschluss.

Segue l'on. Herriot, il quale con molto tatto rende omaggio alla buona fede ed al lavoro di Briand, non risparmiando tuttavia qualche attacco. Risale poi alla tribuna Franklin Bouillon che ribatte vivacemente le affermazioni di Briand. Anche Luigi Marin lancia un attacco molto vivace che si risolve in un battibecco. La situazione diventa confusa. Una proposta dei socialisti di rinviare il problema dell'Anschluss alla Corte dell'Aja è respinto. Finalmente l'ordine del giorno di fiducia al Governo è votato per alzata di mano. Il testo dell'ordine del giorno è stato redatto in termini assai vaghi e non compromettenti per alcuno, eccetto per quel che riguarda l'Anschluss, che è condannato. La seduta termina alle ore 1.45.

Una ratifica in ritardo

La Francia e la Convenzione di Ginevra

ROMA, 8

I giornali annunciano che la Francia ha ratificato la Convenzione commerciale conclusa a Ginevra il 24 marzo 1930. Questa ratifica giunge in ritardo: si ricorderà infatti che la Convenzione commerciale era stata conclusa per un periodo che avrebbe dovuto aver fine il 1.o aprile 1931, ma poichè i Paesi che hanno partecipato alla Conferenza economica dell'anno scorso non hanno potuto mettersi d'accordo circa la data di entrata in vigore della Convenzione stessa, questa è ormai divenuta caduca e la ratifica francese non può avere effetto di farla resuscitare per lo meno nelle attuali condizioni. Dobbiamo ricordare quale è stato invece l'atteggiamento dell'Italia in materia?

Il Governo italiano, preoccupato di collaborare con atti di pratica attuazione e non con semplici promesse all'azione internazionale diretta a migliorare le condizioni degli scambi e pertanto a rafforzare l'economia generale, si affrettò a ratificare tempestivamente e cioè sin dallo scorso anno la Convenzione. Questa Convenzione prevede fra l'altro il consolidamento dei trattati di commercio esistenti e dovrebbe costituire un primo passo per la riorganizzazione economica dell'Europa.

Essa fu appoggiata e sostenuta dalla delegazione italiana alla Conferenza economica dell'anno scorso. S. E. Bottai, che fu a capo di quella delegazione, non mancò fin dall'inizio della Conferenza di mettere in luce come la proposta di una tregua doganale ch'era stata avanzata in un primo tempo, non sembrasse ancora matura per essere attuata e si fece quindi sostenitore di una proposta di più modesta portata, ma che sembrava più conforme alle condizioni del momento, e cioè la stabilizzazione dei trattati di commercio, proposta che ispirò sostanzialmente la Convenzione commerciale conclusa dalla Conferenza.

Fedele a questi principi il Governo italiano ha, con prontezza fascista, dato immediata attuazione agli impegni presi ratificando la Convenzione. Riunitisi a Ginevra nel mese di marzo i rappresentanti dei Governi che hanno ratificato la Convenzione e di tutti gli altri Governi che alla Conferenza economica presero parte, non fu possibile mettersi d'accordo circa la data di entrata in vigore della Convenzione stessa.

Oggi ci si annuncia che la Francia ha ratificato quell'atto internazionale; non possiamo che prenderne atto, pur rilevando che, agli scopi pratici della collaborazione internazionale, questa ratifica giunge dopo il termine ultimo previsto e non possiamo che dolercene, perchè ciò provoca un senso di profonda sfiducia nelle possibilità dell'azione economica concertata e non certo per colpa dell'Italia.

Un discorso di Benes

PRAGA, 8

Il Ministro Benes, parlando alla Commissione degli Esteri del Senato in merito alla discussione svoltasi sulla sua recente relazione, ha nuovamente affermato che il progetto dell'unione doganale austro-tedesca intacca profondamente l'attuale costruzione della Europa. Se non vi si fosse richiamata sopra l'attenzione, il pericolo di ulteriori conflitti sarebbe stato più grave. Il Ministro ha poi rilevato l'importanza della recente Conferenza della Piccola Intesa a Bucarest, dichiarando che in essa l'accordo è stato completo non solo nel campo politico ma anche in quello economico, ciò che renderà per l'avvenire più intensa e più efficace la collaborazione economica tra i tre Paesi.

Circa le trattative in corso col Vaticano per l'esecuzione del «modus-vivendi», Benes ha dichiarato che le proposte della Cecoslovacchia sulla limitazione e la dotazione delle diocesi sono state comunicate al Vaticano, dal quale si attende la risposta.

Gli Stati Maggiori della Piccola Intesa

riuniti a Bucarest

BUCAREST, 8

Si trovano riuniti a Bucarest i componenti degli Stati maggiori di Romania, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Domani giungeranno anche i membri dello Stato maggiore polacco.

Il nuovo prestito jugoslavo

firmato a Parigi

BELGRADO, 8

Ufficialmente si comunica che il Ministro delle Finanze, dott. Svrljuga, ha firmato quest'oggi a mezzogiorno, a Parigi, l'accordo per il nuovo prestito. Esso verrà emesso da un consorzio di banche internazionali, con a capo l'unione parigina, ed ascende a due miliardi e 300 milioni di dinari (un miliardo e 25 milioni di franchi francesi). Esso verrà emesso per la durata di 40 anni, ma è ammessa la conversione dopo cinque anni dalla conclusione del prestito. Il corso di emissione ascende a 78 per cento; il tasso d'interesse è del 7 per cento. Il prestito servirebbe in parte alla stabilizzazione del corso del dinaro e in parte a opere di investimenti.

Un incontro Grandi-Henderson

prima dei lavori di Ginevra

ROMA, 9

Il Ministro degli Affari Esteri on. Dino Grandi partirà per Ginevra, dove si troverà due giorni prima della apertura dei lavori della sessione della Società delle Nazioni. Ci risulta che anche l'on. Henderson anticiperebbe la data dell'arrivo a Ginevra. I due Ministri degli Esteri avrebbero fissato il loro incontro a Ginevra, prima che incomincino i lavori della sessione, per avere uno scambio di idee così sulla questione navale come sui problemi posti all'ordine del giorno dalla Commissione di studio per l'unione europea e dal Consiglio della Società delle Nazioni.

I colloqui degli esperti navali

PARIGI, 8

Il *Temps* nel suo articolo di fondo scrive: Il comunicato pubblicato ieri a Londra alla fine della riunione degli esperti che assumono il compito di compilare la relazione definitiva dell'accordo navale conferma ciò che noi avevamo indicato alcuni giorni or sono. Proceduto ad uno scambio di vedute sui problemi navali tali quali si presentano attualmente dopo le risposte date dall'Italia e dalla Granbretagna alla proposta del 20 aprile, appare che le comunicazioni scambiate a tale oggetto testimoniano chiaramente del vivo desiderio che hanno i tre Governi di sormontare le attuali difficoltà. Le trattative continueranno a tale scopo ed è a Ginevra la prossima settimana che i Ministri degli Affari Esteri dei tre Paesi avranno occasione di intrattenersi personalmente sulla questione.

Se ne rileva che prospettive d'intesa rimangono, che l'accordo navale non è affatto in pericolo contrariamente a quanto alcuni vorrebbero far credere. Indipendentemente dal desiderio sincero dei tre Governi di ottenere un regolamento soddisfacente, è evidente che l'interesse politico più immediato raccomanda la conclusione definitiva dell'accordo anglo-franco-italiano e che non si può abbandonare i negoziati perchè si urta in difficoltà negli accordi tecnici sui quali l'intesa è fatta dal primo marzo scorso. Sarà a Ginevra la settimana prossima che i Ministri degli Esteri delle tre Potenze discuteranno la questione dal punto di vista politico che domina tutta la situazione.

Le nuove costruzioni francesi

PARIGI, 8

La Commissione parlamentare della Marina ha preso in esame il progetto di costruzioni navali francesi che è stato ieri presentato agli uffici della Camera dal Ministro Dumont. Il Presidente della Commissione ha reso conto stamane al Ministro delle osservazioni che la Commissione ha creduto di dover formulare ed il Ministro di buon grado ha accolto l'invito fattogli di venire a dare alcune spiegazioni ai membri della Commissione martedì prossimo.

Il progetto presentato comprende un incrociatore di 23.333 tonn., due incrociatori di seconda classe di circa 7500 tonn. ciascuno ed una serie di navi la cui costruzione non è limitata dall'accordo navale adesso in vigore e cioè un avviso coloniale, una nave trasporto e quattro navi appoggio. Per la prima volta nel programma di costruzioni navali francese non è iscritta nessuna unità sottomarina. Il sommergibile di 3000 tonnellate che, a quanto era stato detto, figurava nel preventivo del programma, è stato soppresso.

I giornali commentando questa notizia scrivono che il programma di costruzioni navali è conforme «allo spirito e al testo degli accordi navali, le cui clausole, per quanto non ancora ratificate, sono state largamente osservate». Si aggiunge che il Ministro della Marina francese ha dato notizia delle nuove costruzioni navali ai Ministri degli Esteri dell'Italia e dell'Inghilterra, conformemente alle clausole del trattato di Londra.

Il Governo spagnolo prende posizione

contro la pastorale del Card. Segura

MADRID, 8

In una dichiarazione pubblicata dalla stampa, il Ministro della Giustizia, De lor Rios, ha detto che il Governo repubblicano non può non rendersi conto della gravità della lettera pastorale del Cardinale Segura,

Il Ministro De los Rios ha rilevato che egli, dal suo punto di vista personale, considerava la lettera del Primate come una manifestazione bellicosa, che lo costringeva ad uscire dal riserbo impostosi fino dal momento dell'assunzione al potere, per cui aveva stabilito di non partecipare a discussioni di politica religiosa. Il Ministro ha soggiunto che egli aveva avuto un lungo colloquio col Nunzio apostolico mons. Todeschini, in merito alla lettera del Primate, ma non ha ritenuto opportuno di rispondere alla domanda se avesse o no inviata una nota di protesta al Vaticano.

Intanto si apprende che il Cardinale Segura partirà tra qualche giorno per Roma, onde conferire col Papa e col Cardinale Pacelli.
(United Press).

Il nuovo Ambasciatore

presso il Quirinale

MADRID, 8

Il Consiglio dei Ministri riunitosi questa sera ha nominato il signor Vincente Sales Musol Ambasciatore presso il Quirinale.

Ammutinamento dell'equipaggio

su una corazzata spagnola

EL FERROL, 8

L'equipaggio della corazzata «Jaime I» si è ammutinato in seguito alla cattiva qualità del vitto. I marinai in massa, si sono recati dinanzi alla sede del centro repubblicano, i cui dirigenti hanno promesso di comunicare al Governo le lagnanze dei marinai.

Il Re inaugura la Mostra del pittore Mancini

ROMA, 8

Stamane alle 11, S. M. il Re si è recato ad inaugurare la Mostra retrospettiva delle opere del compianto pittore Antonio Mancini, accademico d'Italia, che è stata sistemata in apposita sala del Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale. Erano ad attendere il Sovrano ai piedi della scalea del Palazzo il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Giuliano, il sen. Bonin Longare in rappresentanza del Senato, l'on. Dudan in rappresentanza della Camera, l'accademico Piacentini dell'Accademia d'Italia e numerose altre personalità.

S. M. il Re, che è giunto in automobile accompagnato dal suo primo aiutante di campo generale marchese Asinari di Bernezzo, è stato salutato da una vibrante dimostrazione da parte della considerevole folla che si era riunita nei pressi dell'Esposizione. Ossequiato dalle autorità, il Sovrano si è poi recato a visitare le sale dedicate alla Mostra Mancini, dove si trovavano il fratello, la cognata ed altri familiari dell'illustre estinto. S. M. il Re si è vivamente interessato alle opere esposte che gli sono state illustrate dal conte di San Martino e dall'on. Oppo.

Terminata la visita, che si è protratta per oltre mezz'ora, il Sovrano ha ricevuto l'omaggio delle autorità e ha lasciato in automobile il Palazzo della Esposizione, mentre la folla prorompeva in una nuova entusiastica dimostrazione.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto una rappresentanza della città di Padova, accompagnata da S. E. il Prefetto Guido Bighetti e dal Commissario federale on. avv. Aldo Lusignoli. Erano presenti il commissario prefettizio Carlo Barbieri, il vicario generale mons. Carmignoto, presidente del Comitato religioso, il padre Lamberto P. Roni, rettore della Basilica del Santo, il conte Declaricini, presidente dell'Arca del Santo, lo scultore Paolo Boldrin, segretario della Mostra internazionale d'arte sacra moderna, don Francesco Dalla Zuanna, segretario del Comitato religioso, dott. Ferrucci Salvagnini, vicepresidente e Aldo Da Col, condirettore della Fiera di Padova.

Il commissario Barbieri ha fatto a S. E. il Capo del Governo la relazione sul lavoro svolto negli ultimi due mesi dai due comitati e gli ha presentato il medagliere ufficiale antoniano. S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha chiesto dettagliate informazioni interessandosi vivamente alle solenni manifestazioni antoniane e alla tredicesima Fiera campionaria che verrà inaugurata il 6 giugno prossimo, incitando i componenti del Comitato a continuare nella loro opera affinchè la celebrazione antoniana abbia a riuscire veramente degna del Santo di Padova. Il sig. Barbieri ha assicurato il perfetto affiatamento esistente tra i comitati, animati soprattutto dall'onore di avere a presidente del Comitato civile S. E. il Capo del Governo.

Marpicati commemorerà a Taranto il sacrificio di un giovane eroe fascista

TARANTO, 8

Domenica prossima verrà celebrato il X anniversario della morte del Martire fascista Domenico Mastronuzzi, ucciso da sovversivi nella sera dell'8 maggio 1921. Il prof. Arturo Marpicati, membro del Direttorio nazionale del P. N. F., delegato da S. E. il Segretario del Partito ricorderà la figura e commemorerà il sacrificio del giovane eroe che, appena sedicenne, studente del III liceo si arruolò legionario fiumano e, terminata l'impresa dannunziana, offrì la sua giovane esistenza alla Causa fascista. La Federazione provinciale fascista di Taranto ha disposto per tale celebrazione l'adunata di tutti i fascisti della provincia.

Le solenni esequie del Card. Pompilj

ROMA, 8

Stamane nella Basilica di S. Giovanni in Laterano hanno avuto luogo solenni esequie in suffragio del compianto Cardinale Pompilj, Vicario di S. Santità per la città di Roma e Arciprete della Basilica suddetta. La salma del Porporato era stata deposta nel centro della Basilica, contornata dai ceri rituali. Erano presenti i componenti il Sacro Collegio che avevano preso posto nell'Abside presso l'altare papale.

Fra le autorità intervenute erano il Generale Marinetti, aiutante di campo di S. M. ed il Principe di Trabia, maestro delle cerimonie della Real Corte, S. E. Morelli, Sottosegretario alla Giustizia, per il Governo, l'on. Iti Bacci, Vice Segretario del Partito, S. E. D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione, il Prefetto Montuori, il Governatore Principe Boncompagni, don Piero Colonna, Preside della Provincia, il Generale Vaccari, Comandante il Corpo d'Armata, il Generale Goggia, Comandante la Divisione ed altre personalità.

Di fronte assistevano il Governatore della Città del Vaticano S. E. Serafini, il consigliere generale marchese Pacelli, il Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, mons. Borgoncini Duca, Nunzio apostolico presso il Quirinale, mons. Ciriacci, Nunzio apostolico a Praga, i Principi assistenti al Soglio, Colonna e Orsini, i mons. Pizzardi, Ottaviani, Ceccia, Tomignoni, Cremonesi e Zampini, i componenti la nobile anticamera pontificia e numerosi Arcivescovi e Vescovi. Sono intervenute inoltre rappresentanze degli Ordini istituiti ed Associazioni cattoliche ed il Podestà di Velletri, di cui il defunto Cardinale era Vescovo.

La Messa è stata celebrata da mons. Palica, assistito dal Capitolo lateranese, impartendo la benedizione al tumulo. La salma è stata quindi portata in forma privata al Cimitero del Verano da dove, in seguito, sarà trasportata a Velletri per essere tumulata in quella cattedrale.

Ministro belga partito per Roma con una delegazione cattolica

BRUXELLES, 8

Una delegazione dei sindacati democratici cristiani belgi è partita per Roma dove si reca per partecipare alle feste commemorative del 40.o anniversario dell'enciclica «Rerum Novarum». Fanno parte della delegazione il Ministro dell'Industria Heymann, il sen. Rutten e i deputati Rubbens e De Bruyne. (Stefani).

La libertà all'autore dell'attentato contro il Principe Umberto

BRUXELLES, 8

Il fuoruscito Fernando De Rosa, che venne condannato a cinque anni di carcere per l'attentato contro il Principe Umberto commesso il 24 ottobre 1929 sarà rimesso in libertà fra qualche settimana. La pena è stata infatti ridotta a un terzo e cioè a venti mesi che scadono appunto il mese prossimo. (United Press).

300 Avanguardisti liguri a Gorizia
La visita ai campi di battaglia

GORIZIA, 8

Sono giunti a Gorizia, ospiti dell'O. N. B., oltre 300 alunni delle Scuole medie di Chiavari fra cui Avanguardisti, Giovani Italiane e soci della S. A. S. A. in visita ai campi di battaglia e ai Cimiteri di guerra. Gli ospiti graditi sono accompagnati dal preside del ginnasio cav. Dal Re, dal prof. Gerevini e da numerosi familiari.

Essi visitarono il Cimitero monumentale militare di Redipuglia, dove il preside Dal Re tenne agli alunni un vibrante discorso illustrando gli eroismi e le gesta compiute dagli eroi dell'invitta III Armata sull'aspra pietraia del Carso. Visitarono successivamente la Trincea delle Frasche, il S. Michele e le posizioni dove più tremenda infierì la guerra.

Stamane questa balda gioventù si recò a Postumia e nel pomeriggio, dopo essere stati ospiti della Casa Balilla in Piazza Caterini, i goliardi liguri si spinsero fino alla vetta del Sabotino proclamata zona sacra per gli eroismi compiuti dai nostri fanti.

Ritornando a Gorizia dopo compiuto questo pellegrinaggio di amore sui monti della gloria eroica, gli ospiti graditi si recarono a Verpogliano per rendere omaggio all'eroico maestro Francesco Sottosanti, caduto sulla soglia della scuola per mano oriunascia, offrendo 30 lire per l'ultimo nato dell'eroica Camicia nera che porta il suo nome glorioso. A Gorizia la balda comitiva si recò al Parco della Rimembranza per deporre una ricca corona d'alloro ai piedi dell'ara votiva eretta in memoria dei Volontari caduti per la Patria.

Domani gli studenti di Chiavari si recheranno a Trieste per salire il colle e visitare la città di S. Giusto.

La Corte d'Assise di Pola
Un'assicurazione di S. E. Rocco

POLA, 8

Dal 22 maggio al 15 giugno avrà luogo l'ultima sessione della Corte di Assise secondo le norme del vecchio Codice; la prossima sessione estiva invece si svolgerà secondo il nuovo Codice, con la giuria composta di cinque assessori. Nella sessione che s'inizierà il 22 corrente e che sarà presieduta dal comm. Frediani, Presidente della Corte d'Appello di Fiume, è compreso pure il processo contro la banda Milanovich, che è composta di 17 imputati responsabili complessivamente di ben 32 delitti.

In seguito al suo interessamento circa il mantenimento a Pola della Corte d'Assise, il sen. dott. Innocente Chersi ha ricevuto da parte di S. E. il Ministro Guardasigilli il seguente telegramma:

«Onorevole senatore, sono lieto di comunicarLe, in relazione alle Sue vive premure, che con il provvedimento in corso, relativo all'istituzione delle nuove Corti di Assise, vengono conservate tutte le attuali Corti ordinarie, tra le quali trovasi compresa quella di Pola. F.to: Rocco».

Studenti genovesi a Stoccarda

STOCCARDA, 8

Sono giunti a Stoccarda, provenienti da Zurigo, i laureandi della R. Scuola di ingegneria navale di Genova in gita di istruzione in Svizzera e Germania. La comitiva, arrivata a Zurigo il 4 mattina, si è subito recata a Winterthur per visitare gli stabilimenti dell'Escher Wis e nel pomeriggio si è portata a Baden per la visita alla Browboverl. In serata i gitanti sono stati ricevuti al consolato italiano, ove erano ad attenderli, oltre al viceconsole Pescatori, il segretario del Fascio ed alcuni universitari italiani di Zurigo. Durante la riunione è stato inviato all'on. Carlo Scorza, segretario del «Guf», un telegramma di saluto.

La comitiva è partita alla volta di Stoccarda, dove è stata ricevuta dal rappresentante del console generale Ferrata, dal segretario del Fascio e dal segretario del Dopolavoro, Wurtenberg e Hohenzollern. I laureandi, accompagnati dal segretario del regio console generale, dal segretario del Fascio, si sono recati alla fabbrica Robert Bosch ed al ritorno hanno fatto visita di omaggio al consolato generale d'Italia, dove hanno porto un vibrante saluto al console generale Renzo Ferrata. Dopo aver inneggiato lungamente al Duce, al Fascismo ed all'Italia è stato inviato un telegramma al segretario del «Guf».

Il nuovo direttore del "Corriere emiliano,,

ROMA, 8

A dirigere il *Corriere Emiliano* di Parma è stato chiamato il camerata Stanis Ruinas, già direttore de *Il Popolo Apuano*.

Mario Bruneri a Udine

UDINE, 8

Oggi nel pomeriggio giungeva a Udine Mario Bruneri, accompagnato dalla signora Giulia Canella e dalla sorella di questa. Egli si recava a salutare il prof. Calligaris, l'eminente psichiatra che ebbe a compiere su di lui una elaborata perizia. Mario Bruneri è calmo e tranquillo ed afferma di attendere serenamente il responso del giudizio da parte della Cassazione, a cui ha ricorso. Accompagnato dal prof. Calligaris fece una passeggiata in città e domani mattina ripartirà per Verona.

22 funzionari sovietici giustiziati per alto tradimento?

VARSAVIA, 8

Dalla frontiera russo-polacca giunge un'informazione, secondo la quale a Charkow sarebbero stati giustiziati 22 alti funzionari accusati di tradimento per aver tentato mediante una congiura di staccare l'Ucraina dall'Unione sovietica. Essi erano stati scoperti e arrestati un mese fa. (Radio Stefani).

Il tasso di sconto negli S. U.

WASHINGTON, 8

Le banche della Riserva federale di Chicago e di Cleveland hanno ribassato il tasso di sconto dal 3 al 2 e mezzo per cento.

La gravità del movimento contro il Governo provvisorio argentino

MONTEVIDEO, 8

La situazione politica nella Repubblica Argentina è divenuta così grave che il presidente del Governo provvisorio Gen. Uriburu ha ordinato a parecchi reggimenti di cavalleria di recarsi a Buenos Aires per reprimere il movimento antigovernativo, che si diffonde sempre più tra gli studenti. Le dimostrazioni contro il Governo hanno assunto un carattere più violento.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di indire le elezioni generali per l'8 novembre prossimo. Esse non comprendono però la nomina del Presidente e del Vicepresidente della Repubblica. (United Press).

Un altro tentativo insurrezionale scoperto nel Portogallo

LISBONA, 8

La polizia, a quanto si afferma, avrebbe sventato un nuovo tentativo di insurrezione. Sta di fatto che, durante alcune perquisizioni in ambienti sospetti, essa ha rinvenuto 200 bombe e abbondante materiale esplosivo ad Alveroa, 50 bombe a Lisbona e una notevole quantità di armi e munizioni ad Altabaca. Sono stati operati finora sette arresti. Tra gli arrestati figurano il tenente aviatore Silva Calvao e un sottufficiale, tale Thomaz. (United Press).

L'incontro Carnera-Sharkey sospeso?

NEW YORK, 8

La corporazione sportiva Madison Square Garden dello Stato dell'Illinois ha promosso un'ordinanza del Tribunale per la sospensione dell'incontro pugilistico tra Carnera e Sharkey, indetto per il 10 giugno a Brooklin. Si ignorano i motivi della richiesta sulla quale il Tribunale si è riservato di deliberare. (United Press).

Il "Berengaria,, incagliato dinanzi a New York

NEW YORK, 8

Il piroscafo della Cunard-Line «Berengaria» che doveva recarsi in quarantena, a causa della fitta nebbia nel porto di New York, ha sbagliato rotta e si è incagliato sui banchi nei pressi di Long Island. Attualmente si stanno facendo tutti gli sforzi per disincagliare il piroscafo.

Vaste inondazioni in Germania
Tre morti presso Stoccarda

BERLINO, 8

Gravi inondazioni vengono segnalate nel Würtenberg, dove le parti basse del paese sono completamente sommerse ed in parecchi posti rimangono visibili soltanto le cime degli alberi. Tre persone sono annegate vicino a Untertuekheim, nei dintorni di Stoccarda. Molti danni si sono avuti anche nell'Assia e specialmente nel famoso gruppo montagnoso del Taununs e ai bagni di Hamburg.

Il drammatico volo sulla Groenlandia
e il ritrovamento dell'esploratore sperduto

LONDRA, 8

Interessanti particolari si apprendono oggi sul ritrovamento, nella regione polare, di Agostino Courtauld, l'esploratore inglese che si era sperduto nell'interno della Groenlandia.

La squadra di soccorso

Una telefonata giunta a tarda ora della notte da Copenaghen annunciava laconicamente che il Courtauld era stato trovato e tratto in salvo. Egli deve la sua salvezza alla squadra di soccorso organizzata con i propri mezzi dalla spedizione artica britannica, che aveva la sua base ad Angmagsalik e della quale il Courtauld faceva parte. La spedizione di soccorso era guidata dal suo comandante capitano Watkins e composta di tre uomini muniti di cani, slitte e abbondanti provviste di viveri.

Il capitano Ahrenberg, noto asso dell'aviazione svedese, che aveva mercoledì iniziato un volo di esplorazione nella zona dove presumibilmente doveva ritrovarsi il Courtauld, ritornato dopo parecchie ore di volo alla base di Angmagsalik, annunciava che non solo non aveva potuto avvistare la capanna del Courtauld, ma non gli era stato possibile neppure trovare le tracce della spedizione di soccorso di Watkins. Questa notizia aveva gettato la costernazione in tutti gli esploratori raggruppati ad Angmagsalik, i quali temevano e con ragione che i coraggiosi esploratori che avevano affrontato i rischi di una lunga marcia nell'interno si fossero sperduti alla loro volta.

Queste notizie venivano radiotelegrafate alle spedizioni di soccorso che erano state organizzate in questi ultimi giorni per recarsi in Goenlandia.

Le traccie seguite in volo

Giovedì nel pomeriggio il capitano Ahrenberg si spingeva col suo apparecchio in esplorazione a circa 250 km. da Angmagsalik e riusciva infine a scorgere la capanna dove probabilmente il Courtauld era confinato. Dopo aver sorvolato più volte a bassa quota la capanna, l'aviatore trovava uno spazio abbastanza vasto e tentava l'atterraggio che riusciva splendidamente. Lasciato l'apparecchio, l'aviatore si dirigeva a piedi verso la capanna e, raggiuntala, la trovava completamente vuota. Tutto però lasciava capire che fino a poco tempo prima essa doveva essere stata abitata. Intorno alla capanna si notavano orme umane e le tracce lasciate dalle slitte.

Pensando che la spedizione Watkins era riuscita a raggiungere il suo obiettivo e a salvare il Courtauld, il capitano Ahrenberg risaliva sul suo apparecchio e riusciva abbastanza facilmente a riprendere quota. L'aviatore si abbassava quindi sui ghiacci per quanto vi era possibile e si metteva a seguire la pista lasciata dalle slitte del gruppo Watkins.

L'aviatore ha dichiarato che questa era una cosa penosissima e faticosissima, poichè ogni tanto le tracce sparivano ed era poi assai difficile ritrovarle. Finalmente, dopo parecchie ore di volo estenuante, egli riusciva ad avvistare il piccolo gruppo di esploratori che lentamente procedeva verso la costa. Abbassatosi rapidamente su di essi lo sorvolò parecchie volte gettando viveri di cui era provvisto, per mezzo di piccoli paracadute.

Il gruppo ritrovato

I membri del piccolo gruppo si precipitarono immediatamente per raccoglierli dando in grandi manifestazioni di gioia e gridando parole che l'aviatore però non potè udire. Dopo qualche minuto il capitano Ahrenberg riprendeva la via del ritorno verso la base, dove giungeva verso le ore 20 a portare la buona notizia.

Il capitano Ahrenberg ha visto distintamente il giovane Courtauld, che seguiva a piedi la slitta appoggiato a due suoi compagni. Questo vuol dire che le condizioni fisiche del giovane esploratore non sono così gravi come in un primo tempo si credeva. Gli uomini procedevano abbastanza lentamente ma si mostravano validi. Anche i cani che trainavano le slitte non davano segni di essere eccessivamente sfibrati dalle fatiche di circa tre settimane di peregrinazioni sui ghiacci.

Il capitano Ahrenberg domani si inalzerà di nuovo in volo per portare altri soccorsi agli esploratori e, se gli sarà possibile, per atterrare vicino ad essi.

Il Courtauld, l'esploratore milionario è un membro della spedizione artica britannica che si era recata in Groenlandia nel luglio scorso, allo scopo di studiare se le condizioni meteorologiche della regione permettono o meno di stabilire una base aerea fra la Granbretagna e il Canadà attraverso la Groenlandia. La spedizione aveva stabilito la sua base ad Angmagsalik e di qui si iniziarono le esplorazioni della zona.

Nello scorso ottobre fu deciso di impiantare una stazione meteorologica in Groenlandia a circa 250 chilometri dalla base. Del gruppo di esploratori che si recarono ad impiantare la stazione faceva parte anche il Courtauld. A causa del cattivo tempo, il piccolo gruppo di animosi esploratori non raggiunse la meta che alla fine di novembre. Il viaggio di ritorno fu faticosissimo. Nei primi quattordici giorni riuscirono a compiere solamente trenta miglia.

Il cordoglio del Gen. Balbo per la morte del ten. Waghorn

LONDRA, 8

Il Ministro dell'Aeronautica Lord Amulree ha comunicato alla Camera dei Comuni di aver ricevuto un messaggio da S. E. Italo Balbo, con il quale il Ministro italiano esprime il suo profondo cordoglio e quello dell'Aeronautica italiana per la morte dell'eroico tenente Waghorn vincitore della Schneider che egli aveva personalmente conosciuto e del quale apprezzava le altissime qualità di pilota.

Il "Do X,, ha iniziato la transvolata atlantica

S. VINCENZO (Isole di Capo Verde) 8

Giunge notizia che il «Do X» ha lasciato stamane alle 7 (ora locale), Bulaque (Baia di Bolama), diretto presumibilmente all'Isola Fernando de Noronha. (United Press).

Il volo di Saji oltre il Pacifico ostacolato dalla tempesta

TOKIO, 8

L'aviatore Saji Yoshihara, che tenta la traversata del Pacifico, aveva decollato da Nemuro per la terza tappa del suo viaggio, cioè Durontin Bay, nel Curili, ma a causa di una forte tempesta ha dovuto far ritorno al punto di partenza. (Radio Stefani).

Il Giro aereo d'Italia
Le prove pratiche e le sei tappe

ROMA, 8

Il R. Aero Club d'Italia comunica: Tutte le prove per la grande competizione internazionale per aeroplani da turismo organizzata dal R. Aero Club d'Italia verranno rinviate di 7 giorni. In conseguenza di ciò il commissario generale della gara ha deciso che il termine della presentazione dei concorrenti all'aeroporto del Littorio (Roma) scadrà alle ore 12 del 7 luglio 1931 per i concorrenti iscritti con diritti semplici e alle ore 12 dell'8 luglio 1931 per i concorrenti iscritti con diritti doppi. Le prove pratiche avranno luogo nei giorni 9, 10, 11, 12, 13 e 14 luglio.

Il Giro aereo d'Italia 1931 avrà luogo nei seguenti giorni: 17 luglio prima tappa Roma-Palermo; 18 luglio riposo; 19 luglio seconda tappa Palermo-Rimini; 20 luglio riposo; 21 luglio terza tappa Rimini-Venezia; 22 luglio riposo; 23 luglio quarta tappa Venezia-Milano; 24 luglio riposo; 25 luglio quinta tappa Milano-Torino; 26 luglio sesta tappa Torino-Rma.

E' istituita una categoria apparecchi da gran turismo nella quale sono compresi quegli apparecchi il cui peso non sia inferiore a kg. 485 e non superiore a kg. 600. Per tale categoria vengono fissati i seguenti premi: 1) lire 20.000; 2) lire 10.000; 3) lire 5000. Gli apparecchi da gran turismo sono considerati fuori gara per quanto riguarda la competizione del Giro aereo d'Italia 1931 e saranno assoggettati alle prove pratiche stabilite per gli apparecchi partecipanti al Giro aereo d'Italia 1931.

Agli apparecchi da gran turismo è applicato un handicap fisso di 8 punti corrispondente al massimo dell'handicap applicato agli apparecchi leggeri di prima categoria che raggiungono il peso di 480 kg. più un punto per ogni 10 kg. da 480 a 600. La partenza per le varie tappe degli apparecchi di gran turismo secondo l'handicap applicato in base al risultato delle prove pratiche verrà effettuata due ore dopo la partenza dell'ultimo apparecchio della prima categoria.

Un tragico incendio a Londra
Due coniugi bruciati vivi

LONDRA, 8

Un furioso incendio è scoppiato nelle prime ore di stamane in una grande pensione privata di proprietà del nostro connazionale Carlo Ferrari, nel quartiere centrale di Paddigton. In breve le fiamme hanno avviluppato tutto l'edificio e dense colonne di fumo si sono inalzate al cielo. L'edificio a quattro piani è andato in gran parte distrutto.

Alcune persone sono state tratte in salvo dalle finestre e si credette che tutti gli occupanti si fossero potuti salvare ma quando i pompieri, dopo aver domato le fiamme poterono entrare nell'interno si offerse ai loro occhi una duplice tragedia: due persone erano rimaste vittime dell'incendio; si trattava di una coppia inglese, marito e moglie Wilson rispettivamente di 30 e di 25 anni.

L'infelice coppia era di passaggio a Londra e proveniva dal nord. Il proprietario della pensione ha detto di essere stato svegliato dall'abbaiare del cane. Egli ha dato l'allarme a tutta la casa portando in salvo la moglie, il personale di servizio e i suoi ospiti.

Banditi catturati a New York dopo un drammatica caccia

NEW YORK, 8

La polizia ha catturato un temuto malvivente, certo Francis Crowley, detto «two guns» (due fucili) e la sua fidanzata sedicenne, Ethel Walsh, oltre a un affiliato alla banda del Crowley, dopo una vera battaglia a colpi d'arma da fuoco svoltasi in uno dei più popolosi quartieri di New York. La cattura del Crowley è stata l'epilogo di una caccia in grande stile, condotta dalla polizia nei quartieri di Manhattan, Long Island, Brooks e Brooklyn, in seguito all'uccisione di un poliziotto perpetrata l'altro ieri a Long Island. Il terzetto si era rifugiato in una casa della 99.a strada che venne circondata da circa duecento agenti di polizia provvisti di mitragliatrici e bombe lagrimogene. I poliziotti spararono oltre 700 colpi ai quali il Crowley invitato ad arrendersi rispose finchè gli durarono le munizioni. (United Press).

Autobus investito da un merci
4 morti e 25 feriti

MERKED (California), 8

Un'impressionante disgrazia è avvenuta ad un passaggio a livello. Mentre un autobus adibito al trasporto di scolari attraversava i binari è stato investito in pieno da un treno merci. Il conducente dell'autobus e quattro giovinetti sono rimasti uccisi sul colpo e 25 altri fanciulli tutti gravemente feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Bollettino militare

ROMA, 8

Il «Bollettino Ufficiale Militare» pubblica:

Generali di Brigata: Cavarzerani cav. Costantino collocato in ausiliaria e assegnato in ruolo al Comando del Corpo di Armata di Udine; Scaroina cav. Edoardo Giuseppe, cessa di essere a disposizione ed è nominato ispettore di mobilitazione della Divisione militare territoriale di Gorizia.

Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri:

Generali di Corpo d'Armata: Zupelli cav. Vittorio Italico, collocato a riposo.

Generali di Divisione: Paiola cav. Ulderico Vittorio Giuseppe, collocato a riposo; Grilli cav. Napoleone collocato a riposo; Garnier cav. Francesco collocato a riposo; Bosatta cav. Ugo collocato a riposo.

Generali di Brigata: Agnesi cav. Ambrogio collocato a riposo; Borgia nob. cav. Riccardo collocato a riposo; Pozzi cav. Oreste collocato a riposo.

Corpo di Stato Maggiore: Il seguente tenente rientra nei quadri avendo cessato di appartenere al R. Corpo Coloniale: Ronca Ugo Luciano all'Ufficio fortificazioni del Corpo militare di Trieste.

Corpo sanitario militare: Mastrojanni Antonio, maggiore medico all'ospedale militare di Trieste, trasferito all'ospedale militare di Bari.

Ufficiali in congedo: Generali di divisione: Tedeschi cav. Riccardo collocato a riposo; Baldassari cav. Baldassare collocato a riposo.

Ufficiali di complemento: I seguenti tenenti di artiglieria sono trasferiti in forza agli enti a fianco di ciascuno indicati: Agnini Giuliano da Venezia trasferito a Trieste; Cammarato Michelangelo dal Distretto di Arezzo a quello di Pola; Magini Augusto da Udine a Trieste; Magini Dante da Milano a Zara; Trebbi Giuseppe da Treviso al Distretto di Udine; Zaiotti Giulio da Venezia a Trieste.

Arma del Genio. Agli effetti della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani del Genio di complemento con anzianità fino a tutto il 30 aprile 1919 con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

I seguenti primi capitani di complemento del Corpo sanitario militare sono inscritti nella riserva per ragioni di età col proprio grado e con la propria anzianità: Guiotto Giovanbattista, Distretto di Trieste, dal 31 maggio 1930; Oblath Oscarre, Distretto di Trieste, dal 28 gennaio 1931.

Agli effetti della circolare 684 del «Giornale Militare» 1929 è conferita la qualifica di primo capitano ai capitani medici e ai capitani farmacisti di complemento con anzianità fino a tutto il 30 aprile 1919 con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui hanno compiuto il dodicesimo anno di grado.

Ufficiali di riserva. I seguenti ufficiali generali di riserva cesseranno di appartenere al ruolo della riserva per età, conservandovi il grado con la relativa uniforme: Cavicchia cav. Francesco, tenente generale medico; Moschini cav. Enrico, maggiore generale medico; Bellia cav. Emilio, maggiore generale medico.

Fanteria. Colonnelli: Vergani, è collocato a riposo. Tenenti colonnelli: Carrabba, 36.o fant. trasferito al Corpo d'Armata di Bologna; Bellini, 30.o fant., trasferito al Comando Distretto Roma.

Genio: Granata, ten. col. Comando generale Corpo d'Armata Roma, cessa assegnazione Ministero della Guerra.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	16	11	nuvoloso, mosso
Roma	762.9	19	9	½ coperto, calmo
Torino	763.4	16	8	mezzo coperto
Milano	762.8	16	10	coperto
Genova	762.3	16	12	½ coperto, calmo
Venezia	762.3	19	13	mezzo cop., calmo
Firenze	762.3	19	9	coperto
Ancona	763.0	16	11	½ cop., legg. mosso
Bologna	763.0	17	13	piovoso
Napoli	762.4	19	12	piovoso, l. mosso
Taranto	762.3	20	12	nuvoloso, l. mosso
Palermo	763.7	22	11	mezzo cop., mosso
Catania	762.7	19	10	cop., legg. mosso
Cagliari	762.7	21	16	mezzo cop., l. mosso
Tripoli	763.0	21	14	cop., legg. mosso
Messina	762.0	20	12	nuvoloso, calmo
Trento	762.0	15	11	coperto
Fiume	761.0	17	11	mezzo cop., l. mosso
Bari	762.9	18	13	½ coperto, calmo
Sanremo	762.9	18	13	½ coperto, calmo
Bengasi	764.2	22	14	mezzo cop., l. mosso
Rodi	761.0	20	16	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Europa centrale, poco approfondita, si è portata verso il Mar Baltico. L'area anticiclonica che da più giorni permane sulla penisola iberica, si protende sulla Francia provocando aumento di pressione ed interessa in parte il bacino del Mediterraneo. Sull'Africa del nord la pressione si mantiene elevata. Probabilità: La miglioria verificatasi specie sulle regioni settentrionali non sembra presentare stabilità e quindi gli annuvolamenti susseguiti da precipitazioni avranno durata ed intensità molto variabili. Ancora perdurano in più località venti settentrionali, ma già si manifesta una decisa tendenza al predominio di venti grecali sull'Adriatico ed occidentali sul Tirreno. Pertanto la temperatura sarà in leggero aumento ed il mare generalmente mosso.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. con cui vieta l'introduzione nel Regno, il trasporto, il commercio e la detenzione del pesce-gatto vivo. L'infrazione del divieto è punita con l'ammenda da lire 200 a lire 1000, salvo l'applicazione delle altre pene contemplate dalle leggi e dai regolamenti. Il pesce-gatto trovato vivo sarà confiscato e distrutto.

Il 17 maggio 1928 fu emanata la legge che istituiva l'Azienda autonoma statale della strada. Nella ricorrenza S. E. il Capo del Governo riceverà in Roma il Ministro dei Lavori Pubblici e il presidente e l'intero consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, il direttore generale, i capi dei dipartimenti della viabilità e il comandante della Milizia della strada.

DALL' ESTERO

Un aeroplano militare cecoslovacco che compiva evoluzioni sopra l'Elba è precipitato incendiandosi. Un ufficiale ed un sottufficiale che erano a bordo sono rimasti carbonizzati.

COMUNICATI *)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Fiume ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro **Ivancich Elena fu Antonio** e di Domenica Furisevich, nata a Golac il 26 settembre 1886, abitante in Plasse Scurigne, n. 30, vedova, cittadina italiana, ostessa, imputata del reato di cui agli art. 322 e 325 n. 3 C.P., per avere in Fiume, il 27 ottobre 1930, posto in vendita, nell'esercizio della sua professione di ostessa, come genuino, del vino non genuino perchè contenente meno del 9 per cento, in volume, di alcool.

Dichiara Ivancich Elena, fu Antonio, responsabile del reato di cui agli art. 13 3.o cap. e 47 R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033, modificata così la qualifica in rubrica, e, come tale la condanna a lire centoventi di ammenda, alle spese di giustizia e pubblicazione della sentenza a sensi di legge.

Il Pretore dott. G. Zuliani
Il Cancelliere GIOVANNI LENA

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Fiume ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro **Truden Andrea fu Andrea** e di Rosaria Padaz, nato a Fiume il 14 novembre 1887, residente in Fiume, Piazza S. Vito n. 1, imputato di contravvenzione di che all'art. 18 e 47 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033, per avere in Fiume, il 19 gennaio 1931, nell'esercizio della sua professione di negoziante, posto in vendita, come genuino, dell'aceto di vinello non genuino perchè contenente acido acetico in peso inferiore al 4 per cento.

Dichiara Truden Andrea, colpevole del reato ad esso ascritto, e, come tale, lo condanna a lire cento di ammenda, alle spese di giustizia ed alla pubblicazione della sentenza a sensi di legge.

Fiume, 10 aprile 1931 - IX.

Il Pretore GIUEPPE ZULIANI
Il Cancelliere GIOVANNI LENA

N. 643.

INCANTO PUBBLICO

Si rende noto che nel giorno **19 maggio 1931-IX** alle ore **9** verranno vendute al pubblico incanto che si terrà nell'edificio N. 5 refettorio)

MERCI DIVERSE

divise in **12** lotti appar specifica ostensibile presso quest'amministrazione, da deliberarsi a tenore delle prescrizioni regolamentari al maggior offerente, verso pronti contanti in valuta di Lire, con successiva immediata presa in consegna e con avvertimento che le merci deliberate si avranno per visitate, aggradite ed accettate dal deliberatario, nè si accoglierà, dopo firmato il protocollo, alcuna eccezione o rimostranza in contrario. La merce trovasi esposta ai Magazzni N. 15 e 56.

Le offerte si avanzeranno per i lotti come stanno e giacciono.

Trieste, li 4 maggio 1931-IX.

MAGAZZINI GENERALI di TRIESTE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il severo monito del Duce
alla delinquenza criminale di confine

La lucida, incisiva relazione del Duce con cui presenta all'approvazione della Camera il disegno di legge sulla proroga del termine di funzionamento del Tribunale Speciale, osserva che «se si avesse esclusivamente riguardo alle condizioni generali del Paese, anche il Tribunale Speciale potrebbe cessare con l'entrata in vigore dei nuovi Codici», i quali, com'è noto, contemplano, secondo lo spirito del Regime, alcune nuove figure di reato contro lo Stato, non contenute nel vecchio Codice Penale e assegnate perciò alla competenza del Tribunale Speciale. Prudenti e persuasive sono le ragioni che consigliano il Governo e il Regime a prorogare i poteri del Tribunale Speciale per «l'opportunità di stabilire un periodo di transizione e di prova per ciò che concerne la competenza e il procedimento rispetto ai più gravi delitti contro lo Stato», come è fiera la rivendicazione della rigida giustizia di questo istituto straordinario del Regime, risposta serrata a tutte le calunnie e alle vociferazioni straniere anche recenti: «Il Tribunale Speciale, in cinque anni di attività — dice il Capo del Governo nella relazione — ha dato di sè prova, sotto ogni rispetto eccellente. Nei suoi giudizi esso è stato severo solo quando la severità era consigliata dalle più alte esigenze della giustizia. Negli altri casi, la maggior parte, egli è stato assai spesso più indulgente del giudice ordinario, perchè la stessa larghezza dei suoi poteri gli ha consentito un giudizio in cui la clemenza è un criterio saldo di sicura e illuminata giustizia».

Ma un'altra ragione ancora ha consigliato la proroga, ragione che ha stretta attinenza con la situazione sul nostro confine e che merita qualche considerazione particolare. Dice la relazione testualmente:

«Le ragioni che inducono a conservare ancora il Tribunale Speciale si devono ricercare in secondo luogo nel fatto che esistono, in alcune zone di frontiera, focolai di infezione criminale, creati ed alimentati d'oltre confine, che occorre colpire nel modo più energico e più rapido. E' quindi utile che, allo scopo di combattere con efficacia questa criminalità di origine straniera, sia conservato il Tribunale Speciale, il quale alla esemplarità del giudizio congiunge la celerità del procedimento. Ciò appare tanto più necessario, in quanto la pace in quelle regioni interessa nel più alto grado non solo la tranquillità della Nazione, ma la stessa pace europea».

Agli scandalizzati delle esecuzioni di Pola e di Trieste il Duce ripete che con esse l'Italia non ha difeso soltanto egoisticamente il suo diritto, ma la civiltà e la pace d'Europa; agli speculatori e mestatori, che i tristi episodi di dileniquenza hanno fomentato e fomentano e le giuste punizioni hanno voluto sfruttare poi bassamente per la perpetuazione di odii e d'inimicizie pericolosi, risponde riaffermando la necessità «di colpire nel modo più energico e più rapido» i «focolai d'infezione criminale» esistenti in alcune zone di frontiera. L'ammonimento sarà inteso — speriamo — e da coloro cui è direttamente rivolto e dai loro protettori in tutta la sua inequivocabile chiarezza e in tutta la sua serenità.

Delitti recenti — assassinii e incendi — stanno a provare come i focolai criminali a cui accenna nella relazione il Capo del Governo non sieno sradicati. Le ferme, precise parole del Duce ci assicurano che non sarà trascurato alcun mezzo per venirne a fine. Chi si fosse illuso che il Governo fascista potesse lasciarsi impressionare dalle gazzarre organizzate un po' dovunque dai suoi nemici dopo una sentenza esemplare, si disilluderà. Vogliamo credere che d'illusi non ci sieno tra i delinquenti prezzolati da oltre confine che ancora forse tramano nel buio alla nostra sicurezza e alla nostra esemplare tranquillità e sappiano misurare la gravità dei loro atti delittuosi con il rischio, che è gravissimo, perchè i loro sono delitti per cui la pietà sarebbe un delitto peggiore.

Questa riaffermazione di severità contro la delinquenza politica di confine sarà appresa con senso di gratitudine prima di tutto dalle pacifiche popolazioni di confine, che più di tutte hanno da soffrire dalla situazione intollerabile. Sappiamo come esse stesse sono oggetto da parte dei delinquenti d'ingiurie e di minacce, come talvolta anche persone pacifiche e lontane da ogni proposito meno che onesto, sieno state costrette a compromissioni e connivenze non desiderate. D'altra parte dopo ogni atto criminale le autorità inquirenti sono obbligate fatalmente a procedere a ricerche e ad arresti, a turbare la quiete di molte famiglie talvolta innocenti. Questo, anche a non tenere conto dell'atmosfera diffusa di sospetto, che alle anime leali e corrette pesa come un'ingiusta offesa.

Ma le ferme parole del Duce avranno specialmente consenso e plauso incondizionati tra gl'italiani della Giulia, che sentono il peso della criminalità politica di confine come un immeritato castigo, come un destino malvagio, che mortifichi il loro patriottismo. Sono sì soddisfatti delle parole severe per la loro sicurezza, anche per il loro amore di pace, ma soprattutto perchè gli italiani al confine non possono non consentire con qualsiasi provvedimento che concorra a liberarli dalla gramigna dei traditori, che turba il loro sentimento, fatto di sconfinato amore all'Italia, a cui s'aggiungono insieme tenerezza e riconoscenza per la redenzione recente. La proroga delle funzioni del Tribunale Speciale per la sicurezza dello Stato, giustificata com'essa è, con la necessità di sradicare la delinquenza politica al confine, trova quindi nella Giulia raddoppiata ragione di consenso e di soddisfazione.

Voglia il cielo che l'ammonimento di Benito Mussolini valga da solo, senza più altri esempi di giustizia inflessibile, a trattenere chi ancora covasse propositi insani di attentati criminali. In questo caso il Tribunale Speciale sarà come se fosse stato sciolto prima ancora del quinquennio assegnatogli dal decreto di costituzione. E sarà bene per tutti.

La continuità del lavoro
assicurata alla Ferriera di Servola

ROMA, 8

In seguito all'intervento del Capo del Governo sono stati adottati i provvedimenti necessari per assicurare agli Altiforni di Servola la continuità del lavoro. S. E. Mussolini ha comunicato personalmente la sua decisione al Prefetto gr. uff. Porro che durante la sua ultima visita lo aveva interessato all'importante problema triestino.

La notizia che ci viene comunicata dal nostro Ufficio di corrispondenza romano porta una nota di fiducia e di tranquillità negli ambienti cittadini che si erano non poco preoccupati per la possibilità di una chiusura degli Altiforni di Servola.

Ancora una volta l'intervento personale del Duce ha deciso in favore di Trieste: e Trieste ripete il grido della sua riconoscenza al Capo del Governo che non trascura occasione grande e piccola per dimostrare la perfetta infallibile comprensione delle necessità e dei problemi triestini.

Abbiamo ragione di ritenere la continuità dei lavori della Ferriera garantita sino a tutto il mese di giugno 1932. Si tratta insomma di una provvidenza governativa della più alta importanza.

Il mercato settimanale delle contrattazioni
s'inaugura oggi in Piazza Verdi

Il Municipio comunica che oggi, sabato, alle 11 avrà luogo in piazza Verdi l'inaugurazione del mercato settimanale delle contrattazioni all'ingrosso, che si svolgerà quindi regolarmente ogni sabato, nelle ore antimeridiane sullo spiazzo di fronte al Teatro Comunale.

Per la cerimonia inaugurale la Società di Minerva-Circolo Triestino di Lettura ha messo cortesemente a disposizione la crocera del Tergesteo.

Dell'iniziativa dovuta al Podestà senatore Pitacco, abbiamo detto altra volta. Si tratta di creare un nuovo centro di affari il quale potrebbe in un prossimo futuro, costituire una sorgente non disprezzabile di benessere per alcune categorie di cittadini le cui attività si svolgono nel campo dei traffici. I mercati per le contrattazioni non sono cosa nuova; essi hanno una tradizione secolare specie nei grandi centri di carattere prevalentemente agricolo o agricolo e industriale insieme. Milano, Bologna, Modena, Parma nonchè molte città adriatiche del mezzogiorno, settimanalmente riuniscono i maggiori produttori specialmente di cereali, d'olio ecc. delle regioni vicine, dando così vita a un commercio diretto tra produttori e grossisti. Sugli stessi mercati affluiscono anche i sensali specializzati nei vari generi, insieme a tutti coloro i cui interessi sono aderenti al mercato stesso.

Per quanto la nostra Provincia, per ragioni derivanti dalla natura della maggior parte dei suoi terreni nonchè per qualche caratteristica climatica non sia da classificare fra le eminentemente agricole del Regno, Trieste per sè stessa offre ai produttori e ai grossisti vaste possibilità, stante le numerose comunicazioni marittime e terrestri che vi fanno capo.

Comunque questo avvicinamento o abbinamento tra produzione e trasporti, è certamente un fattore che merita di essere valorizzato. E perciò il Podestà ha voluto che all'inaugurazione del mercato per le contrattazioni, sul principio limitato ai cereali, intervenissero le maggiori autorità che presiedono le Provincie vicine — Gorizia, Udine, Pola e Fiume — con lo scopo preciso di dimostrare di quanto vantaggio riescirebbe alla regione Giulia lo sviluppo successivo di questo mezzo per la creazione di nuove forme di attività commerciale.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando del 36.o Gruppo C. A. La gita in progetto viene rimandata per domenica 17 corrente, pertanto tutti gli ufficiali, sottoufficiali, graduati e CC. NN. e Avanguardisti in forza alle batterie 143.a, 144.a sono comandati domenica alle 8 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando 40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, sottoufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alle 711.a squadra mitraglieri C. A. sono comandati domenica alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando centro raccolta notizie. Tutti gli ufficiali, sottoufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alla prima squadra C. R. N. sono comandati domani, alle 8, al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Onorificenza. Il vice commissario compartimentale di p. s. delle Ferrovie dello Stato dott. Ottorino Palumbo Vargas è stato insignito da S. M. Re Boris di Bulgaria, della Croce di cavaliere al merito civile. Vivissime congratulazioni.

TRIESTE, 8 maggio

Nati vivi	10
Nati morti	—
Morti	9

Pro Colonie feriali fasciste

La Federazione provinciale fascista del P. N. F. comunica:

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni pro Colonie feriali fasciste:

Cassa di Risp. Triestina	Lire	12.000.—
cav. uff. avv. Piero Gerin	»	100.—
cav. uff. rag. E. Carnera	»	50.—
Associazione fascista della Proprietà Edilizia	»	300.—
	Lire	12.450.—

Il Segretario federale ringrazia vivamente i generosi oblatori.

La nuova Consulta
del C. R. F. «Mario Trevisan»

Il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, accogliendo la proposta del presidente, ha ratificato la Consulta del C. R. F. «Mario Trevisan» che riesce così composta: Bruno Cesca, Giusto Gherza, Mario Ienco, Carlo Ongaro, Ermenegildo Sartori, dott. Teodoro Robba e Adalberto Zanetti. L'insediamento avverrà questa sera alle 19.30.

Seduta del Direttorio del G. U. F.

Ieri sera, alle 21, si radunarono in sede i membri del Direttorio. Presiedeva il segretario politico, Italo de Franceschi, il quale riferì sull'attività svolta dal Gruppo in questi ultimi mesi; particolarmente si discusse riguardo all'organizzazione della seconda Mostra universitaria, che sarà inaugurata il 14 giugno.

Il segretario amministrativo trattò della situazione finanziaria, dopo di che furono ammessi a far parte del Gruppo universitario fascista i seguenti studenti: Conforti Italo, Cosciani Eugenio, Cozzi Bruno, Cristofidis Muscillo, Modiano Giacomo, e del Gruppo «Dux» i seguenti: Biasi Carla, Buzzi Sergio e Neumann Livio.

Un raduno automobilistico nazionale
per consegnare a Trieste i pennoni di Piazza Unità

ROMA, 8

Il 24 maggio 1932 l'Automobile Club, con un grandioso raduno automobilistico, offrirà a Trieste i pennoni che saranno inalzati in Piazza dell'Unità.

Il felice inizio della Fiera del Libro

Il discorso di Pia Rimini
in sala del Littorio

La serata che ha inaugurato ieri in sala del Littorio le celebrazioni triestine per la Fiera del Libro è assurta, come si poteva prevedere, all'importanza di una manifestazione di patriottismo e di squisita intellettualità. Nella sala consacrata ai riti della rinascita fascista, si è dato convegno il mondo migliore della politica, dell'Esercito e della Milizia, della mondanità, dell'arte e delle lettere. Impossibile rintracciare tutti i bei nomi misti alla folla eletta e signorile, che gremisce la sala fino agli ingressi.

In prima fila notiamo, ricevuti dal prof. Michele Risolo, delegato provinciale dell'Alleanza del Libro, e dal collega Giuseppe Menassè, S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, accompagnato dalla gentile sorella, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino con l'avv. Gefter Wondrich, il Vicepodestà comm. dott. Bellazzi, anche per il Podestà sen. Pitacco, il conte sen. Segrè Sartorio, il Viceprefetto comm. Vendittelli, il R. Provveditore agli studi comm. prof. Mondino, il R. Questore comm. Laino, il Preside della Provincia avv. Pieri, il col. Fietta per il Comando del Corpo d'Armata e della Divisione militare, il col. Hazon, il col. Corte, il comm. prof. Morpurgo, il cav. Pertosi Ascari, il prof. Gall, il cav. Costantini, il dott. Palmisani, l'ing. Benvenuti, il prof. Florit del Sindacato artigiani, il prof. Pesante, il dott. Pollitzer Pollenghi, il dott. Baroni, il gruppo dei librai con il sig. Borsatti, il cav. Gennari, il cav. Trani, Jasbiz Tasso, il sig. Venturelli, il sig. Chiopris, una eletta schiera di scrittori, di giornalisti e di artisti e altri e altri ancora.

Compriamo tutti un libro

Quando Pia Rimini, che ha accolto l'invito del Comitato di presentare la Fiera del Libro e di inaugurare con la sua parola le celebrazioni triestine, si avanza sul podio, scoppia nella sala un fervido applauso di saluto. Giuseppe Menassè, nella sua veste di segretario dell'Alleanza del Libro, prende brevemente la parola, non già per presentare al pubblico la giovane scrittrice, che ognuno conosce e apprezza, ma per riepilogare il programma delle tre giornate della Fiera libraria. L'oratore afferma che non gli sembra prosaico concludere la sua breve allocuzione con questo semplice invito: «Compriamo tutti un libro!»

Pia Rimini prende quindi a parlare. Il tema che la scrittrice s'è prefisso tratterà delle «creature della nostra fantasia»: non una conferenza o una solita lettura occasionale, ma qualche cosa di ben più interessante e affascinante. Riassumere nelle brevi note di una relazione quanto la Rimini ha detto iersera con la sua vivacità pittoresca e la passione trascinante dell'eloquenza che è un'altra sua qualità apprezzatissima, significherebbe diminuirne la bellezza. Ella ha concepito il suo discorso con tale nobiltà di pensiero e tanta luce di verità, e lo ha porto al pubblico con fuoco e insieme con tanta grazia squisitamente femminile, da conquistare fin dalle prime parole il suo uditorio, che, seguendola con interesse e fervore, ha vissuto il tormento stesso di cui la scrittrice appariva pervasa nel corso della sua bellissima confessione letteraria. Presentatasi al tavolo con un fascio di cartelle, Pia Rimini non s'è attenuta certamente a quei soli appunti o a quegli squarci che aveva pensati e preparati per illustrare il tema prefisso: assai spesso la abbiamo vista perdere la traccia dello scritto e fiorire di particolari e di ricordi il suo discorso animato e abbandonarsi alla foga della sua passione che le metteva nuove parole e nuovi pensieri sulle labbra, scaturiti direttamente dal cuore, con l'affiorare di un concetto, con il ritorno di un personaggio dei suoi libri, con la visione improvvisa di una pagina che più intensamente le era vissuta nella fantasia e che perciò più profondamente le era cara.

Come nasce un libro

Del libro, di come esso nasce, di questo bisogno della creazione che l'autore sente nel suo spirito, del tormento che lo accompagna nella concezione, nella gestazione dei suoi personaggi e delle sue vicende, Pia Rimini ha parlato investendo tutta sè stessa, tutto il suo amore e la sua sincerità. Poichè — ella disse — la creazione del libro non è se non sincerità e amore, che può dirsi simile all'amore di una madre per la sua creatura. Ecco: il personaggio che riempierà di sè tutta la narrazione, si delinea pian piano nella mente dell'autrice.

Nascono, nel tormento della creazione, le figure che s'agitano e s'amano e si odiano, fioriscono e si sviluppano le vicende, gli episodi, i particolari. Così per lunghi e lunghi giorni, per lunghe notti di patimento, finchè la creatura è nata. Ed è vostra. Ma per una nuova fase essa deve passare. E un giorno un fascio di fogli scomposti, odoranti di buon inchiostro e zeppi di errori grotteschi, vi sarà presentato dal nuovo padrone, l'editore: eccola la vostra creatura; come ve l'hanno ridotta! Ancora continuerà intorno ad essa il tormento delle macchine e delle mani estranee e poi il libro verrà a voi nella sua nuova veste e nella sua nuova fisionomia. Febbre e felicità fuggevolissima di quella prima copia, completa e rilegata, che vi parrà vostra, tanto vostra. Ma la creatura, cui avevate dato vita col sangue, col sudore e col patimento, apparterrà ormai all'altro che ve l'avrà rubata: l'editore. E vi sembrerà tanto fredda e lontana da quella che prima vi era sembrata tanto vostra.

Il pubblico, al quale non avevate pensato scrivendo il libro, s'impossesserà della vostra creatura, e, senza confessarselo, vi cercherà se stesso o la creatura che ama o le sue vicende, per poterlo amare. Se no gli sembrerà afono e scialbo, senza vita, perchè non vi avrà trovato dentro la sua vita.

Per la rinascita spirituale

Pia Rimini ha parlato delle creature della fantasia e della passione che intorno ad esse e alla loro creazione si agita. Ha letto anche con la commossa concitazione che solo un'autrice può dare alle sue opere, qualche pagina del suo «Giunco» e si è confessata con tanti aneddoti e indiscrezioni stuzzicanti e graziosi. Ha offerto anche una pagina bellissima del suo nuovo romanzo che geme sotto i torchi: «Il frutto»: golosa primizia che fa intravvedere un nuovo originalissimo successo. Ma la chiusa del suo discorso è stata quale il carattere della manifestazione portava: un nobilissimo e alato appello ai triestini, un appassionato colloquio coi lettori: Amate il libro, cercatelo, fatene l'amico vostro e della vostra casa. Per le vostre coscienze, per il vostro dovere di italiani, per la grande rinascita spirituale che il Duce del Fascismo anima e vuole nella Patria di Dante e di Virgilio.

Le ultime parole di Pia Rimini sono coperte da un uragano di applausi calorosissimi. Tutto il pubblico è in piedi ad applaudire e a dire la sua ammirazione e la sua simpatia alla giovane scrittrice triestina. E con lei si fermano S. E. il Prefetto e le altre autorità e personalità per dirle tutto il loro gradimento e il loro entusiasmo, mentre il Comitato fa omaggio alla valorosa oratrice di un grande mazzo di fiori.

Il programma della celebrazione

Le manifestazioni per la Fiera del Libro saranno continuate oggi con i punti del magnifico programma, già noto: Ore 10.30-13.30: Grande corteo goliardico di propaganda con figurazioni allegoriche e intermezzi umoristici sonorizzati. Il corteo si formerà alle 10.30 davanti al Palazzo della R. Università, in via SS. Martiri 7 e seguirà quindi il seguente percorso: Via Cavana, Piazza Unità, Piazza della Borsa, Corso V. E. III, Piazza S. Giovanni, Viale Venti Setembre, Monumento Rossetti, Via Battisti, Portici di Chiozza.

Il P. N. F. invita tutti gli studenti a trovarsi alle 10.30 davanti al Palazzo della R. Università.

Ore 12: Durante l'uscita del corteo goliardico sarà lanciato in forma originale da appositi strilloni improvvisati il ricchissimo numero unico *Carta stampata*, che raccoglierà, come noto, scritti di Rino Alessi, Antonio Antonucci, Delia Benco, Silvio Benco, Lino Campanini, Flaminio Cavedali, Marco Di Drusco, Umberto Di Bin, Dario De Tuoni, Mario Granbassi, Luciola, Emilio Marcuzzi, Giuseppe Menassè, Mario Nordio, Ferdinando Pasini, Giulio Piazza, Pia Rimini, Michele Risolo, Umberto Saba, Giovanni Salvo, Odo Samengo, Ugo Sartori, Alfredo Stocchi, Carlo Tigoli, Vittorio Tranquilli, Francesco Vairo, Gino Villa Santa e altri ancora, che hanno promesso la loro adesione su argomenti svariatissimi e tutti interessanti. Clichés e caricature di Orfeo completeranno la magnifica pubblicazione, che uscirà in veste assai degna.

La giornata odierna si chiuderà con la commemorazione di Umberto Fracchia, il compianto scrittore italiano cui si deve la geniale iniziativa della Fiera del Libro. Di Fracchia e del significato della manifestazione libraria parlerà brevemente al Politeama, per gentile concessione della Compagnia Cimara, Merlini, Tòfano, il prof. Risolo, e nei Cinematografi Nazionale, Excelsior, Corso e Fenice giornalisti triestini all'uopo incaricati.

Il mercato di domenica

Domenica mattina, dalle 10 alle 13, le librerie cittadine rimarranno aperte e offriranno al pubblico delle magnifiche esposizioni del Libro italiano, presentando le novità più belle e le opere più preziose e ricercate. Autori triestini, presenti nelle librerie, faranno omaggio dell'autografo sulle loro opere acquistate. Le librerie saranno visitate in forma ufficiale dalle autorità cittadine, che contribuiranno così a dare un carattere di particolare solennità al festoso mercato del Libro italiano, intorno al quale sarà raccolta la folla degli amatori e dei lettori d'ogni gusto e d'ogni classe.

In tale occasione i librai concederanno il 10 per cento di sconto sugli acquisti e ai soci dell'«Alleanza del Libro» il

L'omaggio dei canottieri
ai Duchi delle Puglie

Domattina i canottieri e gli yachtsmann triestini renderanno omaggio nelle acque di Miramare ai Duchi delle Puglie. La manifestazione ideata dal nostro Segretario federale, assumerà, per il grande numero di partecipanti, un'importanza non comune e sarà certamente ben accolta dalle LL. AA. RR. che seguono molto da presso gli sports marinari.

La dimostrazione di saluto avrà luogo alle 9 di domattina. Parteciperanno alla grande sfilata quasi un centinaio di imbarcazioni a vela, a remi e a motore e alcuni rimorchiatori. Alle 8 le imbarcazioni a remi si aduneranno a Cedassammare e quelle a vela in Sacchetta. Alle 8.30 avrà inizio il grandioso corteo che si snoderà verso Grignano, dopo che ogni equipaggio avrà reso gli onori agli Augusti Principi che dal Castello assisteranno alla sfilata. Per quanto riguarda i canottieri, le società Ginnastica, Rowing Club, Adria, Nettuno, Saturnia, Dalmazia, Bergamas e Dopolavoro ferroviario invitano i propri soci a trovarsi nelle rispettive sedi alle 7, per preparare le imbarcazioni e recarsi sul luogo del concentramento. Le imbarcazioni a vela usciranno invece dalla Sacchetta coll'ausilio di tre rimorchiatori, per dirigersi verso Cedassammare.

Dopo aver sfilato davanti ai Duchi, stando a rimorchio di due vaporini, le imbarcazioni a vela e a motore riceveranno l'ordine di libera manovra e inizieranno quindi la navigazione, incrociando nelle acque di Miramare.

Le imbarcazioni a remi procederanno su tre file: prima le barche a otto vogatori, poi quelle a quattro e via di seguito. Dirigerà l'ammassamento l'avv. Amodeo che ha avuto dal Segretario federale l'incarico dell'organizzazione.

La riuscita della manifestazione, se il tempo si mostrerà clemente, è già fin d'ora assicurata

I ricevimenti a Miramare

Ieri le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa delle Puglie hanno ricevuto in udienza al Castello di Miramare le seguenti personalità: S. A. S. il Principe Della Torre e Tasso, il comm. Antonio Serena Monghini e signora, la signorina Porro, sorella di S. E. il Prefetto, il Generale di Brigata comm. Giacomo Appiotti e signora, il Generale di Brigata comm. Tomaso Francavilla e signora, il Generale di Brigata comm. Lorenzo Nutini e signora, il colonnello cav. Tito Ferroni, comandante il 152.o Reggimento Fanteria, il colonnello cav. Luigi Brezza, comandante il 12.o Reggimento Fanteria, il colonnello cav. Giovanni Corte, del Comando Artiglieria del Corpo d'Armata, il colonnello cav. Cesare Cornero, comandante il 151.o Reggimento Fanteria, il signor Michele Stavro Santarosa con la signora Ada e signorina, la Presidenza del ircolo dell'«Unione», composta dai signori: conte sen. Segrè-Sartorio, conte G. B. Sordina, conte Luigi Solaro del Borgo.

Vertenze tra il Lloyd Triestino e il personale
felicemente risolte

ROMA, 8

La Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria comunica: Da tempo fra la Direzione del Lloyd Triestino e il suo personale (ufficiali ed impiegati amministrativi) si trascinavano alcune vertenze in merito all'interpretazione e all'applicazione del Regolamento organico che il Ministero delle Comunicazioni aveva approvato con decreto 1.o maggio 1929. Poichè le varie vertenze interessavano un numero rilevante di associati e d'altra parte le domande da essi dirette alla Direzione della Società involgevano importanti questioni di principio e si sarebbero tradotte, se accolte in pieno, in un notevole onere finanziario per la Società stessa, fu deciso di pieno accordo fra le rispettive organizzazioni sindacali degli armatori e della gente di mare, di esaminare tutti i punti delle vertenze stesse in una serie di riunioni, che hanno avuto luogo a Trieste fra lo scorcio di aprile e i primi giorni di questo mese.

A tali riunioni, svoltesi in un'atmosfera di serena e alta discussione, indice veramente prezioso del nuovo spirito che anima anche in questo campo le pacifiche lotte per la difesa e la tutela dei diritti dei singoli fattori della produzione, è scaturita la decisione di tutte le questioni esaminate.

Pur essendo assai difficile valutare esattamente l'ammontatre complessivo dei vantaggi economici che ne risultano al personale, trattandosi oltre che di liquidazione di crediti arretrati, di impegni pro futuro, può considerarsi che esso si aggiri intorno alla somma di lire 800.000. I testi dei relativi accordi saranno pubblicati nel prossimo numero dell'organo della Confederazione della gente di mare *Il Popolo Marinaro*. Opera di vera collaborazione, il risultato di tali accordi segnerà certamente un'era di tranquillo e fecondo lavoro nel seno di una delle nostre maggiori Compagnie di navigazione.

S. E. Foschi verrà insediato il 16 maggio
nella Prefettura dell'Istria

ROMA, 8

Il nuovo Prefetto di Pola avv. Italo Foschi prenderà possesso del suo ufficio il giorno 16 corrente.



Fascio Giovanile di Combattimento

Assemblea al Circolo Rionale «Quis contra nos?». Ieri sera alle 20 si è svolta l'assemblea al Circolo Rionale «Quis contra nos?». Il camerata Lodovico Maffei parlò dinanzi a un numeroso uditorio su «Lo Stato corporativo». L'oratore trattò del periodo di ricostruzione compiuto dal Fascismo dopo la Marcia su Roma, che non poteva venir realizzato senza l'appello mosso alle classi lavoratrici. Spiegò le origini del Sindacalismo fascista e la bontà della sua dottrina, soffermandosi particolarmente sulla storia del Sindacalismo dei secoli precedenti e parlò diffusamente del secolo chiamato delle «macchine» e del progresso industriale. Chiuse il suo dire giustificando l'intervento del Fascismo nella questione sociale in contrapposto ai metodi marxisti ed illustrò l'attuale ordinamento corporativo. Alla fine dell'orazione, che interessò vivamente tutti i presenti, l'oratore riscosse numerosi applausi.

Assemblea al Circolo Rionale «Mario Trevisan». Questa sera al Circolo Rionale «M. Trevisan» parlerà il camerata Silvio Fulignot su «Teorie e dottrine informative dello Stato fascista». Data l'importanza dell'argomento, siamo sicuri che tutti i Giovani Fascisti del rione e gli iscritti al Circolo prenderanno parte all'assemblea.

Attività sportiva. Tutti i Giovani Fascisti che si sono iscritti alle squadre di atletica leggera del Fascio Giovanile di Combattimento di Trieste, sono invitati a trovarsi in sede (Piazza Verdi N. 1), la sera di lunedì 11 corr. alle 19.30 per prendere istruzioni circa l'inizio degli allenamenti.

Pagamento canoni. S'invitano tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento che non fossero ancora in regola con i canoni, a voler passare alla Segreteria amministrativa del P. N. F. (Piazza Verdi N. 1) per effettuare il pagamento dell'importo di lire 10 quale quota stabilita per l'iscrizione, per il distintivo e per l'abbonamento annuo al settimanale *Gioventù Fascista.* Si considerano dimissionari tutti coloro i quali entro il 31 corr. non avranno ritirato il relativo scontrino.

Tesseramento. Si porta a conoscenza che il Comando generale ha stabilito di esentare dal pagamento della tessera tutti i Giovani Fascisti provenienti dalla V Leva fascista. Dovendo questo Comando apporre sulla tessera della Avanguardia, già in possesso dei giovani di Leva, il timbro del locale Fascio Giovanile di Combattimento, si invitano tutti gli iscritti dalla lettera A alla lettera G a passare in sede (Piazza Verdi N. 1) lunedì 11 corr. dalle 19 alle 20. Nei confronti di coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo, verranno presi provvedimenti disciplinari.

Squadre ciclisti. In ottemperanza alle direttive emanate da S. E. Giuriati, questo Comando intende costituire delle squadre celeri. Tutti coloro che vogliono far parte di questa nuova formazione che si propone lo scopo di rendere sempre più aderente lo spirito dinamico della gioventù fascista in tutte le sue manifestazioni, possono iscriversi seralmente presso la sede del Comando.

Gli Alpini offrono le insegne al comm. Martelli. L'altra sera, nella sala maggiore della Società Alpina delle Giulie si raccolsero in fraterna riunione le fiamme verdi di Trieste per consegnare al presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini, col. dott. Ulrico Martelli, le insegne di commendatore della Corona d'Italia. Erano presenti tutti i reduci dell'adunata di Genova, «veci» e «bocia», stretti tutti cordialmente attorno al loro presidente. Per l'Alpina delle Giulie era presente il presidente avv. Chersi e il cav. Boegan. Le insegne vennero presentate al comm. Martelli dal vice-presidente della Sezione, dott. Renato Timeus, il quale si disse particolarmente felice di fare quest'omaggio a nome degli Alpini al col. Martelli, non solo per la lunga amicizia che a lui lo lega, ma perchè pochi forse ebbero campo di conoscere, come lui, l'attività spesa dal col. Martelli per il bene della città, e specialmente nel periodo in cui il comm. Martelli fu consigliere e assessore preposto ad uno dei più importanti servizi del Comune. Rilevò com'egli costantemente dedicò, con disinteresse e amore, ogni sua attività per le migliori fortune della nostra Trieste, convinto che così agendo egli operava per l'interesse e il bene d'Italia. Ricordò le particolari benemerenze verso il Partito, al quale ha dato e dà prezioso contributo di lavoro. Rammentò tutta l'attività da lui svolta a pro della Sezione triestina dell'A. N. Alpini, che per merito suo gode la simpatia del comandante on. Manaresi e la stima delle autorità e delle associazioni consorelle. Espresse infine l'augurio che il col. Martelli possa continuare ancora a lungo nella sua opera.

Il col. Martelli, nel gradire l'offerta delle insegne, ringraziò i convenuti del gentile pensiero, assicurando che, come per il passato, egli darà tutta la sua attività per il bene della città e dell'Italia, e concluse inneggiando a S. M. il Re, al Duce e alla Patria.

ASTERISCHI

Dudovich

Questo nome triestino squillava ieri in testa a una articolo di Eugenio Giovannetti nella terza pagina del *Resto del Carlino* di Bologna. «Da venticinque anni, ad ogni primavera, un poeta ci aspetta nei crocevia popolosi: Marcello Dudovich». Così s'iniziava l'articolo del chiaro scrittore. Marcello Dudovich vi era celebrato come il poeta del cartello murale: l'artista capace di far credere «che la nostra giovinezza non debba tramontare mai, o meglio che, maturandosi, si perfezioni». Poeta rasserenante e documento della giovinezza che si rinnova perenne appariva il Dudovich a Eugenio Giovannetti. Questi celebrazione, in un giornale bolognese, ha un grande significato: a Bologna, come a Milano, si conosce Marcello Dudovich molto meglio che a Trieste, d'onde egli si allontanò giovanissimo. Sono le due città italiane che si disputarono l'opera sua da quando l'artista tornava in Italia, circa vent'anni fa, dopo l'incidente clamoroso della rottura del suo contratto col *Simplizissimus* di Monaco, per la velenosità antitaliana di alcune caricature di quel giornale. Da buon figlio d'un garibaldino, Dudovich non poteva restare lassù.

Ringiovanire?

Sì: dovrebbe proprio essere il motto della nuova moda. Infatti, secondo gli ultimi dettami degli arbitri della moda femminile, i nuovi vestiti dovranno soprattutto essere gai, vivaci, e la donna potrà così offrire una «silhouette» più giovane, più sciolta, più armoniosa e seducente. La «Merveilleuse» di Torino che unisce alla freschezza delle interpretazioni l'eleganza impeccabile delle esecuzioni, non ha mancato di sanzionare il nuovo verbo elegante, con quelle sue graziosissime e indovinate creazioni che da anni corrono trionfanti la penisola. La «Merveilleuse» è sempre all'altezza della situazione. Le signore che si recano all'hotel Savoia Excelsior a visitare la grandiosa collezione di modelli estivi che si esporrà dall'11 al 13 maggio, saranno unanimi nel proclamarlo.

Nei quadri del Dopolavoro Provinciale

L'on. Vecchini nel Direttorio. Su proposta del cav. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, la Direzione generale dell'O. N. D. ha ratificato la nomina dell'on. Rodolfo Vecchini, commissario straordinario dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'Industria, a membro del Direttorio del Dopolavoro provinciale.

La nomina del rag. Marcovigi a delegato regionale dell'O. N. D. In accoglimento della proposta fatta dal cav. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, la Direzione generale dell'O. N. D. ha nominato il rag. Romeo Marcovigi delegato regionale per la Venezia Giulia per il canottaggio a sedile fisso, per il tamburello, per la palla a volo e per il tiro alla fune.

La Federazione provinciale delle Filodrammatiche. Su proposta del cav. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, la Direzione generale dell'O. N. Dopolavoro ha ratificato la seguente composizione della Federazione provinciale delle Filodrammatiche:

Direttorio: Presidente Ugo Milelli, vice-presidente prof. Ferdinando Pasini, segretario dott. Marcello Finazzer, direttore tecnico provinciale delle Filodrammatiche; cav. Cesare Guglielmotti per il Dopolavoro ferroviario; dott. Bonetti Bruno per il Dopolavoro postelegrafonico. *Corpo consultivo:* Angelo Calabrese, direttore artistico della Filodrammatica della Società Ginnastica Triestina; dot. Adolfo Angeli, direttore artistico della Filodrammatica del G. U. F.; Ettore Da Rold, direttore artistico della Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario; Ermenegildo Pagliaruzzi, direttore artistico della Filodrammatica del Dopolavoro postelegrafonico; Bruno Cadalbert, direttore artistico della Filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego. *Commissione di lettura:* prof. Ferdinando Pasini, cav. Attilio Schiavoni, comm. Silvio Benco, dott. Marcello Finazzer, segretario relatore.

La tombola pro C. B. "Giglio Padovan„

in piazza del Perugino

Domani, alle 17, sarà tenuto in piazza del Perugino l'annunciato gioco di tombola, dovuto sospendere domenica scorsa causa la pioggia. Sperando in una giornata propizia allo spassoso e rimunerativo divertimento, il Comitato rionale di Montebello si attende che la cittadinanza corrisponda a quelle che sono le sue aspettative, accorrendo numerosissima ad arrischiare una liretta con il miraggio di una buona vincita. Gli organizzatori sono fiduciosi che, data la simpatia e notorietà di cui è circondata la Casa Balilla «Giglio Padovan» per la quale il gioco è promosso, i risultati saranno ottimi, tali da mettere il Comitato nelle condizioni di esplicare quel programma che è nei voti dei dirigenti dell'Opera Balilla, ossia: vestizione, escursionismo, competizioni ginnico-sportive, ricreazione, lavoro e giochi nelle Case Balilla, ecc. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una e concorrono a vincite per un totale di lire 3000, esenti da ogni tassa e pagabili al momento della vincita.

Consegna di onorificenze. A bordo del «Tevere» si svolsero due simpatiche cerimonie, segno della cordialità che regna fra il personale di bordo di ogni grado e categoria. Mentre lo Stato Maggiore volle consegnare al comandante Paolo Stabile le insegne di cavaliere, di cui è stato recentemente insignito, a consegnare le insegne al commissario Giuseppe Sangulin si raccolsero tutta la bassa forza e i sott'ufficiali, che alle insegne unirono un ricco omaggio di fiori. Così ufficiali e addetti vollero onorare l'attività marinara e la fede patriottica di due generosi figli di Dalmazia.

Le gite dell'Università Popolare. Per i giorni 24 e 25 maggio (feste di Pentecoste) l'U. P. T. organizza, in comode autocorriere di lusso, una gita alla volta di Fadalto (Vittorio Veneto), dove si visiterà i poderosi impianti idroelettrici della potenza di 100.000 HP. La partenza seguirà domenica 24 corr., alle ore 5.30 dai Portici di Chiozza, percorrendo la nuova strada costiera di Monfalcone. Raggiunta Palmanova si passerà per Codroipo, Pordenone e Sacile arrivando a Conegliano verso le 11. Dopo una breve visita alla simpatica cittadella, nota per i suoi eccellenti vini, i gitanti faranno colazione al Ristorante «Canon d'Oro». Alle 14.30 la comitiva proseguirà per Vittorio Veneto giungendo a Fadalto verso le 16. Qui i gitanti, sotto la cortese guida di esperti tecnici della Società Elettrica Veneta, visiteranno la grandiosa centrale elettrica, opera meravigliosa del genio italiano. Da Fadalto costeggiando l'azzurro lago di S. Croce, si raggiungerà Cima di Pri, dove sul Piave s'ergono le gigantesche dighe di sbarramento che arrestano le acque che vengono convogliate attraverso una galleria sotterranea lunga 1000 metri, scavata nelle viscere della montagna, nel sottostante lago di S. Croce, in funzione di bacino di raccoglimento. Ultimata la visita agli impianti idroelettrici i gitanti proseguiranno per Belluno, dove all'Albergo delle Alpi verrà servito il pranzo e si pernotterà. Alla mattina seguente, visitata la città, si prenderà la via del ritorno sostando a Pieve di Cadore per il pranzo. Nel pomeriggio, per Lorenzago, le autocorriere inizieranno la salita del suggestivo passo della Mauria, tutto fiorito e verdeggiante, arrivando in Ampezzo Carnico alle 17. Fatto una breve sosta si andrà a Tolmezzo indi a Udine alle 19. Qui si farà una fermata di un'ora; a Trieste alle ore 22. Iscrizioni e informazioni si ricevono nella segreteria centrale ogni giorno, dalle 19 alle 20.30 (via Polonio 4).

Per la gita a Venezia del «Quis contra nos?». La Direzione delle Tranvie municipali ha disposto per la gita a Venezia organizzata per domani dal «Quis contra nos?», un servizio speciale di vetture con partenza alle 5 e 5-1-4, da S. Giovanni e all'una di notte nei pressi della riva d'approdo del piroscafo fino a S. Giovanni alla solita tariffa.

La conferenza sull'Ungheria all'U. P.-Istituto fascista. Oggi, alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», via XX Settembre 26, il chiaro prof. Armando Michieli terrà una conferenza su «L'Ungheria». Ben noto al pubblico nostro come arguto e vivace oratore, il prof. Michieli è anche un profondo conoscitore dell'Ungheria, dove ha soggiornato più volte e a lungo, studiandone la natura, la storia, la cultura, le lettere, l'anima insomma. Cosicchè dalla sua parola la nobile nazione amica avrà un'illustrazione piena e chiara.

Corso d'istruzione per gli ufficiali in congedo. La riunione finale degli ufficiali inscritti ai corsi d'istruzione che doveva aver luogo domenica alle 12 nel Circolo ufficiali, è rimandata a giovedì 14 alle 11. Gli ufficiali dei corsi d'artiglieria e genio sono convocati per lunedì 11 corr., alle 19 in sede del Gruppo, in piazza Vittorio Veneto 3.

Alle grotte di San Canziano

Il 50 per cento di riduzione ferroviaria

L'Amministrazione ferroviaria comunica che ha concesso la riduzione del 50 per cento sui prezzi dei biglietti di andata e ritorno per Divaccia-San Canziano per la giornata di domani. Sicchè tale biglietto viene a costare non lire 14.80, bensì soltanto 11.20. Da Divaccia si raggiunge S. Canziano con una piacevole passeggiata di mezz'ora. Per l'accesso alle Grotte i ragazzi accompagnati pagano soltanto 2 lire; gli Avanguardisti 1 lira; e i Balilla hanno ingresso gratuito.

Le Grotte nelle quali si getta il Timavo a San Canziano hanno uno sviluppo longitudinale di due chilometri e 350 metri, e scendono ad una profondità massima di 253 metri. Per l'escursione minore basta un'ora e mezza a visitare le Grotte; per l'escursione maggiore occorrono due ore; volendo visitare anche la Grotta del Silenzio, si impiegano tre ore. E un'altra ora richiede la visita della Grotta Michelangelo.

Dalla Vedetta Jolanda si domina la voragine grande, dalla quale uno sperone divide la voragine piccola che sta sotto la chiesa di San Canziano. Lo sperone poi è forato dal corso del Timavo, formando il Portale Italia e il Forame detto dei gorghi. Da quella stretta oscura il fiume precipita con una magnifica cascata nel Lago di Virgilio, sul quale, a quaranta metri di altezza, s'eleva il Ponte Tommasini, costruito in ferro, lungo 12 metri. Tre vedette, che portano i nomi di tre alpinisti triestini morti per l'Italia, Napoleone Cozzi, Guido Corsi e Giuseppe Sillani, si offrono ai visitatori. Per l'Arco Tominz si arriva nella Grotta Preistorica, dove si trovarono resti che provano che qui si rifugiarono delle famiglie in tempi antichissimi; e poi per l'Arco dell'Edera si accede alla Caverna Schmidl; mentre il Timavo, entrato nel Canale Randaccio, inizia il suo corso sotterraneo non ricomparendo alla luce che oltre Duino. Dalla voragine piccola, risalendo il fiume, si visita la Grotta Michelangelo, nella quale penetra la luce da un pozzo denominato Ottaviano Augusto: nomi di giganti della nostra stirpe, degni di queste grandiosità della natura.

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. A. R. il Duca delle Puglie

Presidente Onorario della Società Caccia a Cavallo delle Venezie

S. A. R. il Duca delle Puglie si è degnato accettare la presidenza onoraria della Società caccia a cavallo delle Venezie. Questo è certamente il premio più ambito che la Società potesse sperare in premio alla sua bella attività sportiva svolta nelle ultime stagioni.

La riunione ippica di Zaule

alla presenza di S. A. R. il Duca delle Puglie

Siamo giunti alla vigilia della grande riunione ippica promossa dal Circolo Ippico Triestino sul campo ostacoli militare di Zaule, g. c. dal Comando della Divisione Militare. La bella manifestazione sportiva sarà presenziata da S. A. R. il Duca delle Puglie, cui faranno contorno tutte le nostre autorità militari e civili.

Le gare avranno inizio alle 9.30 precise. Al campo ostacoli si accederà soltanto per invito. I dopolavoristi avranno libero accesso sulla «montagnola». Il tram N. 1 farà un servizio intensificato per San Sabba, ed a questo capolinea un apposito servizio di autocorriere porterà gli invitati a Zaule, verso il prezzo di passaggio di lire 1.50. Lo stesso avverrà al ritorno.

Sul campo verrà distribuito l'apposito programma delle gare, elencante i nomi dei cavalli e dei cavalieri, nonchè la formazione della giuria, con le altre opportune indicazioni.

A Zaule saranno presenti domani i migliori cavalli e cavalieri della nostra regione. Tutti i Reggimenti Arma a cavallo della Venezia Giulia vi saranno rappresentati. La gara amazzoni è stata soppressa.

Si prevede un foltissimo intervento del nostro miglior pubblico. La domanda e la ricerca d'inviti è stata intensissima. Tutto quindi fa prevedere che la riunione ippica di domattina, nella serena e verde cornice di Zaule, riuscirà, anche per l'intervento dell'Augusto Principe, veramente memorabile.

La vittoria dei pugili triestini

contro la rappresentativa goriziana

Alla presenza di numeroso pubblico si è svolta nella sala del Circolo Impero la riunione pugilistica organizzata dal C. R. F. Aldo Ivancich. L'incontro fra la rappresentativa goriziana e una squadra mista triestina ha messo in evidenza la combattività degli ospiti, congiunta però ad una tecnica ancora troppa rudimentale. Così i locali hanno vinto quattro combattimenti, mentre soltanto il goriziano Damiani riusciva a fare match nullo col triestino Vrenek. La serata è stata completata da qualche interessante match di contorno e da una esibizione dei pesi carta Crovatin (U. S. T.) e Colsino (Ivancich).

Ecco i risultati tecnici dei combattimenti, bene arbitrati da Galavotti:

Pesi piuma: Sportelli (U. S. T.) batte ai punti Sbogar (Gorizia). Pesi leggeri: Damiani (Gorizia) e Vrenek (Ivancich) fanno match nullo. Pesi welters: Bonetta batte D'Apuleo (Gorizia) per manifesta superiorità. Pesi medi: Radovan (A. P. T.) batte ai punti Ferruglio (Gorizia). Pesi massimi: Ivancich (Ivancich) batte Candoni (Gorizia) per manifesta superiorità. Pesi gallo: Piccinich (A. P. T.) e Corgnolan (Ivancich) fanno match nullo. Pesi leggeri: Culiat (Pola) batte ai punti Scarabot (Ivancich); Fabbris (A. P. T.) batte ai punti Lassig (Ivancich).

Alla riunione erano intervenuti il C. M. Cardo della F. P. I., il console De Viti, il dott. Polacco ed altri.

Le riuscite gare femminili

al concorso ginnastico di Venezia

VENEZIA, 8

Nel pomeriggio, al padiglione dell'esposizione, accompagnato dal pianoforte, si effettuarono le produzioni libere e le danze ritmiche, alle quali presero parte le squadre del collegio Uccellis di Udine, della Ginnastica di Torino, del Cotonificio Cantoni di Castellanza, della Pro Patria di Busto Arsizio, dell'Junak di Sofia e dell'Onze Meizyes di Anversa, ecc. Se molto ammirate sono state le squadre italiane, quelle straniere non hanno riscosso meno meritati applausi dal folto pubblico che affollava la sala. Molto caratteristico soprattutto un esercizio svolto dalle bulgare, le quali hanno rispecchiato a pieno ritmi e danze di puro folklore.

Nello stadio intanto si svolgeva il programma fra l'interessamento del numeroso pubblico che affollava le vaste tribune. Nella corsa dei metri 60 con funicella, vincenti delle due batterie furono Heinz Maria dell'istituto Pietro Gallo di Venezia e Marini Bianca dell'istituto Morosini di Venezia, che insieme con le ginnaste Utenti Maria di Venezia, Campia Marika e Minuto Anita di Torino entrano nella finale che si svolgerà domenica.

Indi si iniziarono le gare per il «Bozzetto in Alto» che contemplava evoluzioni ed andature, esercizi elementari, salto in alto o progressioni libere. Ecco la classifica della gara: 1) Sestri Ponente con punti 136; 2) Busto Arsizio con punti 135.80; 3) Etruria di Prato con punti 135.55; 4) Ricreatorio fascista di Vicenza, 129.90; 5) Gruppo Sportivo Bernocchi di Legnano, 128.70; 6) Cotonificio Cantoni di Castellanza, 128.60; 7) Cotonificio Cantoni di Legnano, 127.55; 8) Pro Patria della Spezia, 123.85.

Tiro a Segno nazionale. La Presidenza della Sezione comunica ai soci che domenica 10 maggio si svolgeranno le gare comunali per fucile '91 al poligono militare del Cacciatore con orario dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto e per pistola libera, carabinetta e «flobert» alla Società Triestina del bersaglio in vetta al Cacciatore con lo stesso orario.

Proposte di fusione della Nazionale B

con 80 squadre della prima divisione

ROMA, 8

Si conferma che nessuna variante sarà apportata alla Nazionale A che dovrà incontrarsi con la Nazionale scozzese in Roma il giorno 20 corrente. La squadra italiana giocherà nella stessa formazione nella quale ha giocato a Bilbao.

Sempre a proposito della sistemazione che la F. I. G. C. intende dare alla divisione nazionale B, si apprende che, fra le proposte che la Federazione dovrà esaminare, vi è quella di fondere insieme la prima divisione e la serie B. Si avrebbero in tal modo 18 squadre dell'attuale divisione nazionale B e 80 squadre della prima divisione, i cui andrebbero aggiunte le squadre aventi diritto alla promozione alla prima divisione per aver vinto il campionato di seconda divisione e si arriverebbe in tal modo alla formazione di 8 gironi composti di 14 squadre ciascuno.

Naturalmente si renderebbe necessaria la retrocessione di alcune squadre che attualmente giocano in prima divisione. Verrebbero formati otto gironi regionali.

Gli otto gironi sarebbero formati nel modo seguente: Girone A comprendente le squadre del Veneto e della Venezia Giulia; Girone B Lombardia; Girone C Liguria e Piemonte; Girone D Emilia e Lombardia; Girone E Toscana e Liguria; Girone F Marche, Emilia, Lazio e Sardegna; Girone G Abruzzo e Puglie; Girone H Campania, Calabria e Sicilia.

Il primo Girone sarebbe formato press'a poco da queste squadre: Verona, Padova, Venezia, Monfalcone, Udinese, Vicenza, Pro Gorizia, Esperia, Treviso, Thiene, Grion, Dolo, Fiume e Rovigo.

La promozione alla divisione Nazionale A avverrebbe attraverso una finale giocata fra le otto squadre vincenti dei gironi suddivise in due gironi di quattro squadre ciascuno oppure dalle prime 16 classificate suddivise in quattro gironi di quattro squadre con una ulteriore finalissima tra le vincenti dei primi due gironi e degli altri due.

"Virtus„ Bologna- Circolo Tennis Trieste

per la Coppa «Old England Bologna»

Domani sui ridenti campi del Circolo del Tennis Trieste si giocherà la seconda eliminatoria per la «Coppa Old England Bologna».

La «Virtus» di Bologna ha vinto la prima eliminatoria a Bologna per 6-0 contro il T. C. Padova; il Circolo T. Trieste ha vinto la prima eliminatoria a Reggio Emilia per 5-1 contro il T. C. Reggio.

Ambedue le squadre metteranno in campo i loro migliori giocatori di terza categoria. Con tutta probabilità giocheranno per la «Virtus» Brazioli, Caniato, Piero Pilati, Baglioni e Scota; per il C. T. Trieste la squadra non è ancora definitivamente scelta, ma quasi sicuro faranno parte della stessa fratelli Paoletti, du Ban, Budinich, Cattaneo.

Giudice arbitro dell'incontro l'avv. Franco Novacco. L'accesso ai campi di giuoco (Viale Regina Elena 75) è libero a tutti gli amatori.

Rappr. U.L.I.C.-Ponzianini. La Rappresentativa uliciana triestina sosterrà domani alle 15 sul campo di Sant'Andrea un incontro di allenamento contro la squadra federale dei Ponzianini. Partita interessante per il valore delle protagoniste e per la bellezza del confronto fra due squadre che militano in categorie diverse.

U.L.I.C. La partita Stella Redenta-Olympia che si doveva giuocare domenica alle 14, è spostata alle 11 precise.

Oehler-«Piccolo». Domani alle 10, sul campo del Ponziana, gentilmente concesso, s'incontreranno in una partita amichevole di calcio la squadra del Dopolavoro Oehler e quella dei tipografi del *Piccolo.*

L'assemblea dei carabinieri in congedo. Domani domenica alle 10, in sede sociale, (via Cesare Battisti 17), si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione dei carabinieri in congedo. Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale; 2) relazione finanziaria; 3) nomina di un segretario; 4) eventuali. All'assemblea possono intervenire tutti i militari dell'arma in congedo anche se non regolarmente inscritti al sodalizio.

Musica sacra. Alla Messa delle 12.15 di domani, a S. Antonio Taumaturgo, accanto ai pezzi eseguiti dal coro della chiesa, verrà cantata l'«Ave Maria» del Gounod dalla soprano signorina Iaschi, accompagnata dalla Sezione corale dell'O. N. D. di Montebello, diretta dal maestro Obersnel.

La Mostra Crociato alla Permanente. Stasera sabato, si chiude la Mostra personale del pittore Pasquale Krischan Crociato, alla Permanente, ove ha suscitato tanto interesse. Chi non l'ha veduta si affretterà a farlo oggi.

(Note di cronaca)

La nuova sigaretta "Sofia„

trovasi già in vendita presso tutte le Rivendite autorizzate allo smercio delle sigarette estere, al prezzo di cent. 35 ciascuna.

La sigaretta «Sofia» è uno dei migliori prodotti della Bulgaria; è confezionata in eleganti scatole da 10 e 20 pezzi, con bocchino di oro e senza.

Il grave investimento di via Commerciale

Il conducente Logar assolto

(Tribunale Penale) Nelle prime ore del pomeriggio del 9 agosto u. s. una mortale sciagura automobilistica avvenne in via Commerciale. Un'automobile, al cui volante stava il ventiquattrenne Rodolfo Logar, scendendo la via ripida e sdrucciolevole, giunta a pochi metri dallo stabile n. 29, sterzato bruscamente a sinistra andò ad investire due portalettere, Francesco Caris, di 62 anni, e Antonio Lonzar di 36 anni, che, fermi sul marciapiedi, stavano conversando. Indi, fatto un balzo, la macchina proseguì la sua corsa in senso obliquo andando a investire in pieno una passante, certa Concetta Viola, abitante in via del Panorama 5, che dal marciapiedi di destra aveva assistito all'investimento fulmineo dei due portalettere. L'automobile, investita ed atterrata la donna, andò a sbattere con violenza contro il muro di una casa ove, coi parafango anteriori spezzati ed i fanali in frantumi, riuscì a fermarsi. Il Logar, abbandonato immediatamente il volante, pallido, emozionato, si affrettò a correre in soccorso dei portalettere e della donna e, con l'aiuto di alcuni passanti, adagiarli in diverse automobili sopraggiunte nel frattempo, che li trasportarono alla Guardia medica e all'Ospedale a seconda della gravità delle lesioni riportate dagli investiti. Purtroppo, uno di essi, il Caris, durante il tragitto morì in seguito alla frattura della vase cranica.

Il Logar, fermato e condotto al Commissariato di p. s., dichiarò che, dato il terreno sdrucciolevole, l'automobile aveva slittato ed egli, perduto il controllo della macchina, non fu in grado di evitare il triplice investimento. Affermò inoltre che quando si accorse che la velocità della macchina, data la discesa, andava sempre più accelerando, si mise a gridare per richiamare l'attenzione dei passanti perchè si tirassero in disparte. Ma, nonostante questo suo lodevole comportamento, i due portalettere non si mossero dal posto dove erano fermi a chiacchierare. Del resto, come potevano supporre i due disgraziati che, stando sul marciapiede, quasi a ridosso del muro della casa, avrebbero corso rischio di essere investiti? Il Logar, ritenuto pertanto responsabile di omicidio e di lesioni colpose per non essersi attenuto alle norme di prudenza che devono usarsi in frangenti simili, fu deferito all'autorità giudiziaria e, dopo un lungo e minuzioso procedimento istruttorio, rinviato a giudizio.

In quanto alle lesioni riportate dalla Viola e dal Lonzar nell'investimento queste furono ritenute gravi. Infatti, mentre la donna s'ebbe la frattura del femore sinistro, il portalettere ne uscì contuso in più parti del corpo e particolarmente alle gambe, al dorso e alla faccia, ferite queste che obbligarono tanto l'una che l'altro a sottostare a lunghe cure mediche.

Il processo contro il Logar, iniziatosi giorni fa, si concluse ieri, alla quarta sezione, presieduta dal cav. Rocco, composta dei giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Ruggeri; cancelliere Ribari.

Il Logar, difeso dall'avv. Poillucci, richiamandosi alle dichiarazioni rese in sede di polizia e davanti al giudice istruttore, disse che la disgrazia avvenne in causa della forte pendenza e del selciato bagnato e bituminoso, che provocò lo slittamento della macchina.

Indi furono interrogate le parte lese. La Viola riferì di avere avvertito il rumore caratteristico di un'automobile che stava sopraggiungendo a grande velocità. Non ebbe neppure il tempo di rendersi conto di quanto avveniva, che fu investita e atterrata. In conseguenza della frattura del femore dovette mettersi in cura presso un istituto ortopedico di Bologna ove le fu riscontrato l'accorciamento della gamba lesa. Fu costretta poi, per rimettersi, a sottostare per cinque o sei mesi a dei massaggi.

Dal canto suo, il Lonzar, spiegò che, mentre stava parlottando col Caris, furono investiti dall'automobile.

— Avete udito i segnali?

— Nulla. Se li avessi uditi, per quanto mi trovassi col Caris, a ridosso del muro, mi sarei prontamente scostato.

Sfilarono poi numerosi testimoni tra i quali il commissario di p. s. Caianello, certa Anna Giorgini e alcuni conducenti d'auto. In massima i testi furono concordi nel dichiarare di avere visto l'automobile del Logar procedere a velocità ridotta. Il perito cav. Cano, invitato a riferire in merito alla responsabilità dell'imputato, diede, in questo senso, ampie spiegazioni tecniche ai giudici, i quali vollero fare pure un sopraluogo in via Commerciale.

Chiusa l'assunzione delle prove, presero la parola i patroni di Parte Civile nonchè il P. M., il quale chiese per l'imputato 1 anno di detenzione e 2000 lire di multa. La Corte, udito il difensore avv. Poillucci, vagliate tutte le circostanze di causa, ritenne non sufficientemente provata la responsabilità dell'imputato e in questo senso lo assolse.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Le sottonotate operaie sono invitate a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Coroneo 25, per essere inviate al lavoro:

Adami Libera, Romanelli Gisella, Valentich Felicita, Zossi Norma, Paoli Rosalia, Reuner Jolanda, Giorgi Maria, Crai Luigia, De Gregorio Apollonia, Sgobbi Angela, Lucchini Giuseppina, Sanzin Giuseppina, Di Gregorio Filomena, Germech Santina, Zudech Teresa, Lo Conte Lina, Terdina Giuseppina, Rosso Eufemia, Scabar Ida, Scitter Bianca, Mauer Libera, Scherl Eleonora, Zanetti Elisa, Capuzzo Maria, Grassi Maria, Micheli Mafalda, Cerli Gemma, Frizzati Bruna, Ruan Anna, Babich Maria, Martincich Maria, Dedor Santina, Simone Giuseppina, Cressevich Maria, Peristeridu Claudia, Parovel Angelina, Nardelli Vittoria, Vigini Maria, Vatovach Albina, Stifanich Federica, Tomasich Antonia, Francovich Antonia, Petris Bruna, De Carli Rosa, Cociancic Emilia, Palombita Filomena, Danisio Rosa, Marussig Maria, Steiner Maria, Vigini Italia, Massi Giovanna, Spadaro Gemma, Giorgi Lina, Zizzuto Caterina, Ottogalli Giovanna, Boletti Ottavia, Ermann Caterina, Fabbri Dirce, Zagaria Maria, Cebron Santina, Pavan Amelia,襯ciancich Caterina, Colautti Anna, Rossi Gina, Ciave Antonia, Sartori Anna, Zoch Francesca, Lugnani Amalia, Pozzo Teresa, Quadrini Italia, Marchesich Antonia, Tappettini Elidia, Cossutta Amalia, Crali Stefania, Pozzar Maria, Marussi Santina, Abattista Margherita, Fonn Carmen, Carli Carolina, Starz Luigia, Bisiach Bogomila, Zucca Maria, Malea Amalia, Capozziello Antonia, Strein Lucia, Massimo Maria, Purgher Bernarda, Almerigogna Antonietta, Olenich Olga, Cavrecich Olga, Glavina Maria, Cossutta Pierina, Udovicich Olga, Stubeli Vittoria, Babich Giuseppina, Bastiancich Eleonora, Uicich Onda, Prasel Giovanna, De Gioia Maria, Bordon Teresa, Mitri Anna, Marcich Anna, Repich Francesca, Graziani Vilma, Chermolich Maria, Micolich Anna, Dolce Ofelia, Bertoch Olivia, Santin Maria, Vrech Anna, Canciani Viola, Pucetich Italia, Marculi Grazia, Lombardi Serafina, Quacquarelli Libera, Modugno Antonia, Sancin Giuseppina, Nardiu Giovanna, Rasem Carmela, Marotta Isabella, Babich Orsola, Sranj Giuseppina, Acerboni Carolina, Bittesnich Natalia, Fragiacomo Vittoria, Crismani Rosa, Petronio Gilda, Frizzatti Armanda, Zerovaz Caterina, Patur Maria, Saiz Gisella, Pertot Emilia, Ruzzier Lidia, Valencich Francesca, Zuban Teresa, Georgeva Maria, Cesar Caterina, Ottocan Mariana, Fuan Antonia, Flego Rosa, Baracchini Giovanna, Edomi Pierina, Scardinio Savina, Cerne Maria, Bobbi Giovanna, Orlato Maria, Custerlina Antonia, Ferfoglia Maria, Dobrilla Giovanna, Petrinich Caterina, Vitt Caterina, Rasmann Anna, Ventin Anna, Furlan Jolanda, Samech Maria, Glavina Ermenegilda, Lippol Maria, Fiori Anita, Bastianelli Eugenia, Prech Linda, Coppacin Rosalia, Valente Maria, Zar Anna, Zobin Giovanna.

TEATRI E CONCERTI

"Gran mondo,, di W. S. Maugham
al Politeama Rossetti

Stasera, alle ore 20.45, la Compagnia Merlini-Cimara-Tofano reciterà per la prima volta in Italia la nuova commedia di W. S. Maugham: «Gran mondo». Questo lavoro del grande scrittore e commediografo inglese è atteso con molto interessamento talchè stasera una gran folla assisterà alla commedia che nei teatri tedeschi, inglesi e americani ha avuto accoglienze fervidissime.

— Ieri sera «La bella avventura» di De Flers e Caillavet ha conseguito il solito successo nella piacevole interpretazione di tutta la Compagnia.

Il concerto del violoncellista Popoff
Oggi al Circolo Artistico



Vivissima è l'attesa per il concerto che, stasera alle 21, darà il violoncellista bulgaro Slavko Popoff nella sala del Circolo Artistico. L'attesa è pienamente giustificata dalla fama che questo artista si è conquistata all'estero, affermandosi virtuoso di eccezione, dotato di vivissima sensibilità e di qualità più che rare.

Figlio di padre bulgaro e di madre italiana, la sua arte compendia felicemente le attitudini musicali delle due razze, diverse per temperamento ma così vicine per i saldi vincoli di amicizia che oggi le lega. Ci troveremo così di fronte a un musicista quasi di casa nostra, che viene nella Patria materna per esaudire un voto dell'anima e che di proposito ha scelto Trieste come la prima tappa del suo pellegrinaggio d'arte in Italia. Abbiamo già posto in rilievo, dando gli scorsi giorni la notizia del concerto, come unanime sia stata la critica di centri musicali stranieri nel celebrare l'arte del Popoff e le sue interpretazioni, che si distinguono per fedeltà nel riprodurre il pensiero e le intenzioni estetiche del compositore, pur dando sfogo alle qualità dell'artista che a una tecnica impareggiabile accoppia tanta profondità di sentire da essere già chiamato il poeta della tristezza e del sentimento.

Il programma, sceltissimo, comprende i brani più belli della letteratura violoncellistica classica e moderna, e cioè: 1. Boccherini: Sonata in la maggiore 1) adagio, 2) allegro. 2. Dvorak: Grande concerto in si minore 1) allegro, 2) allegro non troppo, 3) allegro moderato. 3. a) Debussy: Rêverie; b) D. Poppor: Chanson villageoise; c) D. Popper: Spinnlied. 4. a) Rachmaninoff: Elegia; b) D. Popper: Papillon; c) D. Popper: Danza degli elfi.

Il Popoff sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Luigi Toffolo.

I biglietti sono durante la giornata in vendita presso la Biglietteria Centrale in piazza della Borsa e questa sera alla cassa della sala.

Jan Kubelik al Verdi

Comincia oggi al camerino del Verdi la vendita dei biglietti per il grande concerto che Jan Kubelik darà lunedì sera nella nostra città. Dal numero delle prenotazioni è lecito prevedere una magnifica serata e il più vivo interessamento di tutto il nostro pubblico musicale per il ritorno fra noi del grande artista.

Un concerto dei Filarmonici di Praga

Un telegramma giunto ieri alla direzione del Teatro ha confermato per la sera di giovedì 21 corrente l'annunciato concerto al Verdi della celebre orchestra dei Filarmonici di Praga diretta dall'illustre maestro Vaclav Talich. Da oggi si accettano al camerino del Teatro le prenotazioni per questo concerto d'una fra le migliori orchestre d'Europa che promette di riuscire un brillante avvenimento d'arte.

Professori d'orchestra triestini ai concerti di Toscanini. Apprendiamo che tre fra i migliori strumentisti della nostra orchestra - il prof. Baraldi (violoncello), il prof. Poluzzi (flauto) e il prof. Baldini (violino) - sono stati invitati a partecipare ai due grandi concerti martucciani che Arturo Toscanini dirigerà fra giorni al Comunale di Bologna.

Le domeniche di maggio a S. Giusto. Incominciando da domani (domenica 10 corr.) durante la Messa di mezzodì, nella Basilica di S. Giusto avranno luogo le tradizionali esecuzioni mariane, organizzate e dirette gentilmente dal chiarissimo m.o cav. Carlo Paini. La musica vocale fissata per domani comprende i seguenti brani: 1) G. Rheinberger «Ave maris stella» (coro femminile della Basilica). 2) S. Dolzani: «Ave Maria» cantata dalla sig.na Marina Sviris. 3) A. Bianchini: «O salutaris hostia» (coro). 4) G. Rheinberger: «Salve Regina» (coro). Siederà all'organo il maestro Paini, il quale negli intermezzi eseguirà degli scelti pezzi di musica classica.

Recite di filodrammatici

«Il viaggio dei Berluroni» alla Ginnastica. I bravi filodrammatici della Ginnastica si presenteranno domani alle 18 al pubblico con la brillantissima commedia in quattro atti «Il viaggio dei Berluroni». In questa commedia, che il compianto Zago portava in giro con grande successo, il direttore della Sezione Carmelo Angelo Calabrese, della parte di Giacomo Berluroni fa una creazione tutta sua, piena di umorismo. Si prevede una serata gaia e brillante per la solita folla di soci grandi e piccini.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Stasera alle 20.30 si replicherà, nel teatrino sociale, «L'amante del sogno», commedia in tre atti di A. Vanni. Come nelle precedenti serate si prevede anche per oggi un numeroso concorso di soci, che potranno ancora una volta dimostrare le loro simpatie alla valente filodrammatica.

«L'ultimo Lord» al Dopolavoro ferroviario. Vivamente attesa dal pubblico, domani sera alle 20.30 nella sede di piazza Vittorio Veneto si terrà l'annunciata recita di una delle più belle ed acclamate produzioni di Ugo Falena: «L'ultimo Lord», lavoro che sarà eseguito dalla compagnia filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario, diretta dal sig. Germano Furlani.

Varietà e Cinema

Folloni al Teatro Eden con «Rubacuori». il più bel film della Cines, parlato e cantato italiano con Armando Falconi, Grazia del Rio e Mary Kid. Questo autentico capolavoro non sarà proiettato nella presente stagione in nessun altro cinema. Precederà la Rivista Cines N. 7 e la «Befana di Topolino». Ottima acustica, perfetta audizione.

«Il Principe consorte» al Gran Cinema Italia. Il delizioso film con i bravi artisti Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald, che deve essere veduto da tutti. Oggi repliche. Imminente: «La Modella» con Anny Ondra.

«Terra madre» al Gran Cine Massimo. Film sonoro, cantato e parlato in italiano, continua a richiamare un folto e scelto pubblico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia Merlini-Cimara-Tofano. Ore 20.45: «Gran mondo» di S. W. Maugham.

Cinematografi:

Excelsior. 16: «Ritorna il sole» con Norma Shearer e Lewis Stone. Successo.
Nazionale. 16: Buster Keaton nel film comico parlato in ital. «Chi non cerca trova»
Corso. 16: «Se un giorno tu vorrai...» con Lilian Harvey, e varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 16: «La veste nuziale» e Compagnia di riviste «Red Black». Successo.
Eden. 16: «Rubacuori» con A. Falconi e Grazia Del Rio. Parlata e cantato italiano.
Italia. 16: «Il principe consorte» con Maurice Chevalier e J. MacDonald.
Regina. 16: «L'isola misteriosa» con L. Barrymore e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Anime nude», dramma passionale con Irene Rich.
Massimo. 16: «Terra madre», sonoro e parlato in italiano e Rivista Cines N. 6.
Garibaldi. 16: «La carne e l'anima» con Dorothy Revier e Jack Holt.
Royal. 15.30: «Il sorriso della vita», son. e cant. con Janet Gaynor e C. Farrell.
Novo Cine. 16: «Il cosacco della Guardia» con Laura La Plante.
Galileo. 15.30: «Vertigine» con Catelain. Varietà: De Rosè, Stanne And. Iras.
Armonia. 15.30: «Il vetturale del Moncenisio» con Rina de Lignoro e B. Pagano.
Popolo. 16: «I cavalieri della montagna», cantato in italiano e «Sinfonie allegre».
Aurora. 16: «Mentre la città dorme» capolavoro con Lon Chaney e varietà.
Savoia. 15.30: «I diavoli volanti», sonoro e cantato con R. Graves e J. Holt.
Familiare. 16: «Ospite della bufera». Varietà: debutto Tamara, Stonne and Iras.
Gloria. 16: «Il clown» con Riccardo Cortez, William Haines e Josephine Dunn.
Venezia. 15.30: «Principessa del Circo», sonoro con Kilde Rosch e Ernesto Verebes.
Volta. 15.30: «I due sergenti» con Mercedes Brignone e Luigi Cimara, e comica.
Réclame. 15: «Il mostro d'acciaio» con Richard Dix. Assoluta prima visione.
Dante. 15.30: «I contrabbandieri» con Marion Davies (Metro Goldwyn Mayer).
Buffalo Bill. 15.30: «Volga, Volga!» con Lilian Hal Davies e H. A. Schlettow.
Centrale. 15.30: «Manolescu» con Brigitte Helm e Ivan Mosjoukine. (Colosso «Ufa»).
Belvedere. 15.30: «La casa del boia» con V. Mac Laglen e Juner Collyer.
Stella (Cavana 7). 16: «Ombre nere» con Josephine Dunn e Laurence Gray.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.

Non si è mai prudenti abbastanza

Ieri nel pomeriggio verso le 14 il tranviere Lorenzo Bonafin, di 51 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore N. 304, accendeva una spiritiera sulla quale poneva poi un tegamino contenente del burro. Mentre stava attendendo che questo si sciogliesse, si accorgeva che la spiritiera s'era improvvisamente spenta, per cui toltone il tegamino, si assicurava che la spiritiera fosse bene spenta.

— No se sa mai — disse prendendo la bottiglia dello spirito che gli porgeva la moglie — le disgrazie le xe tante e le capita cussì d'improviso che...

Ma non aveva ancora finito di parlare che dal collo della bottiglia appoggiato contro il bordo della spiritiera si sprigionava una grossa fiammata, che gli scottò la mano. Il Bonafin, che pur avendo esaminato la spiritiera non si era accorto che nel fondo di essa ardeva ancora un po' di spirito. All'Ospedale Regina Elena il sanitario di turno gli medicò le ustioni non gravi.

Un ragazzino urtato dal tram. Rosario Celona, di 6 anni, abitante in via Giulia n. 36, uscito ieri nel pomeriggio dal portone di casa, stava attraversando la strada, quando venne atterrato da una motrice tranviaria proveniente dalla rotonda del Boschetto. Fermata la vettura, il bambino, che per vera fortuna non s'era fatto gran male, venne rialzato e accompagnato nella sua abitazione, e quindi, dalla madre, all'Ospedale Regina Elena. Colà il sanitario di turno all'astanteria ha curato al piccino una leggera contusione all'occipite.

L'asino imbizzarrito. Il contadino Nazareno Cogoi, di 39 anni, abitante al n. 714 di Rozzol in Monte, si recò ieri mattina alla Fiera di Sesana per comperare un asino. Trovatone uno di suo gusto e convenienza, l'acquistò e, saltatogli in groppa, stava dirigendosi verso la città, allorchè il somarello, all'incontro di un'automobile, si spaventò e gettò d'arcione il Cogoi, il quale, nella caduta, si produsse una forte contusione al dorso del naso. Recatosi più tardi alla Guardia medica, il sanitario di turno, dopo avergli prestato le cure necessarie, lo dichiarò guaribile in pochi giorni.

Spolverando un mobile. Ieri mattina dovendo pulire la polvere sopra un armadione, la casalinga Vittoria Liuba, di 30 anni, abitante in via Romagna n. 36, salì su una seggiola. Perduto l'equilibrio la donna precipitò sul pavimento producendosi la frattura del gomito destro. Soccorsa da una vicina, fu poi accompagnata alla Guardia Medica, il cui sanitario di servizio le prodigò le medicazioni del caso. Dichiarata guaribile in non meno di quattro settimane, la Liuba potè rincasare.

Comunicazioni sindacali

Sindacato impiegati poligrafici. Il Direttorio e i rappresentanti delle aziende varie, giornalistiche e poligrafiche sono convocati per lunedì 11 corr. alle 21, nella sede di via Dante 7, IV piano. Si raccomanda di non mancare.

Sindacato operai poligrafici. Il giorno 12 corr. alle 18, nella sede sociale di via S. Francesco d'Assisi, si riuniranno il Direttorio del Sindacato e i rappresentanti delle aziende varie poligrafiche. Presiederà la riunione un funzionario della U.P.S.F.I. Nessuno manchi.

Sindacato operai cartotecnici. Il Direttorio del Sindacato e tutti i rappresentanti degli stabilimenti sono convocati in sede, via Dante 7, IV, per il giorno di martedì prossimo. La riunione è fissata per le 18 precise.

Sindacato operai tessili. I rappresentanti delle Sezioni Jutificio Triestino e Fabbrica cordaggi Angeli sono convocati per il giorno di venerdì 15 corr. alle 18 precise. Si raccomanda di non mancare.

Riunione dei segretari dei Sindacati dell'industria. Tutti i segretari dei Sindacati di categoria delle industrie metallurgiche, chimiche, tessili, della stampa e della carta, sono convocati oggi alle 19 nella sede dell'Unione provinciale, in via Dante 7, IV, stanza 1. Si raccomanda di non mancare.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 6000 dagli utili del bilancio 1930, a favore degli Amici dell'Infanzia.

Da O. B. lire 500 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giulio Adler, da Alessandro Glancz lire 25, da Bischitzky lire 20, da Massimo e Lucia Weiss lire 20, da Maria e Otto Tausig lire 20 pro Guardia Medica; da Leo e Maria Pfeifer lire 25, da Massimiliano Kern lire 25, da Edvige Friedländer lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Leo Lederer lire 50, da Lil Mosetti lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ad. Schmitz e C. lire 30 pro Guardia Medica; da Ernesto Lekner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Bergmann lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Sir Lucas Ralli (Londra), dal barone e baronessa Francesco Parisi lire 100, dal barone e baronessa dott. Rodolfo Parisi lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Carlo Zanier, da Stefania e Carlo Fidelis lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Cesare Migliorini, da Giuseppina V. Migliorini lire 10 pro Guardia Medica; da Emma e dott. U. Guastalla lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Anita Abranek, da mons. Luciani lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Per onorare la memoria di Giuseppina Caucci, dal dott. Sabino Besso lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Marino Ghersiach, nell'XI anniversario della morte, dai genitori e fratelli lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Asilo Jolanda.

Nel I anniversario della morte di Maria Zudenigo, dal marito e dal figlio lire 50 pro C. R. B. di Opicina.

Per onorare la memoria di Rodolfo Mellinz, nell'XI anniversario della morte dalle sorelle Maria, Olga e Stefy lire 30 pro Abside di S. Giusto.

Per una prestazione avuta, da Carla Zigotti lire 20 pro Guardia Medica.

Per una famiglia colpita da sciagura

La triste situazione in cui è venuta a trovarsi la famiglia della povera Caterina Urizio, ch'ebbe sfracellate le gambe per un investimento automobilistico, ha destato la commozione della cittadinanza. E' certo che i responsabili della disgrazia vorranno non ignorare le povere bambine dell'infelice donna. Apprendiamo che la Congregazione di Carità, sollecita come sempre a porgere la sua mano soccorritrice, si è interessata del caso e ha prontamente erogato un aiuto straordinario alla famiglia duramente colpita dall'improvvisa sciagura, nell'attesa che siano definite le pratiche in corso per la liquidazione dei danni.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: macchina da cucire, biciclette, regolatori, apparecchio Mediofort, quadri, stoffe da uomo, biancheria lino e cotone, servizi ricamati, tappeti ecc.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Oggi alle 20.30 in via XX Settembre 26, conferenza Michieli su «L'Ungheria». Dopodomani seconda ed ultima conferenza Lucherini sul tema: «Da Tripoli a Ghadames».

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì 13 maggio l'avvocato Carlo Chersi terrà nella sala minore del Circolo Artistico una conferenza sui risultati alpinistici delle spedizioni 1929 e 1930 al Kangchenjunga (Hymalaja). La conferenza avrà inizio alle 20.15. Avranno accesso alla sala i soci del C.A.I. e del Circolo Artistico.

Domenica 10 corr. salita sul Montenero di Piedicolle (m. 1844) con ferrovia a Piedicolle. Salita sul Gran Ciglione (m. 1237). Sono disponibili ancora alcuni posti nella corriera. Salita sul Monte Auremiano (m. 1026) con ferrovia a Divaccia. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni fino alle 20 di stasera. Illuminazione delle Grotte di S. Canziano al Timavo. Funzionerà un servizio di corriere con partenze ogni 30 minuti da Piazza Oberdan ad incominciare dalle ore 7.30.

Società Ginnastica. Tutti i soci della Sezione nautica sono invitati a prender parte alla manifestazione delle società nautiche cittadine in onore dell'Augusto Presidente onorario della Società, S. A. R. il Duca delle Puglie. La manifestazione, con sfilata delle imbarcazioni, avrà luogo domenica nello specchio d'acqua prospicente il Castello di Miramare. Ritrovo dei canottieri alle 7 in galleggiante sociale.

Domenica alle 18 i soci filodrammatici rappresenteranno la brillantissima commedia in 4 atti «Il viaggio dei Berluroni». I posti si ritirano oggi dalle 17 alle 19.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani, la Sezione escursionisti si recherà a S. Canziano. Ritrovo alle 5.30 in Piazza Garibaldi. Pure domani, dalle 18.30 in poi, si terrà un trattenimento di danza, al quale sono invitati soci, familiari e dopolavoristi.

Casa rionale Balilla E. Toti. Stasera dalle 21 in poi nei locali della C. R. B. «E. Toti» in via del Castello n. 1, avrà luogo un trattenimento di danza.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». I soci e simpatizzanti che intendono partecipare al Convegno sociale alla Conca d'Orleg, si trovino domani alle 7 dinanzi alla sede, via S. Marco N. 5. La partenza verrà data alle 7.30. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro della Mutua fra Impiegati. Alcuni posti ancora disponibili nell'autocarro attrezzato per la gita di domani sul Carso con visita alle grotte di S. Canziano, si possono prenotare dalle 9 alle 13 e dalle 19 alle 20.30 in sede, verso la quota di lire 8, che darà pure diritto d'entrata alle grotte.

Dopolavoro portuale. Oggi dalle 20 alle 24, verrà tenuto in sede un trattenimento di danza con gare di ballo a premi. Domani, domenica, dalle 18 alle 23, solito festino danzante.

C. R. F. «Mario Trevisan». Domenica dalle 18 alle 24 trattenimento di danza per soci e amici.

Gli allenamenti della Sezione lotta restano fissati per lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21. Stasera seduta della Consulta, alle 19.30.

Gli atleti partecipanti ai Campionati regionali di atletica leggera si trovino in campo San Sabba domani alle 13.30.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Martedì 12 corr. la filodrammatica sociale, diretta dalla signorina Gisella Nardini, darà il tanto atteso dramma «L'antenato», tre atti di Carlo Veneziani.

C. R. «Angelo Crena». Domani dalle 20 in poi, solito festino familiare di danza. Suonerà l'ottima orchestra sociale.

Dopolavoro Sindacale «Augustus». Stasera, sabato, trattenimento familiare dalle 21 in poi, nei locali di Piazza della Libertà N. 3, per soci e famiglie.

Associazione Esperantista Triestina. Domani gita al Cacciatore, Villa Revoltella, Cattinara. Ritorno per Longera. Ritrovo alle 15 alla Rotonda del Boschetto.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17 si terrà nella sede sociale di via Torrebianca 18, la solita riunione della Sezione giovanile.

U. S. Triestina. La prima squadra si trovi stamane alle 7.45 in Stazione Centrale. La squadra riserve si trovi domenica in campo Montebello alle 10. La squadra allievi si trovi alle 8.30 nel sunnominato campo. Tutti i componenti della squadre boys si trovino domenica alle 15 nello stesso campo.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, in sede, consueta riunione famigliare di danza per i soci e simpatizzanti.

Circolo Marina Mercantile. Domani si farà la gita di Capodistria, rimandata l'altra domenica causa il cattivo tempo. Ritrovo alla radice del Molo Audace alle ore 14.15.

Società Triestina della Vela. I soci sono invitati alla manifestazione indetta dal Partito e dalla F. I. V. in onore alle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie. La partenza verrà data alle 7.45 precise dalla sede sociale. I soci proprietari d'imbarcazioni ed i comandanti sono tenuti a trovarsi alle 19 di oggi in sede sociale per informazioni.

Club Canottieri «Saturnia». I soci sono invitati a trovarsi in canottiera, domenica 10 corr. alle 7 per prender parte alla manifestazione di omaggio alle LL. AA. i Duchi delle Puglie.

Canottieri «Adria». I soci sono invitati di trovarsi in galleggiante domani alle 7, per prendere parte alla manifestazione di omaggio dei canottieri giuliani alle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie.

Sport Club «Olympia». La prima squadra si trovi in campo Ponziana alle 11 anzichè alle 15. La seconda squadra in campo Ponziana alle 12.30. La squadra boys a Montebello alle 16.30.

A. S. «Nazario Sauro». Domani gita a Corgnale. Programma in sede. La squadra di calcio si incontrerà con una squadra della Triestina. Dalle 18 alle 24, trattenimento di danza con sorprese.

Gruppo E. I. A. La sezione grotte si recherà alla grotta del Diavolo, presso Sgonico. Ritrovo dei partecipanti in piazza Goldoni alle 6 (Bar Venier).

G.E.M.M.A. Domani, la Sezione escursioni visiterà la grotta di S. Canziano. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 5.30; per tale ora si trovino pure in Campo S. Giacomo i marciatori.

U. S. «Stella Redenta». I giuocatori di calcio sono convocati domani sul campo Ponziana, alle 11 anzichè alle 14.

A. S. «San Giusto». La squadra calcio si trovi domani alle 12.30 in campo Ponziana per la partita di campionato con l'Olimpia.

Associazione «S. Giusto» fra sordomuti. Domani, in occasione dell'illuminazione delle grotte del Timavo a San Canziano, i soci che desiderano partecipare alla gita a piedi, sono pregati di trovarsi alle 6 alla Rotonda del Boschetto. Pranzo dal sacco. Il prezzo d'ingresso alle grotte per i dopolavoristi è soltanto di 3 lire, verso presentazione della tessera.

Circolo rivenditori ambulanti. La progettata gita per Venezia — organizzata esclusivamente fra venditori ambulanti che, in un primo momento era stata rimandata al 19 luglio prossimo, non sarà più effettuata, non avendo ottenuto il benestare dal Dopolavoro provinciale.

Ridotto del Politeama. Stasera, dalle 21 alle prime ore del mattino, veglia danzante con scherzi di cotillon. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 24, attraenti festini di ballo.

Società Escursionisti Italiani. Il convegno sociale che doveva aver luogo a Padriciano, per motivi d'indole tecnica si terrà a Groppada. Ritrovo dei partecipanti alle 7 ai portici di Chiozza. Per questa sera i partecipanti si trovino in sede.

Circolo Carnaro. Tutti i soci sono invitati a trovarsi in sede, via Carducci n. 12, I, domenica mattina alle 9.45.

S. S. Vedetta Veloce. Domani gita sospesa. I marciatori si trovino nel pomeriggio in campo S. Sabba. Per i giocatori di volata ritrovo al casello delle tranvie di Opicina. Martedì allenamento di tiro alla fune; mercoledì i marciatori in campo S. Sabba per l'allenamento alle 18.

S. C. Aquila. Domenica 10 corr. sul Monte Taiano. Ritrovo al solito posto alle 4.45. Partenza alle 5 precise.

Circolo Impero. Dalle 21 in poi trattenimento danzante e pesca di beneficenza.

Circolo Fotografico. Domenica tempo permettendo si farà un'escursione fotografica alla volta di Verpogliano. Ritrovo alle 6.30 in Campo S. Luigi. Pranzo dal sacco.

A. S. Sempre Avanti. Domenica gita sul Monte S. Leonardo. Ritrovo davanti la sede alle 6. Pranzo dal sacco.

La Borsa di Trieste

maggio	7	8	maggio	7	8
Rend. 3½%	73.50	73.40	Lussino	144	144
Cons. 5% / Littorio	83.70	83.975	Martinol.	64	64
			Merid.	806	815
Obbl. Ven	80.50	80.20	Premuda	201	201
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	140	140
Dan.-Sava	243.50	243.50	Tram	168.50	168.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	261	261
Comit	1301	1301	Cant. R.A	60	60
B. C. T	404	404	Fram	25	25
Credito	703	703	Fin.-Cosul	71	71
B. N. Cred	46	46	Cem. Dal.	465	465
B. Roma	105	104	Isonzo	26	26
Cred. Pop	270	270	Spalato	119	119
Generali	3545	3595	Istr. Cem	50	50
Ass. Ital.	512.50	512.50	Kerka	171.50	171.50
Infortuni	1650	1650	SELVEG	416	416
Riun. A	1450	1462½	S. T. El. G.	30	30
Riun. B	1440	1450	Gas-Roma	747	749
Sigorta	87	87	Ilva	182	181
Adria	26	26	Intificio	502	502
Costiera	100	100	Off. Nav.	75	75
Cosulich	77	77	Pastificio	205	205
Gerol.	50	50	Pilatura	71	71.50
Libera T.	49	49	Terni	347	348
Istria-Tr.	204	204	Tergesteo	1195	1195
Lloyd Tr.	562	562			

Mercato migliore. Dei valori di Stato calmo il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti intrattati. Assicurativi sostenuti, specialmente le Generali. Previsioni buone. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.91; New York 19.08; Francia 74.67; Belgio 265.75; Svizzera 368.10; Amsterdam 768; Albania 368.25; Atene 24.80; Berlino 455.25; Bucarest 11.38; Budapest 335.25; Norvegia 511.50; Praga 56.60; Spagna 199; Vienna 269; Zagabria 33.65.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.60; dollari 19; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 73.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 7/V: L. 368.54. (Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 9 maggio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 118, 119, 121, 122; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 224, 179, 225, 180, 226; giovani coperta in 1.a 119, 121, 122, 123, 124; giovani coperta in 2.a 55, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 67, 69, 71, 72, 76; fuochisti 169, 224, 179, 225, 181; carbonai 94, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 14, 16, 17, 18, 19; giov. coperta 49, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 6, 8, 9; ingrassatori 8, 9, 10, 11, 12; fuochisti nafta 47, 1, 3, 4, 5; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 63, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 6, 7, 8, 9, 10; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 63, 64, 66, 67, 68; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Generale: 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 carbonaio, 1 giovane camera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Beato.

NASCITE (8 maggio 1931): Legittimi: Lapagna Annamaria di Marcello; Pockai Giorgina di Giuseppe; Brun Mario di Geminiano; Mismas Nidia di Pietro; Suz Giuseppina di Giuseppe; Giovannini Violetta di Giuseppe; Bello Elettra di Bruno. Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Lusnik ved. Beuk Maria a. 78; Castelli Francesco a. 27; Obranek Anna a. 41; Biecher Carlo a. 30; Straiker in Caris Maria a. 44; Gravelli Maria a. 71; Perini Antonio a. 45; Starz Andrea a. 57; De Bortoli Giuseppe a. 29.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Solvay.* Il solecismo è uno dei tanti «ismi» che affliggono la nostra lingua, e precisamente un errore di grammatica. Così quando qualcuno dice: «Se io potrei, verrei. Ci dico che non è vero. Potette. Ha potuto andare»... e via discorrendo. Il nome gli deriva da Soli, antica colonia greca dell'Asia Minore, i cui abitanti avevano guastata la loro parlata mescolandola con quella del luogo; perciò sino da quei tempi si disse solecismo per indicare una parlata guasta e scorretta.

Tina e Bruno. Il 14 novembre 1908 era un sabato. — *Onomastico.* S. Silvio: 21 aprile.

Sofia. Trovando nella propria cassetta postale una lettera indirizzata ad un coinquilino non si ha il diritto nè di trattenerla nè di stracciarla, ma il dovere — di cortesia, perlomeno — di farla pervenire comunque al legittimo proprietario. Tanto più che basta gettarla nella rispettiva cassetta: quindi con minimo spreco di energia!

S. P. Non abbiamo capito bene: 1) chi paghi l'«affitto»; 2) chi possa vendere dopo 1 anno, 1 mese ed 1 giorno un'automobile per ferro vecchio.

Amore in pericolo. Perchè un uomo od una donna minori di ventun anni possano contrarre matrimonio è indispensabile il consenso del genitore che esercita la patria potestà o del tutore. 1) Raggiunta l'età maggiore (ventun anni) non è più necessario il consenso. 2) In mancanza del padre la patria potestà viene esercitata dalla madre.

Renzo G. L'11 luglio 1891 cadde di sabato. — *P. P. Morgan* e *Uno studioso.* Non diamo indirizzi di miliardari.

Puppetta. Deve rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, piazza Goldoni, 1, dove avrà tutti gli schiarimenti del caso.

Civis romanus sum. 1) e 2) Le risponderemo un'altra volta. 3) La bora ha origine da un forte dislivello di pressione atmosferica. Tutte le volte che a nord delle Alpi si stabilisce un'alta pressione (in termine scientifico «anticiclone»), mentre a sud della cerchia alpina esiste una pressione relativamente bassa, si forma una corrente d'aria che per le nostre regioni, data la configurazione geografica delle coste e della catena alpina retrostante, ha la direzione di provenienza ENE e dà luogo alla così detta «bora». Questa dunque nasce dal retroterra, si riversa a guisa d'immensa fiumana sull'alto bacino adriatico e dura fino a che non sia colmata la depressione esistente su questo o almeno diminuito notevolmente il dislivello di pressione. Osserviamo che questa risposta l'abbiamo già data nel «Piccolo della Sera» del 21 gennaio ad un lettore che si firmava «Ad hoc» e che riteniamo sia proprio lei. 4) Nei pranzi la frutta segue il dolce.

Disperato. Per rinforzare la vitalità della cute occorre favorirvi la circolazione sanguigna: all'uopo è necessario mantenerla pulita e sottoporla a frizioni con flanella calda e spazzole. Il miglior trattamento contro la forfora è quello di lavare giornalmente la testa con acqua tiepida e saponi medicati, p. e. resorcina, zolfo o balsamo del Perù. Un'ottima pomata per arrestare la caduta dei capelli è la seguente: a 100 gr. di midollo di bue, fuso e colato per tela, si aggiungono 20 gr. di olio di ricino; quindi, rimestando con spatola di legno, quando la miscela comincia a raffreddarsi, si incorporano 5 gr. di balsamo peruviano e 10 gr. di estratto fluido di china, fino ad ottenere una massa densa ed omogenea.

Italia redenta. Come al nome Boso, Bosich corrisponde Natale, così a Bosia o Bozja corrisponde il nome femminile di Natalia.

— *Censimento.* Nel compilare le statistiche della popolazione si tien conto anche della densità degli abitanti rispetto alle case. Da una rivista tedesca rileviamo p. es. che a Berlino in media ogni casa ricovera 50 persone, a Vienna 42, a Parigi 38, in tutta l'Inghilterra 5. Inconvenienti dell'urbanesimo: per cui in Germania p. es. due terzi della popolazione complessiva abita in città ed un terzo soltanto in campagna.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA 17.enne, buona, paziente, onesta, offresi. Via Giulia 24, latteria. 70382 A

CAMERIERA capacissima, sarta, offresi a famiglia signorile, disposta recarsi estero. Indirizzo Piccolo. 39535 A

CAMERIERA brava, bella presenza con buoni attestati offresi. Via Rossini 26, portiere. 70375 A

DOMESTICA capace offresi. Indirizzo al Piccolo. 39516 A

DOMESTICA capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Stoppani 5, II destra. 70381 A

DONNA anziana prestaservizi capace tutti lavori offresi a piccola famiglia. S. Francesco 48, IV, Cogler. 900 A

DONNA media età offresi quale prestaservizi. Venezian 22, porta 7. 70426 A

DONNA offresi prestaservizi per dopopranzo. XX Settembre 67, II, porta II. 70407 A

DONNA 50-enne capace cucinare e lavori di casa offresi presso piccola famiglia, disposta recarsi anche fuori Trieste. Cassetta 15670 A, Unione Pubblicità. 15670 A

GOVERNANTE o cameriera onesta offresi. Indirizzo Picolo. 39461 A

ORFANA onesta offresi a piccola famiglia, miti pretese. Tor San Piero 20, portineria. 39519 A

PRESTASERVIZI offresi di mattina. Rivolgersi via Machiavelli 28, IV, famiglia Coro, dalle 8-12. 9949 A

PRESTASERVIZI per dopo pranzo, buoni attestati offresi. Via del Bosco 6, III, presso Poitel. 70356 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Udine 2, portinaia. 70390 A

RAGAZZA 20-enne, friulana, capace tutti lavori offresi prestaservizi. Via Fonderia 12, III, destra. 39580 A

RAGAZZA giovane, brava, onesta, offresi. Indirizzo al Piccolo. 34532 A

ORFANA offresi lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 39509 A

RAGAZZA 16.enne friulana offresi a piccola famiglia. Via Bonomo 1, pt. 70352 A

RAGAZZA prestaservizi, laboriosa, offresi dalle 8-17. Imbriani 7, scala II, primo destra. 39526 A

RAGAZZA per bambini, conoscenza tedesco, sloveno offresi. Piccardi 32, portinaio. 39490 A

RAGAZZA friulana, 28.enne offresi prestaservizi, ore da combinarsi, pratica tutti lavori. Pasquale Revoltella 10, int. 10. 70344 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, istitutrici cercansi. Zonta 5, I. 70413 B

A. DOMESTICHE diverse, cuoche, cameriere, governanti cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 70422 B

A prestaservizi robusta darebbesi gratuitamente quartierino camera cucina. Indirizzo Piccolo. 70433 B

CAMERIERA domestica, capace anche cucinare cercasi prontamente. Via Mercato vecchio n. 1, porta 10. Inutile presentarsi senza attestati. 39512 B

CUOCA per trattoria cercasi, cedesi cucina gratuitamente. Via Crispi 45. 30501 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 15698 B

DOMESTICA età 28-35, sappia cucinare con certificati, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 70379 B

DOMESTICA tutto fare, sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi con attestati sabato pomeriggio dalle 14 alle 16 oppure domenica in mattinata. Via Carlo Stuparich 19. 39496 B

RAGAZZA brava, forte cercasi. Presentarsi ore 9 via Franca 16, I, porta 6. 9909 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE, riparazioni pianoforti, minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9905 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo poliglotta perfetto, propria macchina offresi. Telefonare mattinata 89-05. 15523 C

CORRISPONDENTE lingue, francese, inglese, tedesco, italiano, praticissimo commercio estero offresi. Cassetta 15500 Unione Pubblicità. 15500 C

DATTILOGRAFIA: eseguisco lavori copiatura accurati, macchina propria. Scrivere Cassetta 15449 C Unione Pubblicità. 15449 C

GIOVANE cerca posto fiducia presso importante ditta. Cauzione ventimila. Cassetta 15530 C, Unione Pubblicità. 15530 C

GIOVANE 24.enne serio, occupato pomeriggio offresi mattinata per aiuto ufficio, o fattorino 200 mensili. Cassetta 15666 C Unione Pubblicità. 15666 C

MECCANICO capace, pratico motori nafta, compressori vapore, frantoi, patente macchinista, fuochista e chauffeur, miti pretese. Cassetta 15664 C Unione Pubblicità. 15664 C

SIGNORA giovane, brava massaia, ottime referenze, offresi. Cassetta 15629 C, Unione Pubblicità. 15629 C

SIGNORINA tedesca istruisce bambini durante passeggio per giorni settimana, eventualmente tutte vacanze anche fuori. Cassetta 15639 C, Unione Pubblicità. 15639 C

SIGNORINA sarta offresi come dama compagnia signora sola, disposta anche viaggiare. Indirizzo Piccolo. 39125 C

SIGNORINA conoscenza tedesco offresi ufficio, oppure cassiera, eventualmente pomeriggio, miti pretese. Cassetta 15677 C, Unione Pubblicità. 15677 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, inglese, francese offresi mezza giornata. Offerte cassetta 15464 C, Unione Pubblicità. 15464 C

STENOGRAFA provetta cerca occupazione ore serali. Cassetta 15679 C, Unione Pubblicità. 15679 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi; specialità riformature prezzi convenienti. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 15682 CC

PELLICCIAIO assume riparazioni e confezioni nonchè concia e tinge. Censky, Bosco 18, teroz. 70372 CC

PIANOFORTI riparazioni, accordature, riforme, lucidature, prezzi minimi eseguisce via S. Francesco 22 I. 15685 CC

PITTORE eseguisce appartamenti, stanze finta seta, prezzi miti. Vianello, Crispi 31. 39570 CC

RIPARAZIONI qualsiasi genere pelliccie, custodia, assumonsi. Via Mazzini 22, II piano. 15671 CC

RADIO grammofoni, per riparazioni rivolgersi via Gelsi 10; lavorazione accurata, garanzie. 15478 CC

SARTA capacissima offresi giornata mitissime pretese. Artisti 3, II, destra. 39547 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Novak, Viale XX Settembre n. 16. 70423 D

COMMESSA pratica rivendita tabacchi, con cauzione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70409 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. S. Lazzaro 16, II. 15696 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Udine 18, porta 18. 39583 D

GARZONA sarta donna cercasi. Tiziano 1 porta 15. 70389 D

IMPIEGATO o signorina, corrispondente perfetto italiano, tedesco, inglese, stenografia cerca seria piccola azienda, salario iniziale lire 450. Offerte con dettagli Cassetta 15443 D, Unione Pubblicità. 15443 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 70416 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via Donota N. 7. 70412 D

PRATICANTE d'ufficio assolto scuole commerciali o studi equipollenti cercasi da primaria Casa commerciale. Offerte Cassetta 15672 D Unione Pubblicità. 15672 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Corso Vitt. Em. 45, terzo. 39569 D

RAGAZZO per negozio frutta, erbaggi cercasi prontamente. Rossetti 37. 15656 D

SARTA primaria assume paganti e garzona. Vasari 14, porta 8. 39577 D

VENDITRICE capace dirigere negozio calzature cercasi. Offerte con pretese e referenze Cassetta 15663 D Unione Pubblicità. 15663 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE 2 vuote, ingresso libero, cercansi prontamente per distinti coniugi. Offerte Cassetta 15674 E Unione Pubbl. 15674 E

STANZE due vuote, possibilmente uso bagno cerca ufficiale. Cassetta 15668 E Unione Pubblicità. 15668 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE camera e salotto, ingresso scale, comfort, affittasi centro. Ginnastica 1, porta 12. 39491 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6, porta 8. 32544 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, indipendente, centralissima, affittasi prontamente stabile, anche per giorni. Gelsi 13, I, porta 6. 15681 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Guardia 15 A, terzo. 39568 F

A. A. MOBILIATA, salotto, centro, affittasi Timeus 14, terzo, sinistra. 31571 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Via Imbriani 12, quarto, p. 10. 70363 F

A. A. MOBILIATA semilibera, bella, ariosa, affittasi. Bramante 2, terzo. 39546 F

A. A. STANZA bene mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 39553 F

A. A. STANZETTA interna, pulitissima, affittasi, prezzo mite. Fonderia 4, III. 70350 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi. Gatteri 48, mezz. 000 F

A. CAMERINO, cameretta, vitto, luce, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 15682 F

A. ELEGANTISSIMA signorile, attigua toilette, bagno, affittasi. Imbriani 12, II. 39534 F

A. MATRIMONIALE grande, ariosa, eventualmente comodo cucina affittasi. Viale Venti Settembre 13, IV, destra. 39536 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, cucina, eventualmente stanza pranzo, affittansi. San Michele 26, terzo. 70425 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, quieta, pulitissima, affittasi. Bramante 2, secondo. 31579 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Via Commerciale N. 8, porta 9. 39554 F

A. STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Raffineria 5, terzo, sinistra. 39564 F

BELLA vuota, centro, indipendente, affittasi distintissimo. Diaz 6, terzo. 9901 F

CAMERA elegante, ingresso libero, affittasi. Cologna 11, porta 3. 39539 F

CAMERA mobiliata affittasi presso piccola famiglia. Via Scussa 6, pianoterra. 70406 F

CAMERA vuota, soleggiata, luce, acqua, comodo cucina, affittasi. Pancogole 1, portinaio. 39531 F

CAMERA matrimoniale, massima pulizia per amici affittasi. Tesa 7, III. 39508 F

CAMERA grande vuota, altra mobiliata affittansi. Gatteri 9, porta 10. 39524 F

CAMERA elegante, spaziosa 1 o 2 letti con attiguo salotto affittansi. Via Piccolomini 8 III, p. 11; visitare dopo le 15. 39504 F

CAMERA grande vuota affittasi prontamente. S. Francesco 53, porta 19. 70355 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi a distinto. Pondares 6, p. 10. 70367 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III porta 12. 70377 F

CAMERE due, cucina, mobiliate, affitta persona sola. Valdirivo 16, II, interno. 39559 F

CAMERE due, spaziose, soleggiate affitto persona sola. Pellico 1, II. 70348 F

CAMERE vuote 2, ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, III. 39521 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affittasi. Gatteri 44, porta 7. 39565 F

CAMERETTA con letto affittasi una ragazza. S. Giusto 16, pianoterra. 39578 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto affittasi. Via Canova 20, p. 4. 9905 F

CAMERINO affittasi a donna o signorina operaia. 70436 F

CAMERINO affittasi a persona seria. XX Settembre 5, porta 8. 39527 F

CAMERINO mobiliato affitto. Via Majolica 12, I, p. 34. 39506 F

DISTINTA sempre assente cerca compagnia stanza, centralissima. Corso Garibaldi 31, gelatteria. 70354 F

MATRIMONIALE bellissima, ariosa, ingresso scale affittasi. Corso Vittorio 3, IV. 39503 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina affittasi coniugi distinti. S. Francesco 31, III. 70364 F

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, affittasi prontamente. Kandler 9, porta 14 A. 70435 F

MATRIMONIALE, eventualmente vuota, affittasi. Molingrande 18, II. 70394 F

MOBILIATA pulitissima, comodo cucina, presso persona sola affittasi distinti. Via Stuparich 14, I destra. 39511 F

MOBILIATA, comodo cucina affittasi coniugi. Tesa 7, II. 39518 F

MOBILIATA elegante, ariosa, libera, altra vuota affittansi distinta persona anche due amici. Tarabocchia 8, III. 39522 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, poggiuolo, affittasi. Scussa 7, II, porta 12. 15697 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Regina Elena 55, porta 10. 39521 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. E. Toti 2, I, porta 9: visitare 10-14. 70361 F

MOBILIATA bellissima, ariosa affittasi. Istituto 41 porta 4, angolo Rossetti. 70345 F

MOBILIATA bella, indipendente affittasi unico subinquilino. Via S. Anastasio 6, pt., sinistra. 70376 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi distinto. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 39562 F

MOBILIATA grande, luce, pulitissima, affittasi. Toro 5, porta 9. 39567 F

MOBILIATA bella, uso bagno, vitto, affittasi. S. Francesco 34, porta 7. 70434 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi uno, due signori. Felice Venezian 4, porta 10. 39579 F

MOBILIATA (indipendente), affittasi 120 mensili. Alessandro Volta 4, porta 12. 39545 F

MOBILIATA, affittasi prezzo mite. Via R. Manna 11, porta 13. 70395 F

MOBILIATE affittansi uno due distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 39538 F

STANZA vuota, ingresso libero, uso ufficio affittasi. Ghega 15, I. 70386 F

STANZA ariosa affittasi 2 amici. Saltuari 2 I (Portici Roiano). 39515 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Riborgo 19, III, Bidoli. 39528 F

STANZA salotto elegante, ingresso libero affittansi distinto; visitare 10-16. Rossetti 15 primo. 70353 F

STANZA, affittasi eventualmente due persone. Battisti 26, porta 9. 70429 F

STANZA mobiliata, un letto, affittasi. San Michele n. 31, mezzanino. 9599 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Caprin 3, III, destra. 39548 F

STANZA vuota con acqua corrente, affittasi. Piazza S. Giovanni 3, II, destra. 70404 F

STANZA mobiliata, entrata indipendente, affiattasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III, destra. 39533 F

STANZE vuote, massima pulizia, unico subinquilino, modico prezzo, affittansi. Via Milano 11, I. 000 F

STANZE (due) vuote, soleggiate, affittansi ufficio. S. Spiridione 12, I, destra. 39582 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 39493 F

STANZETTA vuota, luce affittasi. Tiziano 4, III piano, porta n. 9. 70368 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. DANZE moderne. Corsi canto-danza. Lezioni private lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 13390 G

A. INGLESE, tedesco, francese; rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia grantita. Corso V. E. 2, II. 15127 G

DIPLOMATO impartisce lezioni violino metodo Conservatorio; prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 70373 G

SIGNORINA darebbe lezioni francese, tedesco, inglese, stenografia italiana, tedesca. Prezzo mite. Valdirivo 11, III, Valle. 9950 G

STUDENTE provetto darebbe ripetizioni qualsiasi scuola, qualsiasi materia. Esito assicurato. Indirizzo Piccolo. 70349 G

VIOLINO (compreso istrumento), dodici mensili; accordature pianoforti. Traversale Bosco 6. 9902 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENINA corta d'oro con ciondolo, smarrita pressi via Dante Alighieri, caro ricordo. Indirizzo Piccolo. 70396 H

PEZZO stoffa giacca, smarrì povera sarta ieri mattina pressi via Diaz, Venezian, San Michele. Evitare dispiaceri, pregasi rinvenitore portarlo Tor S. Lorenzo uno, porta nove; gratificazione venti lire. 70370 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A A. MAGAZZINI con fondo, affittansi. Pacinotti 1. 39514 I

A A A. APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. 10-12, portineria, via Cappello 1 B. 15780 I

APPARTAMENTI due 4-5 stanze, massimo conforto, calefazione, ascensore, box per automobile affittansi primo luglio. Salita Promontorio. Rivolgersi Mazzini 15 mezz. 39310 I

APPARTAMENTI nuovissimi, 4 camere, accessori, calefazione autonoma, giardino, affittansi. Buonarroti 34. 39549 I

APPARTAMENTINO mobiliato, lussuoso, matrimoniale, sala pranzo, bagno, cucina, soleggiato, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 70421 I

APPARTAMENTO sei stanze, con giardino, affittasi prontamente. XX Settembre N. 63. 38788 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori affittasi. Via Commerciale 7. 39318 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, 2 camere, camerino e cucina, mobiliato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 70365 I

APPARTAMENTO 5 locali oltre servizi, primo piano come nuovo, affittasi subito in via S. Michele 35. 70305 I

APPARTAMENTO con giardino bellissimo, soleggiato, sette sanze, bagno, affittasi Madonna Mare 7. Simile, quattro stanze, Gaspara Stampa 7. 39530 I

APPARTAMENTO villa 4 stanze, bagno, camerino, eventualmente giardino, prontamente. Buonarroti 36. 39523 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, camerino, cucina, comfort, disponibile subito a 1.o luglio via Tigor 7. 36517 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, quattro camere, bagno attrezzato, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 39572 I

APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, sei stanze, bagno, terrazza, due ingressi, affittasi. Via Genova 21, porta 9. 39576 I

APPARTAMENTO signorile, tre camere, camerini, comfort, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 70415 I

APPARTAMENTO cinque stanze rimesso nuovo, affittasi pronto. Via S. Michele 35. 39543 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino bagno, cucina, giardino; altro senza, affittansi. Caffè XXX Ottobre. 70428 I

BOTTEGA, posizione ottima, centralissima, affittasi subito. Via Genova 21, porta 9. 39575 I

BOTTEGHE, 80 mensili, adatte qualsiasi genere, volendo quartierino, affittasi. Pestalozzi 2 (San Giacomo). Indirizzo Piccolo. 39566 I

CAMERA e cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 70387 I

CAMERE 2, camerino, cucina affittasi. S. Vito 9, mezzanino (ore 10.30). 70419 I

CAMERE (due), camerino, cucina, affitto minimo scambiasi con più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 70346 I

CASA colonica, stalla, fienile, rimesse, prati vastissimi, campagna, vicinissimo città affittasi prontamente. Leo 4, Scarpa. 70403 I

GORIZIA quartiere centralissimo, cinque stanze, accessori, 350 mensili, affittasi. Informazioni banco Caffè Garibaldi, Gorizia. 929 I

LOCALE vuoto adatto qualunque genere affittasi. Galileo 16, portinaio. 39498 I

LOCALE angolo tre fori, altro quattro, posizione frequentata, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70402 I

LOCALE vuoto centralissimo, adatto qualunque genere, affittasi. Rivolgersi barbiere passo San Giovanni. 15681 I

MAGAZZINO molto vasto, prezzo minimo affittasi. Via Boccaccio 11. 39319 I

NEGOZIO due fori, facciata affittasi prontamente, annue 3600. Foscolo 3. 39321 I

QUARTIERE otto stanze, cucina, poggiuolo, due ingressi affittasi. Macchiavelli 26. Lire 7200. 70179 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, stanzino e cucina, affitto 2700 annuo. Stuparich 14, porta 11, scambiasi con uguale o una più, paraggi Goldoni. 70357 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, comfort, semimobiliato affittasi. Carducci. Indirizzo Piccolo. 70325 I

QUARTIERE villa, comfort, 4 stanze, cucina, grande giardino, vigna, affittasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 4, porta 11. 39564 I

QUARTIERE camera, cameretta, ripostiglio, cucina, acqua lire centoquaranta mensili affittasi. Via Istria 139. 39542 I

QUARTIERE in villa, 3 camere, cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39505 I

QUARTIERE 5 stanze, 2 stanzini, bagno, accessori affittasi ultimo giugno. Lazzaro 11, primo. 70398 I

QUARTIERE mobiliato, soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39541 I

QUARTIERE quattro stanze, soleggiato affittasi luglio. Capuano 8, Stoini. Visitare giorni feriali. 9951 I

QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, camerino, pranzo e cucina affittasi a persone distinte. Via Conti 5, secondo. Longo. 70388 I

QUARTIERI 3-4 camere, accessori Rossetti, Galleria affittansi prontamente e giugno. Indirizzo Piccolo. 70401 I

QUARTIERINI orto affitto 65, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 70418 I

STANZE due, vuote, uso ufficio o ambulanza, centro, affittansi. Telefono 4001. 70314 I

STANZE tre uso ufficio, con calefazione affittasi mezzanino, palazzo Piazza Dalmazia. Rivolgersi via Mazzini 15, mezz. 70183 I

STUDIO bellissimo, una stanza, pronta entrata affittasi. Rivolgersi portinaio Piazza Tommaseo 4. 70289 I

VILLA Barcola, 4 stanze, camerino bagno, cucina, giardino, tutto comfort affittasi. Indirizzo Picoclo. 70386 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE vuota 2 camere camerino cucina distinta famiglia cercasi. Offerte Cassetta 15674 L, Unione Pubblicità. 15674 L

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, accessori, soleggiato, vista mare cercasi. Offerte Cassetta 15636 L, Unione Pubblicità. 15636 L

QUARTIERE possibilmente in villa, vuoto, anche semimobiliato, 3-4 stanze, bagno, per giugno cercasi. Scrivere Cassetta 15670 L, Unione Pubblicità. 15670 L

QUARTIERE 6 stanze, bagno, accessori, comfort, soleggiato, preferibilmente paraggi Stazione centrale per piccola famiglia cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 15673 L, Unione Pubblicità. 15673 L

QUARTIERE quattro camere, camerino, accessori, comfort in villa con giardino vicinanze città o tram cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 15680 L, Unione Pubblicità. 15680 L

VILLA oppure appartamento con giardino, posizione centrale, 8 stanze più accessori, termosifone, garage cercasi. Scrivere Cassetta 15626 L Unione Pubblicità. 15626 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 M

A. FONOGRAFI primarie case, completi di dischi, pagamento rate mensili lire 25. Punzo, Carducci 10. 15522 M

ALIMENTATORI Placca per radioriceventi da tre otto valvole, corrente perfettamente raddrizzata, lire 350. Agenzia Marconi La Voce del Padrone, Chicco Mario, via Sebastiano 6, I. 70025 M

BIBLIOTECA circa 4000 volumi causa partenza vendesi. Corso V. E. 33, I. 70347 M

BOTTIGLIE ogni qualità comperansi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono 851 M

CANE Lupino pura razza vendesi. Via Molino a vento N. 138. Macelaio. 39489 M

CARROZZELLA tipo fino, altra legno 60 vendonsi. Vasari 10, portinaia. 39510 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Tigor 8, porta 7. 70273 M

CARROZZELLA perfetta, pieghevole, molleggiata, vendesi, 9—14, Giulia 35, porta 4. 70362 M

CARROZZELLA bambini, vendesi. Carducci N. 34, porta 17. 70397 M

DISCHI fonografi elettrici, ultime novità cm. 25, lire 12 ognuno. Punzo, Carducci 10. 15466 M

GRAMMOFONO valigia «Apollo», lire 230, dischi diversi, lire 4. Podetti, Gelsi N. 10. 39581 M

GRAMMOFONO in mobile, sonorissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39563 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, altra braccio calzolaio, altra sarto, vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 15694 M

MACCHINA scrivere «Oliver», vendesi. Corso Vitt. Em. 17, II. 39495 M

MANTELLO crep-marocain, bleu, persona forte, cappello piccolo, nero, modello, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70360 M

RADIO elettrico americano, 6 valvole, 3 schermate, comando unico altoparlante dinamico, ultima novità, in mobiletto, riceve senza antenna 45 stazioni, vendesi occasione. Autoscuola, via Imbriani 14. 15476 M

RADIO. Alcune valvole garantite funzionanti, vendonsi metà prezzo. Gelsi 10. 15645 M

RADIO 7 valvole, massima selettività, riceve senza antenna; altro 4 valvole, presa luce, vendonsi occasionissima. Via Mazzini 19, V. 70414 M

RADIOGRAMMOFONO Atwater 60, vendesi. Crispi 73, porta 5. 70432 M

REGISTRATORE cassa, bilancia Florenz, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 70420 M

VESTITI, tailleurs primaverili, signorina figura snella, vendonsi. Visitare dalle 14-15. Indirizzo Piccolo. 39500 M

VESTITI signora, signorina, quasi nuovi, vendonsi. Visitare 9-11, 13-15, via Felice Venezian 2, III, sinistra. 00271 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE giovanissimo, fox, possibilmente spinoso, acquisto. Viale Regina Elena 7, II, sinistra; dalle 8-12. 70383 N

DISCHI usati acquisto, scambio, buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 15478 N

MOTORINO 10-15 HP, alternato acquistasi occasione. Cassetta 15598 N Unione Pubblicità. 15598 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. SEMPRE nuovi arrivi mobili; sempre occasione. Prima di acquistare mobili, visitate deposito Steiner, via Geppa 15. 60402 NN

A A. AI migliori prezzi con garanzia sono i mobili Camponovo, viale XX Settembre 33. Visitate. 15647 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 39555 NN

A A. STANZA pranzo, quercia affumicata, vendesi. Ginnastica 16, IV. 39561 NN

A. CAMERE pioppo, mogano, frassino, pero; cucine, letti pieghevoli, sedie, lavorazione accurata, prezzi miti. Soltanto nel nuovo negozio, via Mazzini 24. 70427 NN

A. CUCINE modernissime, lavorazione accurata, liquida falegnameria, via Scuola Nuova 17. 70417 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A PREZZI bassissimi cucine, matrimoniali, sale pranzo, divani; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 15688 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, vendonsi camere letto matrimoniali, lire 1100 poi, sale pranzo 1800, cucine 740. Confrontate. 15466 NN

CAMERA lussuosa, vendo prezzo d'occasione. Settefontane 1, I, porta mezzo. 70424 NN

CAMERA pranzo non lucida, modernissima, vendesi occasione, partenza. Giulia 4, porta 7. 15693 NN

CAMERA matrimoniale nuova, bellissima vendesi rara occasione. Gatteri 50, II, destra. 15692 NN

CAMERE faggio lucido, lavoro garantito, vendo rara occasione. Molin a Vento 7, falegname. 9904 NN

CASSAFORTE perfetto stato, scaldabagno gas, armadione a tre porte, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39550 NN

CUCINA signorile, nuovisisma, ordinata, vendesi occasione. Solitario 2, p. 9. 70411 NN

CUCINA completa, laccata, lavoro accurato, garanzia, vendo sotto prezzo. Falegnameria meccanica, via Massimo D'Azeglio 16. 70391 NN

CREDENZA, letto usato, vendonsi giornata, prezzo irrisorio. Via Commerciale 5, II, Schubert. 39507 NN

LETTO piazza e mezza, con susta, sgabello, tavolo, armadione, armadio 4 cassetti, vendonsi occasione; esclusi rivenditori. Molin grande N. 42 pt. 70384 NN

LETTO ottone, con susta e materasso, vendonsi. Canova 22, I p. 70352 NN

MOBILIO lusso: camera letto, pranzo-salotto, studio, bagno, cucina, audito, arredamenti vari, vendonsi causa partenza. Rivolgersi «Mondiale», Mazzini 5; dalle 10-12 o dalle 14-16. 9952 NN

NON comperate mobili senza persuadervi della nostra massima convenienza. Türk, Battisti 12. 1000 NN

OTTOMANE, divanoletto, suste, materassi, vendonsi occasione. Foscolo 34, tappezziere. 70408 NN

PIANINI, pianoforti, marche mondiali estere, nazionali; pianini d'occasione. Vendite-scambi-facilitazioni-noleggi. Benporat, Imbriani 7. 39525 NN

PIANINO Sauer Berlino, vendesi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 16, III. 39260 NN

PIANINO perfetto, 2200; armonium 600, pianoforte 800. Revere, Cologna 14. 70405 NN

PIANINO tedesco, marca «Betsy», vendesi buon prezzo. Donadoni 24, latteria. 39537 NN

PIANINO 1800, pianoforte corto 1100, vendonsi. Via S. Francesco 22, I. 15685 NN

PIANINO germanico, mogano, nuovo, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 70380 NN

PIANO mezzacoda, buonissimo, vendesi lire 1000. Valdirivo 16, II, interno. 39560 NN

PIANOFORTE concerto «Kern», vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 17, II. 39494 NN

PIANOFORTI «Mignon», primissime marche, perfetti, vendonsi occasione. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 15687 NN

SALOTTINO, credenza, tavolo, cassepanche, scrivania, vendonsi occasione; esclusi rivenditori. Rismondo 11, II. 39540 NN

SALOTTO lussuoso in pelle, adatto studio vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 15695 NN

SCRIVANIE, cassaforte piccola, letto, sgabello mogano, tremeau con specchio, 6 poltrone, vendonsi occasione. Exner, Corso Cavour 17. 39557 NN

STANZA pranzo, palissandro, moderna, vendesi. Crispi 73, porta 5. 70430 NN

Nella fiorente età d'anni 23, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi rese la sua bell'anima a Dio

Vincenzo Giorgi-Giurgevich

L'addoloratissimo padre TRIFONE unitamente a tutti gli altri congiunti ne dà il triste annuncio.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 10 corr., alle ore ... partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 maggio 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

Con lo strazio nell'animo l'addolorata famiglia partecipa agli amici e conoscenti che il suo adorato

FRANCO

non è più.

Trieste 7 maggio 1931.

Famiglia
Edoardo Castelli-Castelli

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere, alle ore ... di ieri

MARIA MARTINOVICH nata RANDICH

I figli e congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 18, partendo dall'abitazione Panzano.

Monfalcone, 8 maggio 1931.

STANZA da pranzo stile barocco, tedesco antico, flauto d'argento, vasca bagno, vendonsi. Rivolgersi dalle 9-10.30 e 15-17. Piazza Venezia 1, terzo piano, sinistra. Esclusi mediatori. 39559

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 1112

CASSEFORTI varie grandezze liquidansi, prezzi vera occasione. Coen, via Pane 851

SALAMI I qualità fornisconsi in pacchi postali di almeno 5 kg. lire 15 kg. franco contro assegno. Fabbrica salami «Matra» Satu-Mare (Romenia). 15688

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—

AGENTI provinciali Tre Venezie pratici mi ramo pubblicità, onesti, attivi, cercansi. Possibilità forti guadagni. Tessera ferroviaria 714869 Posta, Trento. 5344

INDUSTRIA forni vapore, macchine ... cerca rappresentanti. Rag. Perso... Milano, Filiberto 12. 5338

PRODUTTORI visitare privati cercansi, articolo lucroso, facilissimo smercio. Presentarsi dalle 15-17, via Coroneo 29, porta ... Devescovi. 39553

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera ... lafranca d'Asti. 14347

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTEREI contanti occasionissima pure condizioni pagamento ottime: 509 ... lina, nonchè O. M. 469 torpedo 6 posti o simile. Cassetta 15667 Q Unione Pubblicità. 15667

AUTOCARRO Fiat 45 quintali ripassato 10.000; altro 18 P ripassato 6000; torpedo ballon 501 freni anteriori 6500; berlina 4 porte, altre varie vendita rateale. ... Molingrande 6, Trieste. 1042

AUTOMOBILE adatta anche camioncino bene gommata, lire 800. Pozzo bianco ... 3151

BICICLETTA nuova passeggio occasione vendesi. Scala Belvedere 4, portinaia, domenica, dalle 8-13. 7043

CAMION Nesseldorf vendo. Indirizzo al Piccolo. 395..

CAMIONCINO portata 4 q. bollato, perfetta efficienza affarone vendo. Indirizzo Piccolo. 39553

CAMIONCINO Fiat tipo 2 vendesi 3500, ... sa pagata. Rivolgersi Concordia 15, I. 70410

GUZZI seminuova normale 500 vendesi occasione. Scrivere Lombarelli, Udine. 5349

MOTO inglese modello 1931, HP 5, vendesi buona occasione, percorsi 1600 km. Via Galleria 4, portineria. 70351

MOTO A. J. S. cames testa 350 vendesi, ... diatori Vigna, Crispi 73. 70431

MOTORE marino benzina, petrolio, 16 HP ottimo stato, compero. Giaconi, Isola. 39492

MOTOSCAFO 16 persone, camburatore ... ta piena efficienza vendesi. Bagno Savoia 70378

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AVVIATA ditta vecchia cappelli da signora, ritirandosi dagli affari vendesi. Offerte non anonime Cassetta 15665 R Unione Pubblicità. 15665 R

BAR-buffet centro vendo. Indirizzo al Piccolo. 70369 R

BOTTEGA barbiere vendesi prezzo ottimo. Informazioni Settefontane 69, Trattoria Brocchetta. 39556 R

BOTTEGHINO piccole spese, bene avviato, cedesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 39513 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi causa malattia lire 6800, Gelsi 12, trattoria. 39499 R

NEGOZIO latteria erbaggi decreto unico cedesi. Brandolin, P. Goldoni 5-I. 15684 R

PENSIONE privata posizione centrica, p., con annesso quartiere di 2 stanze, vendesi o affittasi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 70374 R

PERSONA disponga piccolo capitale cercasi per ottimo affare da stabilirsi all'estero; garanzia assoluta, serietà. Scrivere Cassetta 15780 R, Unione Pubblicità. 15780 R

PERSONA disponga 40.000 offresi ottima combinazione sociale con cooperazione. Cassetta 15691 R Unione Pubblicità. 15691 R

PERSONA sola con industria cerca distinto vecchio commerciante quale collaboratore. Offerte Cassetta 15671 R Unione Pubblicità. 15671 R

RIVENDITA tabacchi prenderei consegna verso cauzione. Offerte «15675» R Unione Pubblicità. 15675 R

SOCIO con 10.000-15.000 lire per ditta avviatissima, scopo ingrandimento. In. Piccolo. 39573 R

STUDIO fotografico posizione centrica vendesi causa partenza, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 69678 R

TRATTORIA bene avviata buona posizione spese minime, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3950.

250.000 disponibili frazionabili Opicina Trieste, tasso 6. Offerte Cassetta 15690 R Unione Pubblicità. 15690 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPARTAMENTINO nuovissimo, signorile Roma, valore 80.000, permuterebbesi con villetta o poderetto ovunque campagna collina, mare. Scrivere casella 94, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5335 S

CASETTA 7 locali, campagna Scorcola comfort, vendesi 65.000. Indirizzo Piccolo. 70400 S

CASETTA Opicina 2 stanze, cucina, giardino, vendo prontamente 30.000. Indirizzo Piccolo. 70399 S

CASETTA 13.000, Villa Opicina 75.000, facilitazioni vendesi. Indirizzo Piccolo. 15689 S

PERMUTEREBBESI signorile nuovissimo appartamentino Roma, valore circa 80.000 con villetta o poderetto ovunque campagna, collina, mare. Scrivere Casella ... Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5335 S

VILLINO nuovo esente tasse, comfort, giardino, fermata tram, vendesi. Tita, Caffè Friuli. 70371 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BENESTANTE 30.enne forestiero cerca signorina anche povera, distinta, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 15676 U Unione Pubblicità. 15676 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SCARAFAGGI distruggonsi, potentissima polvere crisantemo, propria macinazione. Cillia, via Roma 20. 69867 V

Z. GIACOMINI Pillole antiemorroidali purgative, effetto sicuro. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1260 V

Otto ospiti

Georges Sim — 35
Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Erano seduti ad una grande tavola rotonda. Uno studente col berretto di velluto guarnito di una penna color arancio, leggeva il giornale. Egli rivolse loro la parola in francese.

— Che incendio, è vero?

— Dove?

— Vicino a Slechteren... Non possono conoscere quella località... Si è incendiato un vecchio castello abitato da un antico professore...

— Davvero?

— Non è rimasto nulla! Naturalmente non c'erano pompieri. Un villaggio di cinque abitanti...

— Sei — rettificò Mower.

— Perchè dite sei?

— Perchè dico sei!

Lo studente rivolse a Sancette una occhiata che significava:

— Il vostro amico è un po' alticcio, eh?

— A quanto sembra, il nostro professore si è suicidato dalla disperazione, con un colpo di rivoltella al cuore. Era tanto vecchio. E, certo, gli aveva dato un po' di volta il cervello.

Nel caffè c'era molto caldo. I camerieri tenevano dietro, da lontano, coi loro sguardi circospetti ed ammiranti, a quel colloquio di cui non comprendevano nemmeno una parola.

Anche il proprietario parlava con un cliente di riguardo dell'incendio di Slechteren.

Mower, grave come un *Compagno dell'Apocalisse*, offrì un po' del contenuto nel boccale allo studente, che si schermiva invano e che dovette adattarsi a bere la birra mescolata col ginepro.

E intanto Sancette toccava un piccolo medaglione d'oro che aveva in tasca. Pensava al passo doloroso che avrebbe dovuto fare e alla donna che lo aspettava in una villetta dei dintorni di Parigi...

Ma non ci pensò a lungo perchè l'alcool gli liberò presto la mente del ricordo delle fatiche e delle emozioni sopportate in quegli ultimi giorni.

Gli rimase appena la forza di attraversare, come in sogno, la sala del caffè e di ritirarsi nella camera chè gli era stata indicata.

A mezzanotte, Mower, aureolato dal fumo del tabacco inglese, guardava, con un sorriso enigmatico, lo studente, che russava con la testa sulla tavola e la piuma color arancio inzuppata in un bicchiere, pieno a metà di birra.

EPILOGO

Non si è più sentito parlare dei *Compagni dell'Apocalisse.* Ma alcuni poliziotti neerlandesi hanno ricevuto una lista di nomi diversi, uno dei quali di donna.

Si tratta d'un agente di assicurazioni di Delfzijl, di un intraprenditore di costruzioni metalliche di Sneek, di due individui senza professione, di un marinaro pensionato.

Essi sono sorvegliati e lo sanno. Tutti hanno bruciato, perciò, quanto poteva riferirsi ad un'avventura, che fanno il possibile di dimenticare.

Sarebbe inutile, perciò, perquisire le loro case, per cercarvi una copia del*l'Apocalisse.*

Elina ha tuttora la sua camera di studentessa al secondo piano del vasto casamento della zia, vicino all'Eems Kanal, a Groninga.

Si prepara agli esami. Porta il lutto. Ha dichiarato che, appena presa la laurea, seguirà i corsi di psichiatria.

Frequenta poco i clubs studenteschi. In una seduta del Consiglio di disciplina della gioventù universitaria si discusse un giorno il suo caso, per sapere se ella fosse meritevole di biasimo, per essersi rifiutata di portare il berretto di velluto.

Ma, in fin dei conti, fu deciso di non occuparsi di lei, e di lasciarla in pace.

Da Parigi le sono pervenuti due biglietti firmati semplicemente: «Sancette».

Non li ha buttati nel cestino della carta straccia.

Tempo fa disse alla zia che forse avrebbe dovuto seguire i corsi della Salpetrière. Ma non insistè.

***

Alle Sabbie Rosse a meno di cento metri dal castello, vicino al gruppo di pietra, è stata fabbricata una casetta di un solo piano.

I materiali impiegati nella costruzione sono troppo leggeri, ma Karl, che vi abita con la figlia, assicura che la bicocca durerà quanto loro.

Il signor Pijpekamp passa le sue giornate a lustrare il biliardo e le tavole di legno pulimentate.

Talvolta gli accade, quando nessuno lo vede, di versarsi furtivamente un bicchiere di ginepro. Ma ogni volta abbozza la medesima smorfia di disgusto.

Quasi tutti i mesi arriva una viaggiatrice francese, che dorme all'albergo. Ma non sa nemmeno una parola di neerlandese.

Passeggia per un po' di tempo intorno alle rovine del castello. Torna cogli occhi rossi: poi se ne va.

Il conduttore del trenino elettrico comincia a conoscerla, e, quando sa che è nella vettura, ferma da sè, a Roodezam.

C'è stato uno scambio di note fra Parigi, Londra e Amsterdam.

Dei plichi voluminosi, sigillati con la ceralacca rossa e su cui è scritto: «Confidenziale».

Si tratta, per conseguenza, di segreti di Stato.

FINE

Steveren, 1930.

Domani inizieremo nel "Piccolo", la pubblicazione del nuovo romanzo:

Jetta, ti porto via!

di FLAVIA STENO.